

GLI APPALTI PUBBLICI IN PIEMONTE: IX RAPPORTO INFORMATIVO

Original

GLI APPALTI PUBBLICI IN PIEMONTE: IX RAPPORTO INFORMATIVO / Prizzon, Francesco; Rebaudengo, Manuela; Taccone, GIUSEPPINA LUISA. - (2013).

Availability:

This version is available at: 11583/2522407 since: 2021-09-29T15:36:39Z

Publisher:

Centro Stampa Regione Piemonte

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

GLI APPALTI PUBBLICI IN PIEMONTE

IX RAPPORTO INFORMATIVO

Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici

Gruppo di lavoro progetto:

Giusi Condè	Coordinamento
Cristiano Digilio	Responsabile scientifico
Antonella Di Lucchio	Responsabile scientifico
Emanuela Aurnia	
Lucia Bontempo	

Claudio Tomasini	Responsabile Settore Tecnico Opere Pubbliche
	Responsabile Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici AVCP

Elaborazioni statistiche e cura del volume

Franco Prizzon	Politecnico di Torino (Coordinatore)
Manuela Rebaudengo	Politecnico di Torino
Giuseppina Taccone	Politecnico di Torino

Ringraziamenti

Gloria Benussi e Daniele Merlone (collaborazione alle elaborazioni)
Gian Marco Rebaudengo (progetto grafico di copertina)



ISO 9001 cert n. 6292/0



Stampa novembre 2013

INDICE

PREMESSA.....	pag. 7
BANCA DATI E METODOLOGIA DI ELABORAZIONE	pag. 9
1. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	>> 11
1.1 La dimensione della programmazione in Piemonte: analisi del fenomeno regionale, trend e variazioni	>> 11
1.2 L'attività di monitoraggio dell'Osservatorio della Regione Piemonte per la definizione della copertura territoriale della banca dati.....	>> 18
1.3 Gli interventi programmati nel triennio 2012-2014.....	>> 22
1.4 L'elenco annuale: esame dei lavori pubblici programmati per il 2012	>> 27
2. LA PUBBLICAZIONE TELEMATICA DEI BANDI DI GARA	>> 31
2.1 La pubblicità dei bandi di gara in Piemonte: analisi del fenomeno regionale	>> 31
2.2 I bandi di lavori pubblicati in Piemonte	>> 32
2.3 I bandi di servizi e forniture pubblicati in Piemonte	>> 36
2.4 I risultati sulla procedura di affidamento dei bandi di servizi e forniture in Piemonte.....	>> 38
3. I LAVORI PUBBLICI SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI	>> 39
3.1 La realizzazione di opere pubbliche sopra soglia: caratteri e tendenze regionali	>> 39
3.2 Gli interventi sopra soglia aggiudicati nel 2012.....	>> 49

3.2.1. La classificazione delle opere (attraverso il CPV) e delle tipologie di intervento	>>	49
3.2.2. Analisi provinciale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia.....	>>	50
3.2.3. I ribassi di aggiudicazione: analisi provinciale e distribuzione per CPV e tipologie di intervento	>>	51
3.2.4. Le imprese aggiudicatrici nell'anno 2012	>>	54
3.2.5. Gli importi per la sicurezza: analisi per CPV e tipologie di intervento	>>	57
3.2.6. La durata degli interventi sopra soglia, tra varianti e sospensioni	>>	59
4. I LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI	>>	65
4.1 I lavori minori in Piemonte: quadro regionale, trend e variazioni	>>	65
4.2 I lavori minori aggiudicati nell'anno 2012	>>	73
4.2.1. La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento	>>	73
4.2.2. Le procedure di scelta del contraente e i ribassi di aggiudicazione nei lavori minori	>>	74
5. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI	>>	77
5.1 Le comunicazioni relative alle aggiudicazioni di servizi e forniture in Piemonte	>>	77
5.2 I servizi e le forniture aggiudicati	>>	85
5.2.1. Analisi delle categorie di servizi e forniture	>>	85
5.2.2. I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture.....	>>	86
5.2.3. Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture	>>	88
5.2.4. I servizi di ingegneria e architettura	>>	90
5.2.5. La provenienza delle imprese	>>	91
6. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI	>>	93
6.1 Le aggiudicazioni di servizi e forniture sotto soglia in Piemonte	>>	93

6.2 I servizi e le forniture sotto soglia aggiudicati	>> 96
6.2.1. Analisi delle categorie di servizi e forniture	>> 96
6.2.2. I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture	>> 97
6.2.3. Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture	>> 99
 FOCUS TEMATICI	 >>101
 A. IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN PIEMONTE.....	 >>102
Risultati dell'indagine condotta sul territorio regionale per monitorare le iniziative di PPP proposte dalle pubbliche amministrazioni.....	>> 102
 B. DEFINIZIONE DI TEMPI E COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN PIEMONTE.....	 >>113
Il campione di riferimento	>> 113
 B1. Tempi di realizzazione degli interventi e scostamenti dalla durata contrattuale.....	 >>114
 B2. Costi degli interventi e scostamenti rispetto agli importi a base di gara	 >>120

PREMESSA

Con la pubblicazione del IX Rapporto Informativo sugli Appalti Pubblici in Piemonte, la Regione definisce, grazie all'attività dell'Osservatorio regionale, il trend degli appalti pubblici realizzati sul territorio regionale. Il Rapporto contiene infatti una fotografia realistica dell'andamento di tutti gli appalti pubblici in Piemonte, aggiornato al dicembre 2012, che assume un significato più interessante attraverso i dati di confronto con gli anni precedenti, permettendo così una lettura storica dei fenomeni.

Come ogni anno, il Rapporto analizza la consistenza della pubblicazione telematica dei bandi di gara, le caratteristiche e le tendenze dei lavori pubblici e dei contratti di servizi e forniture aggiudicati sopra e sotto soglia. In questa edizione si aggiungono anche due importanti focus tematici: il primo relativo al rapporto tra il costo degli interventi e i tempi di realizzazione delle opere pubbliche, il secondo relativo al monitoraggio sulle iniziative di partenariato pubblico privato, proposte dalle pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo di questo progetto, e lo sforzo che ogni anno la Regione Piemonte intende fare, è quello di garantire la massima informazione e trasparenza rispetto a un settore molto complesso e di fondamentale importanza per l'economia del Piemonte.

In questo senso vanno proprio gli specifici Protocolli d'intesa stipulati con la Direzione Antimafia – C.O di Torino, con le Organizzazioni sindacali regionali e della Provincia di Torino (Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil), con la Federazione Interregionale Ordine degli Ingegneri e con la Federazione interregionale Ordine degli Architetti.

Prosegue, dopo la firma di un Protocollo d'intesa nel 2012, l'impegno dell'Osservatorio regionale in collaborazione con il NUVAL, Finpiemonte e Politecnico di Torino, per la promozione e la diffusione delle "best practice" nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico privato, attraverso uno specifico tavolo tecnico e la creazione di un sito dedicato alle amministrazioni locali.

La semplificazione degli appalti è uno degli obiettivi che caratterizzano la Consulta regionale dell'Edilizia, nata nel corso del 2013, promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con Ance Piemonte, che coinvolge con tutti i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Associazioni di Categoria. In un momento delicato come quello attuale, in cui soprattutto il settore edile risente di una congiuntura economica negativa, ogni strumento di dialogo, di confronto e di sostegno si può rivelare di fondamentale importanza.

Giovanna Quaglia
Assessore regionale
all'Urbanistica,
Programmazione Territoriale,
Edilizia, Opere Pubbliche

BANCA DATI E METODOLOGIA DI ELABORAZIONE

L'attività di monitoraggio degli appalti pubblici condotta dall'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture giunge, con il presente rapporto, alla sua IX edizione. Il volume, pur in maniera sintetica rispetto agli anni passati, mantenendo tuttavia i contenuti principali, illustra i risultati delle elaborazioni condotte sulle informazioni presenti nella banca dati dell'Osservatorio regionale, riguardanti l'intero iter di realizzazione degli appalti pubblici dalla programmazione (obbligatoria nel 2012 ancora solo per LL.PP.¹) al collaudo/regolare esecuzione dell'appalto.

Lo strumento che permette il monitoraggio è l'applicativo SOAP, Sistema Osservatorio Appalti Pubbliche (ex SOOP), cui hanno accesso gli utenti preposti, tramite credenziali certificate. Le informazioni trasmesse dagli enti, nonché l'implementazione delle interfacce con nuovi controlli nella fase di compilazione dei dati, hanno consentito di condurre anche per il 2012 delle operazioni di estrazione dati qualitativamente soddisfacenti.

Il rapporto si apre con un capitolo sulla programmazione triennale dei LL.PP. Ormai da più di un decennio, l'attività di trasmissione della programmazione triennale in Piemonte si dimostra piuttosto fervente: superato il concetto di "adempimento ad un obbligo di legge", la programmazione è diventata uno strumento concreto di previsione degli investimenti sul territorio, anche se a causa dell'attuale congiuntura di crisi anche per il triennio 2012-2014 si registra un calo sia in termini di numero che di importi. Si mantiene invece rilevante, pur se in lieve calo (-6%) il numero di stazioni appaltanti che hanno trasmesso con regolarità le comunicazioni all'Osservatorio regionale. Questo anche grazie al puntuale lavoro della struttura regionale, che si occupa ormai da molto tempo di migliorare la raccolta delle informazioni sia attraverso l'attività congiunta di formazione e assistenza all'uso dell'applicativo SOAP, sia sollecitando puntualmente l'invio e monitorando la bontà delle comunicazioni inviate.

A partire dal 1 agosto 2001, in ottemperanza al D.M. 20/2001 ("Individuazione del sito Internet [...] per la pubblicazione di bandi ed avvisi di gara delle stazioni appaltanti"), la Regione Piemonte ha reso attivo un sito per la pubblicazione dei bandi di lavori. Dal 1 dicembre 2004, il Sistema Informativo è inoltre stato esteso alla pubblicazione dei bandi relativi agli appalti di forniture e di servizi. Come di consueto, anche nel presente volume si delinea l'andamento del numero di bandi pubblicati, sia per lavori, sia per servizi e forniture. Interessante, come sempre, la ripartizione dei bandi per soglie di importo e per criteri di aggiudicazione. E, nel caso dei bandi di lavori, il dettaglio per categorie prevalenti.

Con il Comunicato dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 04/04/2008 (pubblicato in G.U.R.I. il 21/04/2008) entra in vigore l'obbligo di invio all'Osservatorio anche

¹ In base ai disposti del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 11/11/2011, a partire dall'anno 2013, le Stazioni Appaltanti possono anche redigere e adottare il programma annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi.

delle comunicazioni relative a servizi e forniture di importo superiore a 150.000€. Con il comunicato del 14/12/2010 (pubblicato in G.U.R.I. il 20/12/2010) si allarga ulteriormente lo sguardo al mondo delle Pubbliche Amministrazioni, estendendo l'obbligo di invio ai contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai 150.000€, ai contratti esclusi di importo superiore ai 150.000€, agli accordi quadro e fattispecie consimili. L'attenzione è, tra l'altro, diretta ai servizi ed alle forniture, che indubbiamente ricoprono un ruolo importante negli investimenti delle Stazioni Appaltanti (si pensi alla gestione delle mense scolastiche, ai servizi di pulizia, di trasporto pubblico locale, di servizi sanitari e di raccolta e stoccaggio di rifiuti solidi urbani, ecc).

Come ogni anno, la banca dati più ricca di informazioni è certamente quella dei Lavori Pubblici sopra la soglia di 150.000€. Anche per il 2012, le analisi condotte riguardano la copertura territoriale delle informazioni, il dato dimensionale (numero di aggiudicazioni, importo totale regionale, dato medio e pro capite) ed alcuni approfondimenti, sempre a carattere generale, con classificazione provinciale. A partire dall'edizione scorsa, è stato poi possibile proseguire la costruzione del trend regionale di aggiudicazioni (a partire dal 2001), che consente interessanti riflessioni ormai di medio lungo periodo. Di certo interesse, poi, il quadro regionale sui ribassi di gara. A testimonianza di una maggiore competitività tra le imprese in un momento di crisi del settore edile-infrastrutture, si riscontra ancora un ribasso medio importante (24,83%), in aumento di più di un punto percentuale rispetto al 2011 (23,58%). Un'altra interessante analisi riguarda il numero medio di imprese partecipanti alle gare e la provenienza delle aggiudicatrici. Questo nel tentativo di rappresentare un fenomeno di competitività territoriale con conseguente mobilità extra regionale delle imprese già di medie dimensioni, soprattutto in un periodo di scarsità di lavori generalizzato a tutto il territorio nazionale.

Di un certo interesse, pur se di minor rilievo, sono poi i lavori pubblici minori che, dopo una lieve flessione, per il 2012 tornano a costituire la maggior parte (in termini numerici) delle opere aggiudicate in Piemonte. L'analisi ha riguardato l'andamento del numero di opere pubbliche sotto la soglia dei 150.000€, con elaborazioni su categorie di opere e tipologie di intervento, procedure di scelta del contraente e ribassi di aggiudicazione.

Completano poi il quadro le statistiche inerenti gli appalti di servizi e forniture sopra soglia aggiudicati nell'ultimo triennio, con elaborazioni specifiche inerenti numero, importo di aggiudicazione, categorie di opere, procedure di scelta del contraente e ribassi di aggiudicazione, in analogia con quanto illustrato per gli appalti di lavori. Per la seconda volta, a partire dal 2011, vengono poi analizzati gli affidamenti dei servizi e forniture sotto la soglia di 150.000€. Dalle prossime edizioni sarà quindi possibile analizzare su un periodo significativo anche il trend di tali contratti.

Occorre infine ricordare che le analisi relative all'anno 2012 qui presentate forniscono una fotografia corrispondente al momento in cui sono estratti i dati poi elaborati, ovvero a metà di luglio del 2013.

1. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

1.1 La dimensione della programmazione in Piemonte: analisi del fenomeno regionale, trend e variazioni

Oramai da più di un decennio, le informazioni relative alla Programmazione triennale delle Opere pubbliche sono raccolte dall'Osservatorio regionale e pubblicate sul proprio sito istituzionale¹. Per le Stazioni Appaltanti l'obbligo di comunicazione vige per lavori il cui importo stimato è superiore ai 100.000€², e, di conseguenza, vengono pubblicate le informazioni previste dalla normativa³ di riferimento in relazione a detti interventi. Con lo scopo di verificare la completezza delle informazioni, l'Osservatorio regionale effettua inoltre un'apposita indagine sulla totalità delle programmazioni triennali⁴, mirata ad individuare gli enti inadempienti. Da tale monitoraggio, si ottiene dunque una fotografia dell'effettivo andamento dell'attività di Programmazione Triennale⁵ sul territorio regionale.

A partire dal triennio 2002-2004, la sintesi della programmazione triennale per importi e numero di interventi presenta un trend variabile: i valori massimi del triennio 2007-2009 hanno subito una flessione, per poi tornare a crescere nel 2009-2011 fino al 13% in termini di importi e al 6% in termini di opere. Dal triennio 2010-2012 si segnala, invece, di nuovo un calo del numero di opere (pari a quasi il 2%) a fronte, però, di una modesta crescita degli importi programmati (circa 7%). Dalla programmazione 2011-2013 la diminuzione riguarda sia numero (8%) sia importo (13%) e tale trend in discesa è confermato dall'ultimo triennio osservato, per il quale il calo supera il 20% in termini di numero e raggiunge il 32% per quanto riguarda l'importo delle opere.

¹ www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio.

² Come è noto, i limiti di cui all'art. 128 commi 1 e 6 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico, di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

³ Articolo 128 del D.Lgs. del 12 aprile 2006, D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 1021/IV del 9 giugno 2005 di recente abrogato dal DM Infrastrutture e Trasporti del 11 novembre 2011 pubblicato su G.U. n. 55 del 6 marzo 2012 e, pertanto, applicabile a partire dal triennio 2013-2015.

⁴ alle Stazioni Appaltanti viene inviata formale comunicazione per ricordare obblighi ed eventuali sanzioni verificando e accertando, mediante l'utilizzo di dichiarazioni attestanti la mancata redazione dei programmi, anche per i casi di assenza lavori ovvero di importo inferiore alla soglia di 100.000€.

⁵ A tal proposito, occorre rammentare che, con l'entrata in vigore del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti, il D.P.R. n. 207/2010, è stata prevista anche la programmazione per l'acquisto di beni e servizi, seppur con carattere facoltativo.

La principale causa della significativa diminuzione delle previsioni di spesa⁶ è indubbiamente la particolare congiuntura economica di crisi che ha coinvolto in maniera determinante il settore delle costruzioni ormai da diversi anni. Il protrarsi di tali condizioni, nonché i “tagli” introdotti da diversi provvedimenti legislativi, hanno indotto gli enti locali a razionalizzare le risorse per le opere pubbliche e a concentrarle sugli interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione del patrimonio esistente.

Anche per quanto riguarda la consistenza degli investimenti programmati, a conferma della tendenza al calo, si nota un decremento dell'importo medio unitario⁷ dei programmi pari a quasi 100.000€ (che corrisponde ad un -11%). In netta diminuzione anche il costo pro capite⁸ (che registra una flessione pari a 378€, corrispondente a -30,5%): in contesto di scarsità di risorse, probabilmente, le Stazioni appaltanti scelgono di concentrarsi su poche opere, finanziariamente più consistenti, tralasciando quelle meno significative.

Il trend storico degli importi programmati mostra, a partire dal triennio 2008-2010, un importante incremento (con valori che vanno dall'8% al 20%) in ambito di edilizia sanitaria, che si stabilizza nel triennio 2011-2013 e cala leggermente nella programmazione 2012-2014 (18%). Contestualmente, una diminuzione delle opere stradali (dal 34% al 21%) e di edilizia sociale e scolastica (dal 23% al 20%) sebbene, per quest'ultima, vi sia una lieve ripresa (22%).

In termini di categorie di opere, prevalgono negli anni i lavori stradali che però, per la prima volta, nell'ultimo triennio non sono più il canale di spesa più rilevante, che invece per il 2012-2014 è l'edilizia sociale e scolastica (22%).

A seguire, attraverso tabelle, grafici e mappe tematiche, vengono presentati i risultati delle elaborazioni condotte sulla programmazione triennale 2012-2014 e sull'elenco annuale per il 2012, sotto diversi aspetti e con puntuali approfondimenti. Grazie ai numerosi anni di osservazione delle previsioni di intervento da parte degli enti locali, vengono presentate anche fotografie del trend evolutivo delle informazioni raccolte dall'Osservatorio.

⁶ Occorre, a tal proposito, ricordare che l'attività di programmazione estesa al triennio non rappresenta la reale capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche (in particolare, per il secondo e terzo anno di programmazione) quanto i loro “desiderata” formulati sulla base dell'analisi delle esigenze dell'ente e che non sempre si trasformano in interventi “cantierabili”, producendo un elevato livello di mortalità delle opere programmate rispetto a quelle realizzate.

⁷ L'importo medio unitario è calcolato come media aritmetica del rapporto tra gli importi investiti e il numero di interventi.

⁸ Il costo pro capite rappresenta il rapporto tra il totale programmato a livello regionale ed il numero di abitanti residenti sul territorio.

Tabella 1.1.1: distribuzione provinciale delle Stazioni Appaltanti che hanno trasmesso la Programmazione Triennale

	T02-04		T03-05		T04-06		T05-07		T06-08		T07-09	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
TO	148	25,52%	118	20,34%	121	32,53%	149	31,63%	178	29,62%	238	31,69%
CN	145	25,00%	108	18,62%	94	25,27%	99	21,02%	145	24,13%	168	22,37%
AL	72	12,41%	33	5,69%	36	9,68%	61	12,95%	79	13,14%	93	12,38%
NO	45	7,76%	30	5,17%	30	8,06%	37	7,86%	45	7,49%	64	8,52%
VCO	39	6,72%	17	2,93%	26	6,99%	43	9,13%	56	9,32%	63	8,39%
AT	34	5,86%	19	3,28%	15	4,03%	21	4,46%	21	3,49%	40	5,33%
BI	53	9,14%	46	7,93%	37	9,95%	40	8,49%	45	7,49%	52	6,92%
VC	44	7,59%	31	5,34%	13	3,49%	21	4,46%	32	5,32%	33	4,39%
totale	580	100%	402	69%	372	100%	471	100%	601	100%	751	100%

	T08-10		T09-11		T10-12		T11-13		T12-14	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
TO	193	31,18%	223	29,85%	224	32,05%	206	30,88%	184	29,39%
CN	146	23,59%	163	21,82%	153	21,89%	152	22,79%	153	24,44%
AL	78	12,60%	87	11,65%	88	12,59%	84	12,59%	80	12,78%
NO	51	8,24%	66	8,84%	62	8,87%	57	8,55%	52	8,31%
VCO	47	7,59%	62	8,30%	54	7,73%	50	7,50%	48	7,67%
AT	30	4,85%	49	6,56%	38	5,44%	42	6,30%	39	6,23%
BI	42	6,79%	43	5,76%	39	5,58%	38	5,70%	39	6,23%
VC	32	5,17%	54	7,23%	41	5,87%	38	5,70%	31	4,95%
totale	619	100%	747	100%	699	100%	667	100%	626	100%

Figura 1.1.2: distribuzione territoriale delle comunicazioni inviate dalle Amministrazioni Comunali (PT11-13 e PT12-14 a confronto)

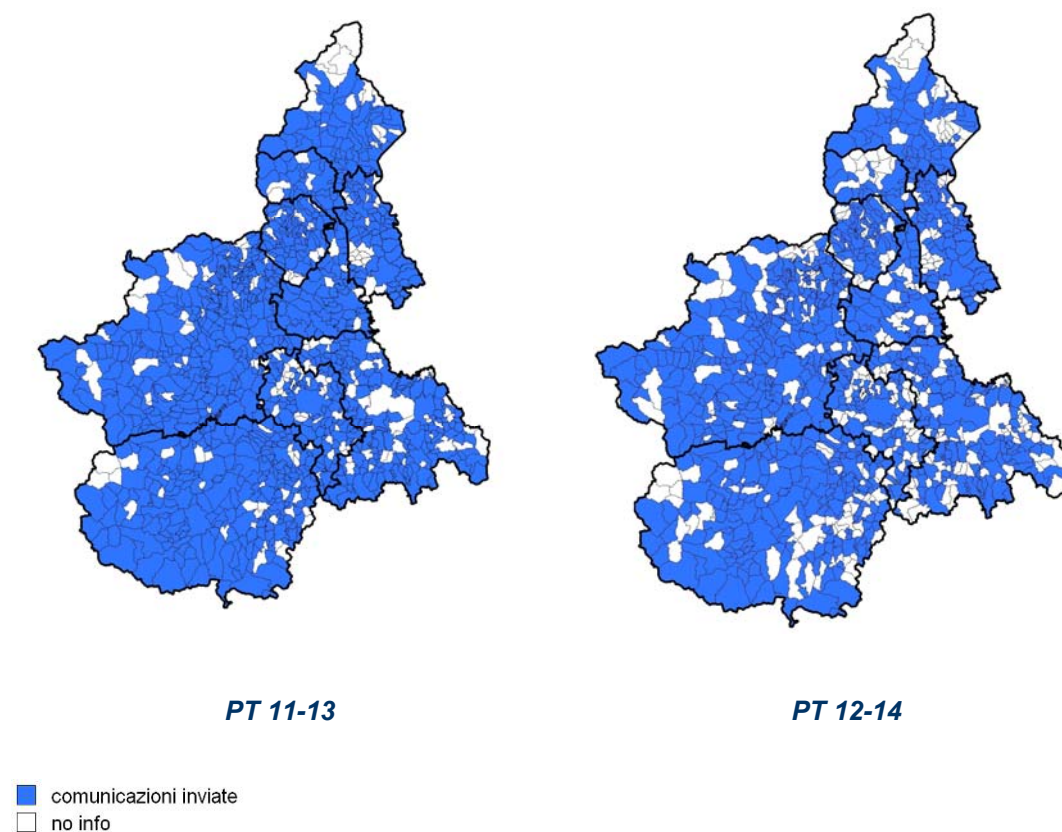


Tabella 1.1.3: importi medi unitari programmati dal triennio 2002-2004 ad oggi

	T02-04	T03-05	T04-06	T05-07	T06-08	T07-09	T08-10	T09-11	T010-12	T011-13	T012-14
	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 855.077	€ 1.089.715	€ 866.984	€ 860.884	€ 884.968	€ 827.443	€ 805.921	€ 859.600	€ 938.916	€ 891.425	€ 791.432

Tabella 1.1.4: la Programmazione Triennale in Piemonte: sintesi per importi e numero di interventi dal triennio 2002-2004 ad oggi

	T02-04	T03-05	T04-06	T05-07	T06-08	T07-09	T08-10	T09-11	T10-12	T11-13	T12-14
n° interventi	10.345	4.699	5.417	6.110	7.085	7.048	6.482	6.845	6.730	6.201	4.749
importo TOT [Mln €]	8.846	5.120	4.696	5.260	6.270	5.832	5.224	5.884	6.319	5.528	3.759

Figura 1.1.5: la Programmazione Triennale in Piemonte: sintesi per importi e numero di interventi

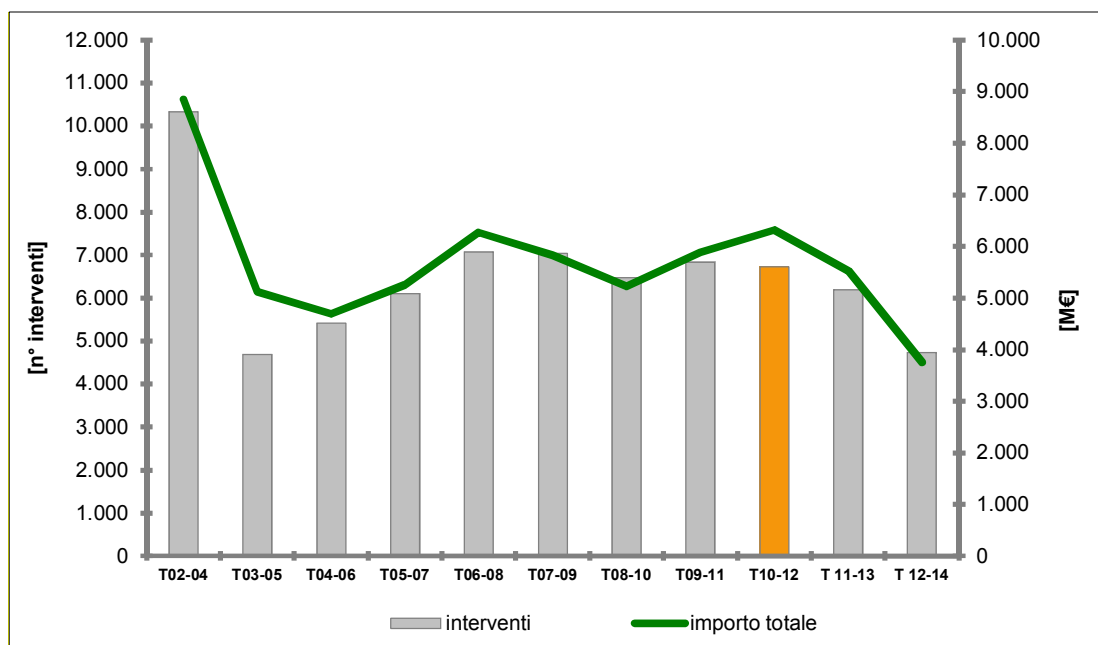


Tabella 1.1.6: distribuzione temporale del costo pro capite⁹ dal triennio 2002-2004 ad oggi

	T02-04	T03-05	T04-06	T05-07	T06-08	T07-09	T08-10	T09-11	T010-12	T011-13	T012-14
	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]
Piemonte	€ 2.091	€ 1.199	€ 1.085	€ 1.211	€ 1.444	€ 1.340	€ 1.187	€ 1.327	€ 1.418	€ 1.240	€ 863

⁹ Per quanto riguarda il numero di abitanti utilizzato per il calcolo del costo pro capite, dato riassunto nel quadro sottostante, le fonti consultate sono, per gli anni dal 2004 al 2009, la Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/stat/bdde>); per gli anni successivi, invece, si è utilizzato come riferimento il rapporto Piemonte in Cifre (<http://www.piemonteincifre.it>). Il cambio di fonte è stato dettato dall'indisponibilità, al momento in cui sono state fatte le elaborazioni, del dato aggiornato sulla BDDE. Come si può osservare, per il 2011, il numero di abitanti rimane invariato rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto al fatto che il documento del 2010 riportava il dato aggiornato a dicembre dello stesso anno; quello successivo, invece, riporta lo stesso dato, differito di un solo mese (gennaio 2011).

BDDE			
2002	4.231.334	2008	4.401.258 (del 2007)
2003	4.270.215	2009	4.432.571 (del 2008)
2004	4.330.172	2010	4.457.335 fonte Piemonte in cifre 2010
2005	4.341.733	2011	4.457.335 fonte Piemonte in cifre 2011
2006	4.341.733 (dato 2005)	2012	4.357.663 fonte Piemonte in cifre 2013
2007	4.352.828 (del 2006)		

Figura 1.1.7: la Programmazione Triennale: analisi del trend per categorie di opera e tipologie di intervento

TRIENNIO 2002-2004	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	28% 90-altre infrastr. pubbliche 18% 01-stradali 8% 12-sport e spettacolo
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	37% 07-manutenz. straordinaria 25% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	40% 01-nuova costruzione 31% 04-ristrutturazione 17% 07-manutenz. straordinaria
TRIENNIO 2003-2005	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	23% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	24% 01-stradali 22% 37-turistico 13% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	32% 01-nuova costruzione 30% 07-manutenz. straordinaria 15% 04-ristrutturazione	39% 01-nuova costruzione 21% 99-altro 18% 07-manutenz. straordinaria
TRIENNIO 2004-2006	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 18% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	29% 01-stradali 21% 37-turistico 11% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 01-nuova costruzione 29% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione	40% 01-nuova costruzione 29% 07-manutenz. straordinaria 15% 99-altro
TRIENNIO 2005-2007	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	34% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	39% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 11% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	34% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	45% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 11% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2006-2008	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	33% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 09-altra edilizia pubblica	36% 01-stradali 22% 08-ed.sociale e scolastica 8% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	32% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	48% 01-nuova costruzione 21% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione

TRIENNIO 2007-2009	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	29% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 09-altra edilizia pubblica	23% 01-stradali 21% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	29% 07-manutenz. straordinaria 29% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	48% 01-nuova costruzione 19% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2008-2010	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	32% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	34% 01-stradali 23% 08-ed.sociale e scolastica 8% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	47% 01-nuova costruzione 18% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2009-2011	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 09-altra edilizia pubblica	27% 01-stradali 19% 08-ed.sociale e scolastica 12% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	32% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	49% 01-nuova costruzione 19% 07-manutenz. straordinaria 14% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2010-2012	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	30% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	27% 01-stradali 19% 30-edilizia sanitaria 16% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 16% 04-ristrutturazione	49% 01-nuova costruzione 19% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2011-2013	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	30% 01-stradali 17% 08-ed.sociale e scolastica 8% 30-edilizia sanitaria	27% 01-stradali 20% 08-ed.sociale e scolastica 19% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	33% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 16% 04-ristrutturazione	50% 01-nuova costruzione 19% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione
TRIENNIO 2012-2014	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 18% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	22% 08-ed.sociale e scolastica 21% 01-stradali 18% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	33% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 15% 04-ristrutturazione	49% 01-nuova costruzione 17% 07-manutenz. straordinaria 12% 04-ristrutturazione

Figura 1.1.8: la Programmazione Triennale: analisi del trend per numero di interventi delle categorie di opera più significative

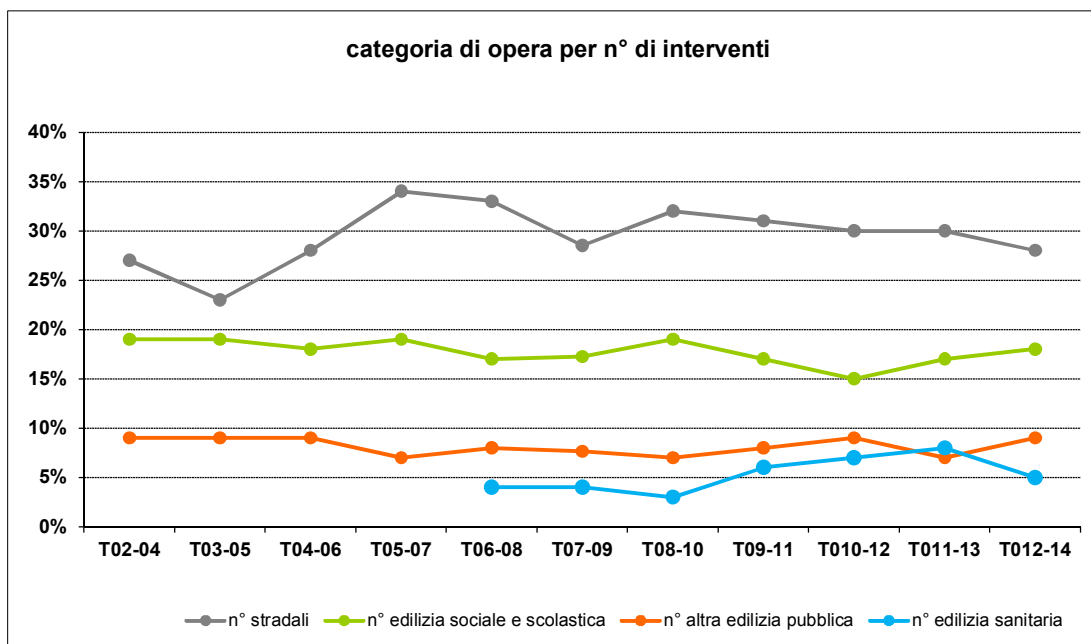
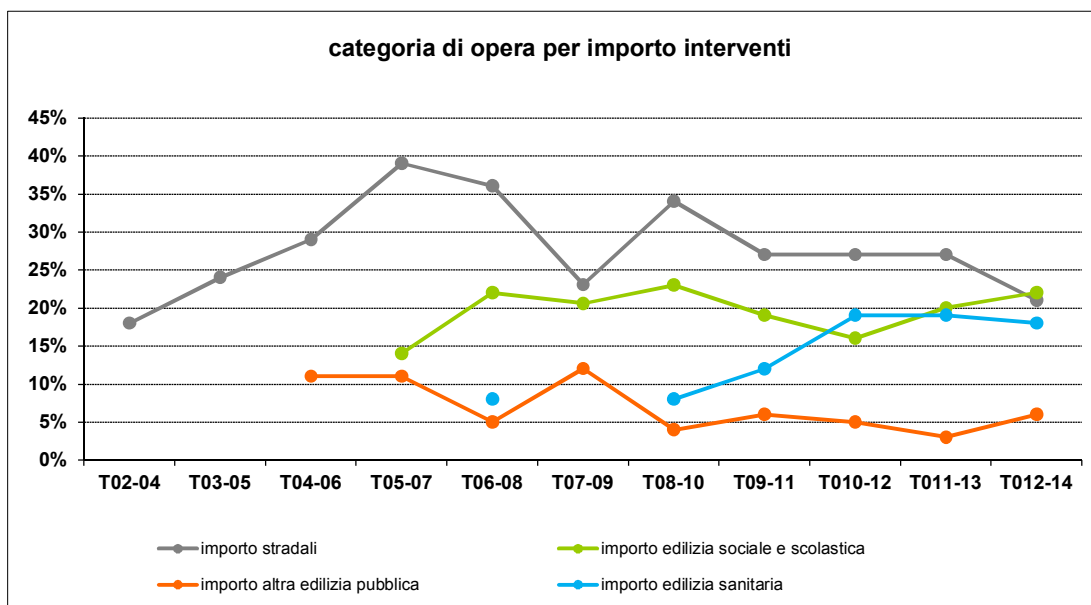


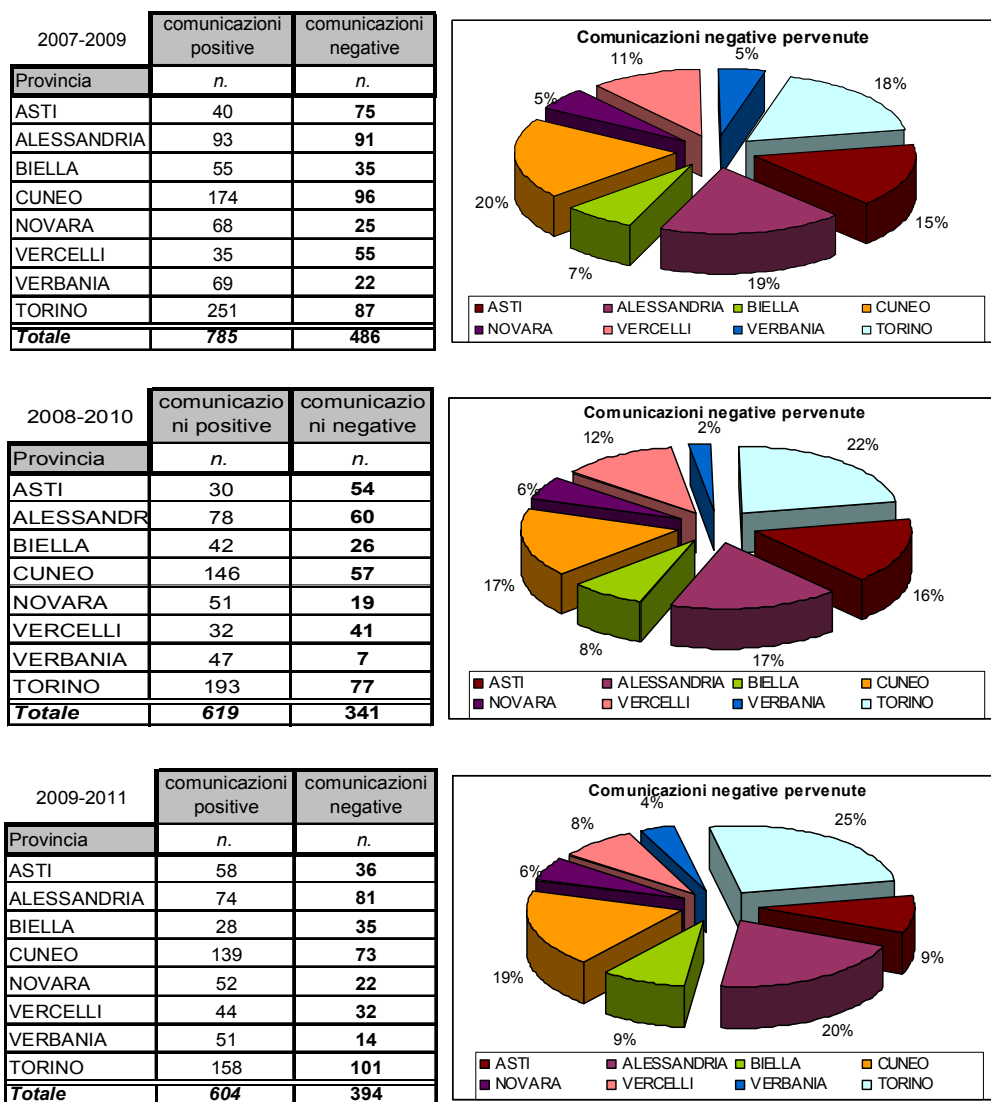
Figura 1.1.9: la Programmazione Triennale: analisi del trend per importo degli interventi delle categorie di opera più significative



1.2 L'attività di monitoraggio dell'Osservatorio della Regione Piemonte per la definizione della copertura territoriale della banca dati

L'attività di verifica, da parte dell'Osservatorio, della completezza dei dati raccolti continua attraverso l'utilizzo di apposite dichiarazioni attestanti la mancata redazione dei programmi¹⁰ (comunicazioni negative).

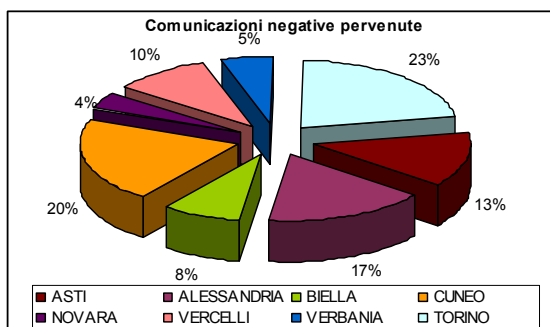
Figura 1.2.1: raccolta dei dati da parte dell'Osservatorio: analisi delle comunicazioni positive e negative¹¹



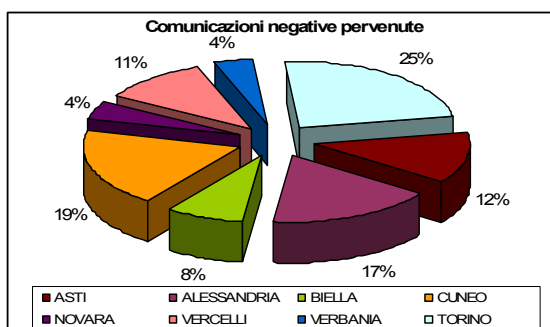
¹⁰ Come detto l'obbligo della programmazione triennale si ha solo per investimenti di importo complessivo superiore a 100.000€ (cfr. nota 4 a pag. 9).

¹¹ Per comunicazioni negative si intendono le dichiarazioni dell'Amministrazione che attestano la mancanza di Programma Triennale; per comunicazioni positive si intendono, invece, le trasmissioni di dati relativi alla Programmazione Triennale approvata.

2010-2012	comunicazioni positive	comunicazioni negative
Provincia	<i>n.</i>	<i>n.</i>
ASTI	42	61
ALESSANDRIA	85	77
BIELLA	38	38
CUNEO	149	94
NOVARA	62	20
VERCELLI	40	45
VERBANIA	48	25
TORINO	219	101
Totale	683	461



2011-2013	comunicazioni positive	comunicazioni negative
Provincia	<i>n.</i>	<i>n.</i>
ASTI	34	56
ALESSANDRIA	82	78
BIELLA	38	37
CUNEO	148	85
NOVARA	56	19
VERCELLI	30	51
VERBANIA	47	19
TORINO	199	106
Totale	634	451



2012-2014	comunicazioni positive	comunicazioni negative
Provincia	<i>n.</i>	<i>n.</i>
ASTI	38	38
ALESSANDRIA	79	46
BIELLA	40	20
CUNEO	153	48
NOVARA	51	14
VERCELLI	29	32
VERBANIA	49	12
TORINO	186	80
Totale	625	290

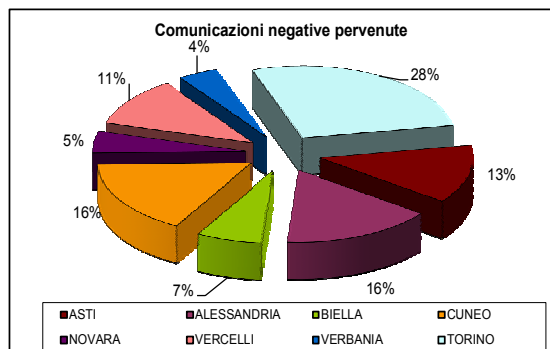


Tabella 1.2.2: la Programmazione Triennale 2012-2014: analisi degli enti "virtuosi"

TIPOLOGIA STAZIONI APPALTANTI	TRASMESSO	SENZA INFO	ASSENZA	ERRATO	TOTALE
	%	%	%	%	%
PROVINCE	87,50%	12,50%			100,00%
CC-CM-UNIONI COMUNI	77,27%	18,18%	4,55%		100,00%
ATC	71,43%	28,57%			100,00%
A.S.O. - A.S.L.	54,55%	36,36%	9,09%		100,00%
C.C.I.A.	50,00%	25,00%	25,00%		100,00%
COMUNI	47,01%	29,35%	23,38%	0,25%	100,00%
ALTRO	42,86%	57,14%			100,00%
ENTI PARCO - RISERVE	34,48%	55,17%	10,34%		100,00%
TOTALE	47,75%	29,87%	22,15%	0,23%	100,00%

TRASMESSO = l'Osservatorio ha raccolto le informazioni indicate dalla S.A.

SENZA INFO = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni ma non ha ricevuto alcun riscontro

ASSENZA = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni e la S.A. ha dichiarato che nessun intervento è superiore alla soglia di 100.000€

ERRATO = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni e la S.A. le ha trasmesse con modalità non conforme o incomplete

Tabella 1.2.3: la Programmazione Triennale 2012-2014: analisi dei dati trasmessi per provincia

PROVINCIA	TOT	%	TRASMESSO		SENZA INFO		ASSENZA		ERRATO	
			TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
Torino	349	26,66%	186	29,76%	83	21,23%	80	27,59%		
Cuneo	266	20,32%	153	24,48%	64	16,37%	48	16,55%	1	33,33%
Alessandria	200	15,28%	79	12,64%	75	19,18%	46	15,86%		
Asti	125	9,55%	38	6,08%	49	12,53%	38	13,10%		
Novara	96	7,33%	51	8,16%	30	7,67%	14	4,83%	1	33,33%
Vercelli	95	7,26%	29	4,64%	33	8,44%	32	11,03%	1	33,33%
Biella	90	6,88%	40	6,40%	30	7,67%	20	6,90%		
VCO	88	6,72%	49	7,84%	27	6,91%	12	4,14%		
TOTALI	1.309	100,00%	625	100,00%	391	100,00%	290	100,00%	3	100,00%

PROVINCIA	TOT	%	TRASMESSO		SENZA INFO		ASSENZA		ERRATO	
			TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
Torino	349	100,00%	186	53,30%	83	23,78%	80	22,92%		
Cuneo	266	100,00%	153	57,52%	64	24,06%	48	18,05%	1	0,38%
Alessandria	200	100,00%	79	39,50%	75	37,50%	46	23,00%		
Asti	125	100,00%	38	30,40%	49	39,20%	38	30,40%		
Novara	96	100,00%	51	53,13%	30	31,25%	14	14,58%	1	1,04%
Vercelli	95	100,00%	29	30,53%	33	34,74%	32	33,68%	1	1,05%
Biella	90	100,00%	40	44,44%	30	33,33%	20	22,22%		
VCO	88	100,00%	49	55,68%	27	30,68%	12	13,64%		
TOTALI	1.309	100,00%	625	47,75%	391	29,87%	290	22,15%	3	0,23%

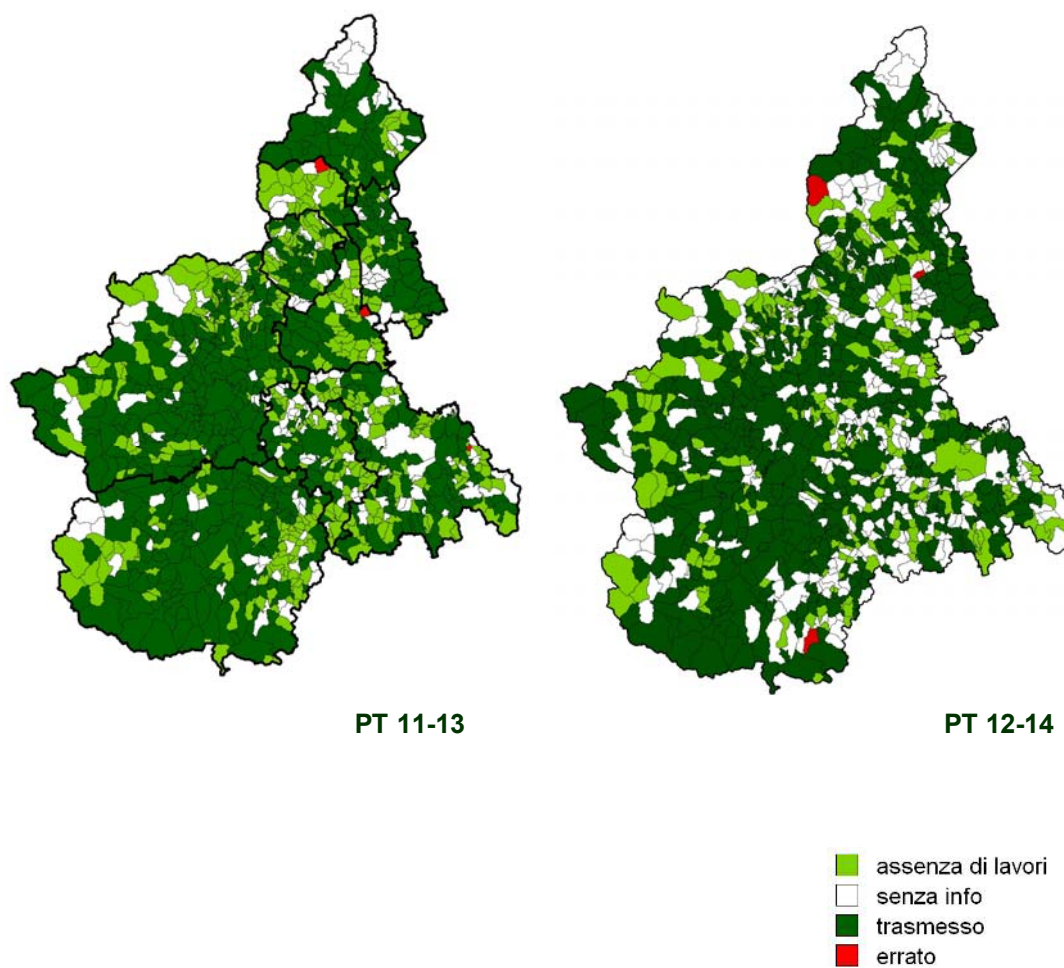
TRASMESSO = l'Osservatorio ha raccolto le informazioni indicate dalla S.A.

SENZA INFO = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni ma non ha ricevuto alcun riscontro

ASSENZA = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni e la S.A. ha dichiarato che nessun intervento è superiore alla soglia di 100.000€

ERRATO = l'Osservatorio ha sollecitato le informazioni e la S.A. le ha trasmesse con modalità non conforme o incomplete

Figura 1.2.4: analisi territoriale delle comunicazioni inviate dai Comuni



1.3 Gli interventi programmati nel triennio 2012-2014

Per quanto riguarda le categorie di opere, anche quest'anno si ricorda che, non esistendo una specifica codifica, le voci 'ARREDO E VERDE URBANO', 'OPERE CIMITERIALI', 'ILLUMINAZIONE PUBBLICA' e 'PARCHEGGI' sono state dedotte estrapolando i valori dall'insieme delle altre categorie, attraverso lettura analitica degli oggetti e conseguente riclassificazione.

Tabella 1.3.1: analisi degli interventi programmati nel 2012-2014 per categoria di opera

ID - CATEGORIA OO.PP.	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	SPESA PRO CAPITALE
A01 01 - Stradali	1353	28,49%	€ 795.096.114	21,15%	€ 587.654	€ 182,46
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	835	17,58%	€ 832.313.226	22,14%	€ 996.782	€ 191,00
A05 09 - Altra edilizia pubblica	435	9,16%	€ 220.161.030	5,86%	€ 506.117	€ 50,52
A05 30 - Edilizia sanitaria	250	5,26%	€ 680.258.964	18,10%	€ 2.721.036	€ 156,11
A05 12 - Sport e spettacolo	249	5,24%	€ 135.140.463	3,60%	€ 542.733	€ 31,01
A02 05 - Difesa del suolo	226	4,76%	€ 120.865.579	3,22%	€ 534.803	€ 27,74
OPERE CIMITERIALI	195	4,11%	€ 64.316.980	1,71%	€ 329.831	€ 14,76
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	143	3,01%	€ 77.041.460	2,05%	€ 538.751	€ 17,68
A05 11 - Beni culturali	142	2,99%	€ 128.866.964	3,43%	€ 907.514	€ 29,57
ARREDO E VERDE URBANO	116	2,44%	€ 36.955.578	0,98%	€ 318.583	€ 8,48
PARCHEGGI	83	1,75%	€ 124.671.236	3,32%	€ 1.502.063	€ 28,61
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	78	1,64%	€ 15.955.113	0,42%	€ 204.553	€ 3,66
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	72	1,52%	€ 51.543.920	1,37%	€ 715.888	€ 11,83
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	68	1,43%	€ 32.291.703	0,86%	€ 474.878	€ 7,41
OPERE DI URBANIZZAZIONE	60	1,26%	€ 37.103.384	0,99%	€ 618.390	€ 8,51
A05 10 - Edilizia abitativa	51	1,07%	€ 102.892.703	2,74%	€ 2.017.504	€ 23,61
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	48	1,01%	€ 34.272.597	0,91%	€ 714.012	€ 7,86
A05 35 - Igienico sanitario	45	0,95%	€ 15.986.613	0,43%	€ 355.258	€ 3,67
A05 33 - Direzionale e amministrativo	45	0,95%	€ 13.226.058	0,35%	€ 293.912	€ 3,04
A02 15 - Risorse idriche	44	0,93%	€ 45.568.742	1,21%	€ 1.035.653	€ 10,46
E10 99 - Altro	37	0,78%	€ 28.077.800	0,75%	€ 758.859	€ 6,44
A05 37 - Turistico	37	0,78%	€ 32.864.354	0,87%	€ 888.226	€ 7,54
A05 36 - Pubblica sicurezza	20	0,42%	€ 9.247.000	0,25%	€ 462.350	€ 2,12
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	20	0,42%	€ 19.703.519	0,52%	€ 985.176	€ 4,52
A05 31 - Culto	19	0,40%	€ 9.802.000	0,26%	€ 515.895	€ 2,25
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	17	0,36%	€ 7.824.489	0,21%	€ 460.264	€ 1,80
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	12	0,25%	€ 3.767.385	0,10%	€ 313.949	€ 0,86
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	11	0,23%	€ 1.219.649	0,03%	€ 110.877	€ 0,28
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	7	0,15%	€ 1.167.500	0,03%	€ 166.786	€ 0,27
A05 32 - Difesa	6	0,13%	€ 2.650.000	0,07%	€ 441.667	€ 0,61
E10 40 - Studi e progettazioni	5	0,11%	€ 1.250.000	0,03%	€ 250.000	€ 0,29
A01 03 - Ferrovie	5	0,11%	€ 38.740.500	1,03%	€ 7.748.100	€ 8,89
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	4	0,08%	€ 25.434.747	0,68%	€ 6.358.687	€ 5,84
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	3	0,06%	€ 4.239.600	0,11%	€ 1.413.200	€ 0,97
A01 88 - Altre modalità di trasporto	3	0,06%	€ 3.309.000	0,09%	€ 1.103.000	€ 0,76
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	2	0,04%	€ 500.000	0,01%	€ 250.000	€ 0,11
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	2	0,04%	€ 3.850.000	0,10%	€ 1.925.000	€ 0,88
A01 02 - Aeroportuali	1	0,02%	€ 335.000	0,009%	€ 335.000	€ 0,08
E10 41 - Assistenza e consulenza						
TOTALI	4.749	100,00%	€ 3.758.510.970	100,00%	€ 791.432	€ 862,51

Tabella 1.3.2: analisi degli interventi programmati nel 2012-2014 per tipologia di intervento

ID - TIPOLOGIA INTERVENTO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	SPESA PRO CAPITE
07 - Manutenzione straordinaria	1589	33,46%	€ 651.974.494	17,35%	€ 410.305	€ 149,62
01 - Nuova Costruzione	1236	26,03%	€ 1.855.630.888	49,37%	€ 1.501.319	€ 425,83
04 - Ristrutturazione	689	14,51%	€ 449.375.530	11,96%	€ 652.214	€ 103,12
99 - Altro	290	6,11%	€ 160.079.315	4,26%	€ 551.998	€ 36,74
08 - Completamento	268	5,64%	€ 169.919.375	4,52%	€ 634.028	€ 38,99
03 - Recupero	193	4,06%	€ 173.377.666	4,61%	€ 898.330	€ 39,79
09 - Ampliamento	191	4,02%	€ 106.702.398	2,84%	€ 558.651	€ 24,49
06 - Manutenzione ordinaria	150	3,16%	€ 103.650.758	2,76%	€ 691.005	€ 23,79
05 - Restauro	137	2,88%	€ 85.485.049	2,27%	€ 623.978	€ 19,62
02 - Demolizione	6	0,13%	€ 2.315.497	0,06%	€ 385.916	€ 0,53
TOTALI	4.749	100,00%	€ 3.758.510.970	100,00%	€ 791.432	€ 862,51

Per quanto riguarda le analisi inerenti la distribuzione provinciale, occorre precisare che il codice istat preso a riferimento si riferisce alla localizzazione della Stazione Appaltante.

Figura 1.3.3: distribuzione provinciale degli interventi programmati nel triennio 2012-2014

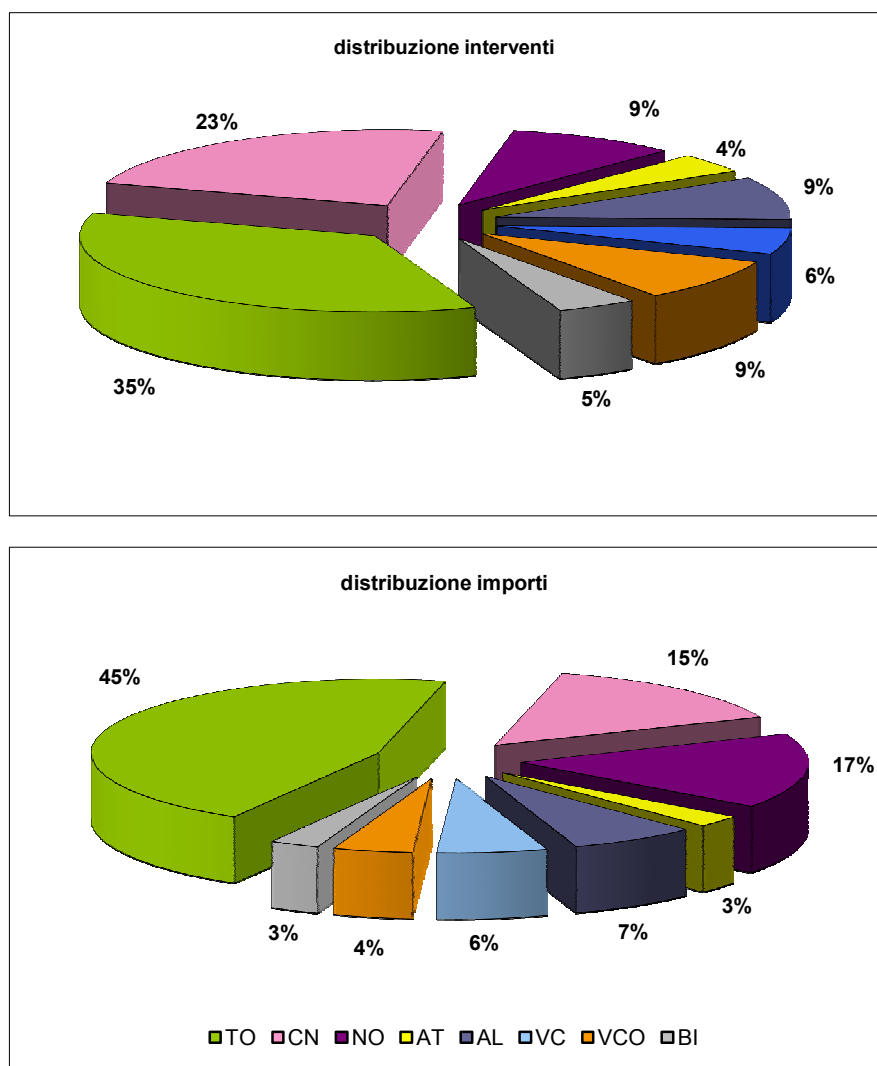


Figura 1.3.4: analisi del trend della disponibilità finanziaria per importo

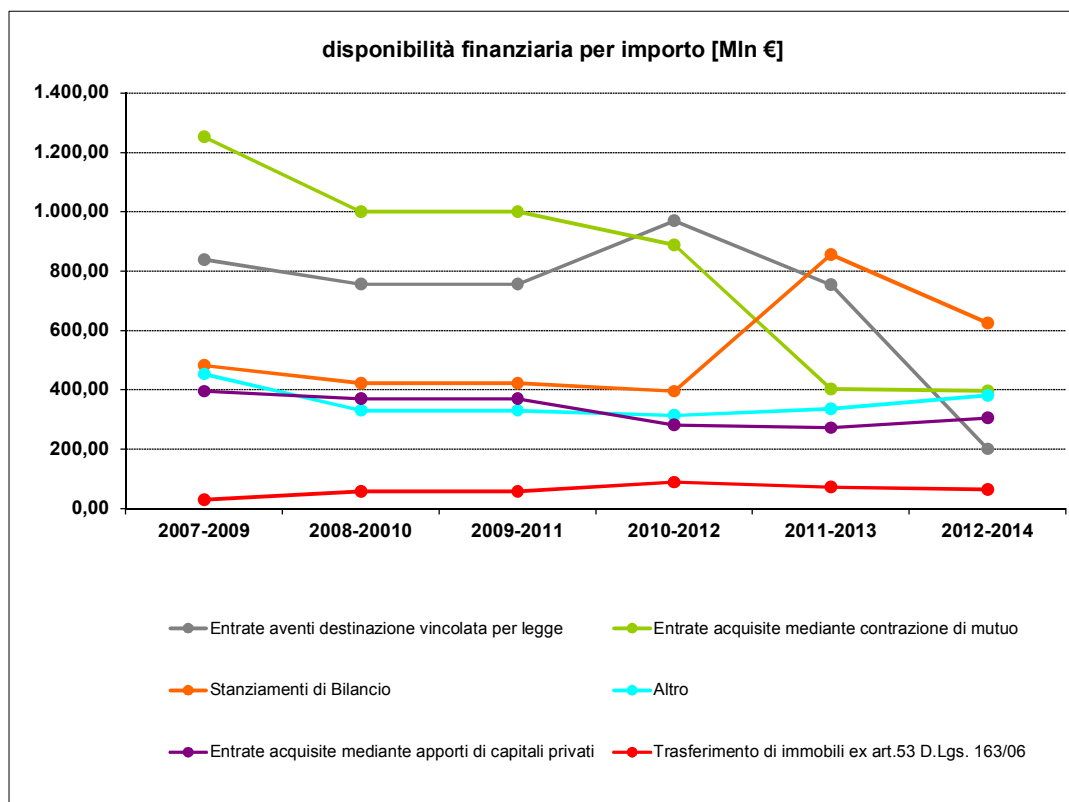


Figura 1.3.5: analisi del trend della disponibilità finanziaria per numero di interventi

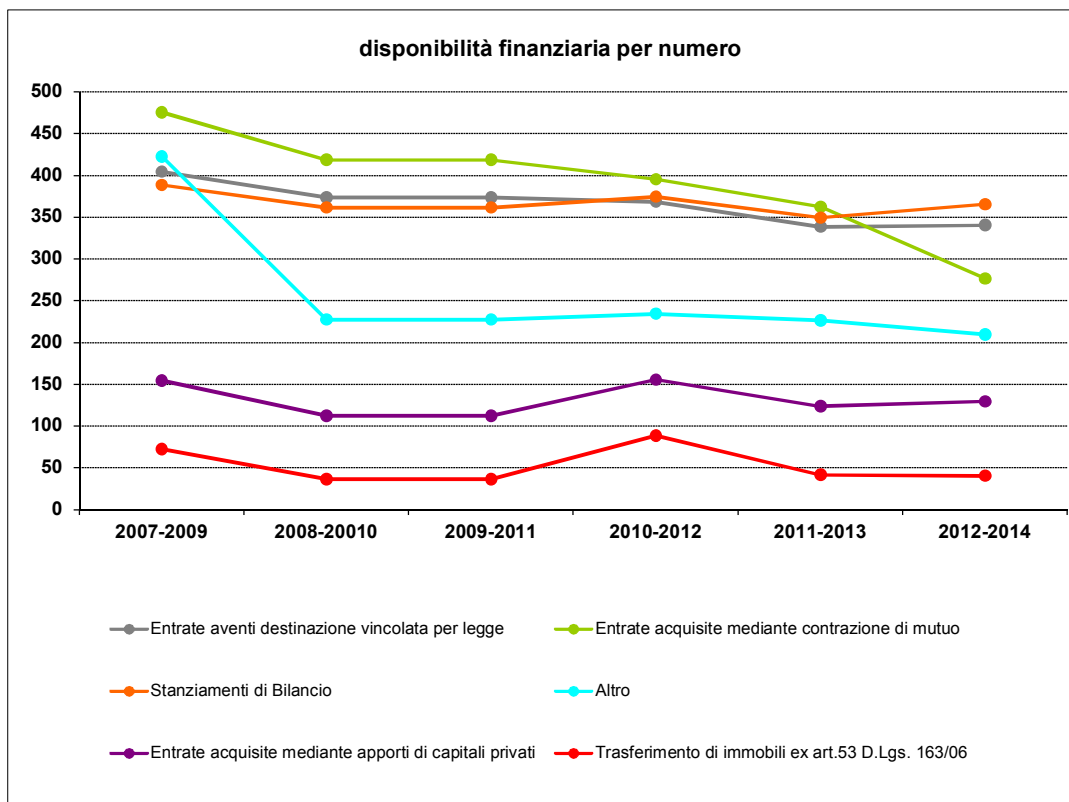


Tabella 1.3.6: analisi delle distribuzioni di disponibilità finanziaria per classi di popolazione

CLASSI DIMENSIONALI S.A.	TIPOLOGIA DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA													
	CAPITALI PRIVATI		MUTUO		DESTINAZ. VINCOL.		BILANCIO		TRASF. IMMOBILI		ALTRO		TOTALE	
	Min €	%	Min €	%	Min €	%	Min €	%	Min €	%	Min €	%	Min €	%
< 5.000 ab	70,95	11,07%	71,82	11,21%	259,64	40,53%	118,23	18,45%	15,87	2,48%	104,16	16,26%	641	100,00%
5.001 - 25.000 ab	74,52	14,59%	42,58	8,34%	133,00	26,03%	146,06	28,59%	9,31	1,82%	105,42	20,63%	511	100,00%
25.001 - 50.000 ab	77,28	20,49%	34,06	9,03%	76,30	20,23%	109,14	28,93%	23,71	6,29%	56,70	15,03%	377	100,00%
50.001 - 75.000 ab	12,24	16,06%	13,10	17,18%	17,38	22,80%	11,63	15,26%	7,27	9,54%	14,60	19,16%	76	100,00%
> 75.001 ab	68,95	18,92%	38,54	10,58%	137,75	37,80%	11,02	3,02%	7,73	2,12%	100,44	27,56%	364	100,00%
TOTALI	303,93	15,43%	200,10	10,16%	624,07	31,69%	396,08	20,11%	63,89	3,24%	381,33	19,36%	1.969	100,00%

Tabella 1.3.7: analisi dell'apporto di capitale privato per tipologia di intervento (triennio 2012-2014)

ID - CATEGORIA DI OPERA PUBBLICA	N INTERVENTI CAP.PRIV >0	% SUL TOT REGIONALE	IMPORTO TOTALE €	CAP.PRIV TOTALE €	% CAP.PRIV SU IMPORTO REGIONALE	% CAP.PRIV SU IMPORTO OPERA
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	29	3,47%	280.687.977,00	144.119.147,00	17,32%	51,34%
A01 01 - Stradali	20	1,48%	29.549.389,54	28.307.805,52	3,56%	95,80%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	19	4,37%	21.300.201,05	10.793.759,05	4,90%	50,67%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	16	22,22%	21.232.593,00	20.704.355,00	40,17%	97,51%
A05 11 - Beni culturali	15	10,56%	35.976.400,00	15.733.500,00	12,21%	43,73%
A05 12 - Sport e spettacolo	15	6,02%	33.808.727,02	23.333.125,35	17,27%	69,02%
PARCHEGGI	13	15,66%	65.247.800,00	71.055.700,00	56,99%	108,90%
OPERE CIMITERIALI	13	6,67%	7.026.000,00	6.471.000,00	10,06%	92,10%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	12	8,39%	17.433.693,14	13.529.523,81	17,56%	77,61%
A05 30 - Edilizia sanitaria	10	4,00%	327.372.892,49	114.808.282,22	16,88%	35,07%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	3	4,41%	2.695.482,00	1.823.654,00	5,65%	67,66%
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	3	25,00%	775.000,00	503.000,00	13,35%	64,90%
A05 10 - Edilizia abitativa	3	5,88%	12.200.000,00	2.200.000,00	2,14%	18,03%
A05 31 - Culto	3	15,79%	2.722.000,00	2.600.000,00	26,53%	95,52%
A05 35 - Igienico sanitario	3	6,67%	2.312.000,00	2.242.000,00	14,02%	96,97%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	2	18,18%	288.000,00	288.000,00	23,61%	100,00%
A05 36 - Pubblica sicurezza	2	10,00%	4.110.000,00	4.100.000,00	44,34%	99,76%
A05 37 - Turistico	2	5,41%	20.660.000,00	13.665.000,00	41,58%	66,14%
ARREDO VERDE URBANO	2	1,72%	1.100.000,00	650.000,00	1,76%	59,09%
OPERE DI URBANIZZAZIONE	2	3,33%	3.025.000,00	3.025.000,00	8,15%	100,00%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	1	2,08%	1.845.000,00	1.248.000,00	3,64%	67,64%
A02 15 - Risorsse idriche	1	2,27%	250.000,00	50.000,00	0,11%	20,00%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1	50,00%	1.850.000,00	1.850.000,00	48,05%	100,00%
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	1	14,29%	255.000,00	55.001,28	4,71%	21,57%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	1	5,00%	4.400.000,00	4.400.000,00	22,33%	100,00%
A05 33 - Direzionale e amministrativo	1	2,22%	112.500,00	90.000,00	0,68%	80,00%
E10 99 - Altro	1	2,70%	4.205.000,00	4.205.000,00	14,98%	100,00%
A01 02 - Aeroportuali						
A01 03 - Ferrovie						
A01 88 - Altre modalità di trasporto						
A02 05 - Difesa del suolo						
A04 14 - Infrastrutture per la pesca						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali						
A05 32 - Difesa						
A05 34 - Giudiziario e penitenziario						
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
E10 40 - Studi e progettazioni						
E10 41 - Assistenza e consulenza						
ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
TOTALI	194	4,09%	902.440.655,24	491.850.853,23	13,09%	54,50%

Tabella 1.3.8: distribuzione degli importi per categoria di opera e tipologia di apporto di capitale privato

ID - CATEGORIA DI OPERA PUBBLICA	TOT CAPITALE PRIVATO		TIPOLOGIE APPORTO CAPITALE PRIVATO									
			01 finanza di progetto		02 concessione di costr e gest		03 sponsorizz.		04 soc. partecipate o di scopo		05 altro	
	Min€	%	Min€	%	Min€	%	Min€	%	Min€	%	Min€	%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	144,12	29,00%	7,02	5,21%	4,49	8,92%	0,62	19,09%			132,00	43,10%
A05 30 - Edilizia sanitaria	114,81	23,10%	1,25	0,93%	4,41	8,76%	0,32	9,94%			108,83	35,53%
PARCHEGGI	71,06	14,30%	49,45	36,70%	15,84	31,49%	0,57	17,73%			5,19	1,70%
A0101 - Stradali	28,31	5,70%	19,88	14,76%	6,13	12,19%	0,29	9,15%	0,75	30,48%	1,25	0,41%
A05 12 - Sport e spettacolo	23,33	4,69%	3,61	2,68%	14,58	28,99%					5,14	1,68%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	20,70	4,17%	8,39	6,23%	1,80	3,58%					10,51	3,43%
A05 11 - Beniculturali	15,73	3,17%					0,50	15,52%			15,23	4,97%
A05 37 - Turistico	13,67	2,75%									13,67	4,46%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	13,53	2,72%	12,00	8,91%			0,10	3,10%			1,43	0,47%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	10,79	2,17%	7,10	5,27%	0,20	0,39%	0,17	5,28%			3,33	1,09%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	9,56	1,92%	9,56	7,10%								
OPERE CIMITERIALI	6,47	1,30%	4,70	3,49%	0,41	0,81%	0,10	3,10%			1,27	0,41%
E10 99 - Altro	4,21	0,85%	4,21	3,12%								
A05 36 - Pubblica sicurezza	4,10	0,82%	4,00	2,97%			0,10	3,10%				
OPERE DI URBANIZZAZIONE	3,03	0,61%									3,03	0,99%
A05 31 - Culto	2,60	0,52%									2,60	0,85%
A05 35 - Igienico sanitario	2,24	0,45%	1,49	1,11%							0,75	0,25%
A05 10 - Edilizia abitativa	2,20	0,44%			1,20	2,39%					1,00	0,33%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1,85	0,37%	1,85	1,37%								
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	1,82	0,37%							1,56	63,62%	0,26	0,08%
A0104 - Marittime lacuali e fluviali	1,25	0,25%			1,25	2,48%						
ARREDO E VERDE URBANO	0,65	0,13%					0,40	12,42%			0,25	0,08%
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	0,50	0,10%							0,15	5,90%	0,36	0,12%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,29	0,06%	0,24	0,18%			0,05	1,55%				
A05 33 - Direzionale e amministrativo	0,09	0,02%									0,09	0,03%
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	0,06	0,01%									0,06	0,02%
A02 15 - Risorse idriche	0,05	0,01%									0,05	0,02%
A0102 - Aeroportuali												
A0103 - Ferrovie												
A0188 - Altre modalità di trasporto												
A02 05 - Difesa del suolo												
A04 14 - Infrastrutture per la pesca												
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali												
A05 32 - Difesa												
A05 34 - Giudiziario e penitenziario												
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate												
E10 40 - Studi e progettazioni												
E10 41 - Assistenza e consulenza												
ILLUMINAZIONE PUBBLICA												
TOTALI	497,01	100,00%	134,75	100,00%	50,30	100,00%	3,22	100,00%	2,46	100,00%	306,29	100,00%

1.4 L'elenco annuale: esame dei lavori pubblici programmati per il 2012

Tabella 1.4.1: gli interventi dell'elenco annuale (2012): distribuzione per categorie di opere

ID - CATEGORIA OO.PP.	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
A01 01 - Stradali	502	24,23%	236.194.674,75	16,58%	€ 470.507	€ 54,20
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	390	18,82%	502.185.409,73	35,25%	€ 1.287.655	€ 115,24
A05 09 - Altra edilizia pubblica	212	10,23%	111.163.231,03	7,80%	€ 524.355	€ 25,51
A02 05 - Difesa del suolo	128	6,18%	67.941.065,11	4,77%	€ 530.790	€ 15,59
A05 30 - Edilizia sanitaria	104	5,02%	116.389.540,72	8,17%	€ 1.119.130	€ 26,71
A05 12 - Sport e spettacolo	101	4,87%	53.304.261,80	3,74%	€ 527.765	€ 12,23
OPERE CIMITERIALI	85	4,10%	22.267.364,52	1,56%	€ 261.969	€ 5,11
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	74	3,57%	40.490.077,16	2,84%	€ 547.163	€ 9,29
A05 11 - Beni culturali	59	2,85%	41.250.786,56	2,90%	€ 699.166	€ 9,47
ARREDO E VERDE URBANO	55	2,65%	18.287.078,29	1,28%	€ 332.492	€ 4,20
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	40	1,93%	15.359.157,55	1,08%	€ 383.979	€ 3,52
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	39	1,88%	9.191.564,98	0,65%	€ 235.681	€ 2,11
PARCHEGGI	32	1,54%	22.220.360,00	1,56%	€ 694.386	€ 5,10
OPERE DI URBANIZZAZIONE	30	1,45%	17.511.739,72	1,23%	€ 583.725	€ 4,02
A02 15 - Risorse idriche	26	1,25%	8.015.200,00	0,56%	€ 308.277	€ 1,84
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	26	1,25%	19.480.822,33	1,37%	€ 749.262	€ 4,47
A05 10 - Edilizia abitativa	21	1,01%	30.681.418,09	2,15%	€ 1.461.020	€ 7,04
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	20	0,97%	13.248.421,80	0,93%	€ 662.421	€ 3,04
E10 99 - Altro	20	0,97%	12.199.465,00	0,86%	€ 609.973	€ 2,80
A05 33 - Direzionale e amministrativo	18	0,87%	4.532.058,47	0,32%	€ 251.781	€ 1,04
A05 35 - Igienico sanitario	16	0,77%	2.659.174,00	0,19%	€ 166.198	€ 0,61
A05 37 - Turistico	15	0,72%	5.423.283,30	0,38%	€ 361.552	€ 1,24
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	9	0,43%	1.069.648,80	0,08%	€ 118.850	€ 0,25
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	7	0,34%	1.150.184,60	0,08%	€ 164.312	€ 0,26
A05 36 - Pubblica sicurezza	7	0,34%	767.000,00	0,05%	€ 109.571	€ 0,18
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	7	0,34%	1.053.726,24	0,07%	€ 150.532	€ 0,24
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	6	0,29%	1.017.500,00	0,07%	€ 169.583	€ 0,23
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	6	0,29%	6.613.000,00	0,46%	€ 1.102.167	€ 1,52
A05 31 - Culto	4	0,19%	1.361.500,00	0,10%	€ 340.375	€ 0,31
E10 40 - Studi e progettazioni	4	0,19%	450.000,00	0,03%	€ 112.500	€ 0,10
A01 03 - Ferrovie	3	0,14%	37.580.000,00	2,64%	€ 12.526.667	€ 8,62
A01 02 - Aeroportuali	1	0,05%	335.000,00	0,02%	€ 335.000	€ 0,08
A01 88 - Altre modalità di trasporto	1	0,05%	150.000,00	0,01%	€ 150.000	€ 0,03
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1	0,05%	1.850.000,00	0,13%	€ 1.850.000	€ 0,42
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	1	0,05%	400.000,00	0,03%	€ 400.000	€ 0,09
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	1	0,05%	350.000,00	0,02%	€ 350.000	€ 0,08
A05 32 - Difesa	1	0,05%	300.000,00	0,02%	€ 300.000	€ 0,07
A05 34 - Giudiziario e penitenziario						
E10 41 - Assistenza e consulenza						
TOTALI	2.072	100,00%	1.424.443.714,55	100,00%	€ 687.473	€ 326,88

Tabella 1.4.2: gli interventi dell'elenco annuale (2012): distribuzione per tipologie di intervento

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO	COSTO PRO CAPITE
07 - Manutenzione straordinaria	710	34,27%	265.031.563,95	18,61%	€ 373.284	€ 60,82
01 - Nuova Costruzione	478	23,07%	646.104.270,98	45,36%	€ 1.351.683	€ 148,27
04 - Ristrutturazione	300	14,48%	174.081.732,48	12,22%	€ 580.272	€ 39,95
99 - Altro	135	6,52%	68.894.118,04	4,84%	€ 510.327	€ 15,81
08 - Completamento	129	6,23%	63.409.704,29	4,45%	€ 491.548	€ 14,55
03 - Recupero	97	4,68%	69.092.211,85	4,85%	€ 712.291	€ 15,86
09 - Ampliamento	80	3,86%	47.228.636,38	3,32%	€ 590.358	€ 10,84
06 - Manutenzione ordinaria	75	3,62%	55.631.986,27	3,91%	€ 741.760	€ 12,77
05 - Restauro	65	3,14%	34.443.490,31	2,42%	€ 529.900	€ 7,90
02 - Demolizione	3	0,14%	526.000,00	0,04%	€ 175.333	€ 0,12
TOTALI	2.072	100,00%	1.424.443.714,55	100,00%	€ 687.473	€ 326,88

Figura 1.4.3: analisi del trend del numero di interventi previsti in elenco annuale, del loro costo (totale e unitario) e del costo pro capite

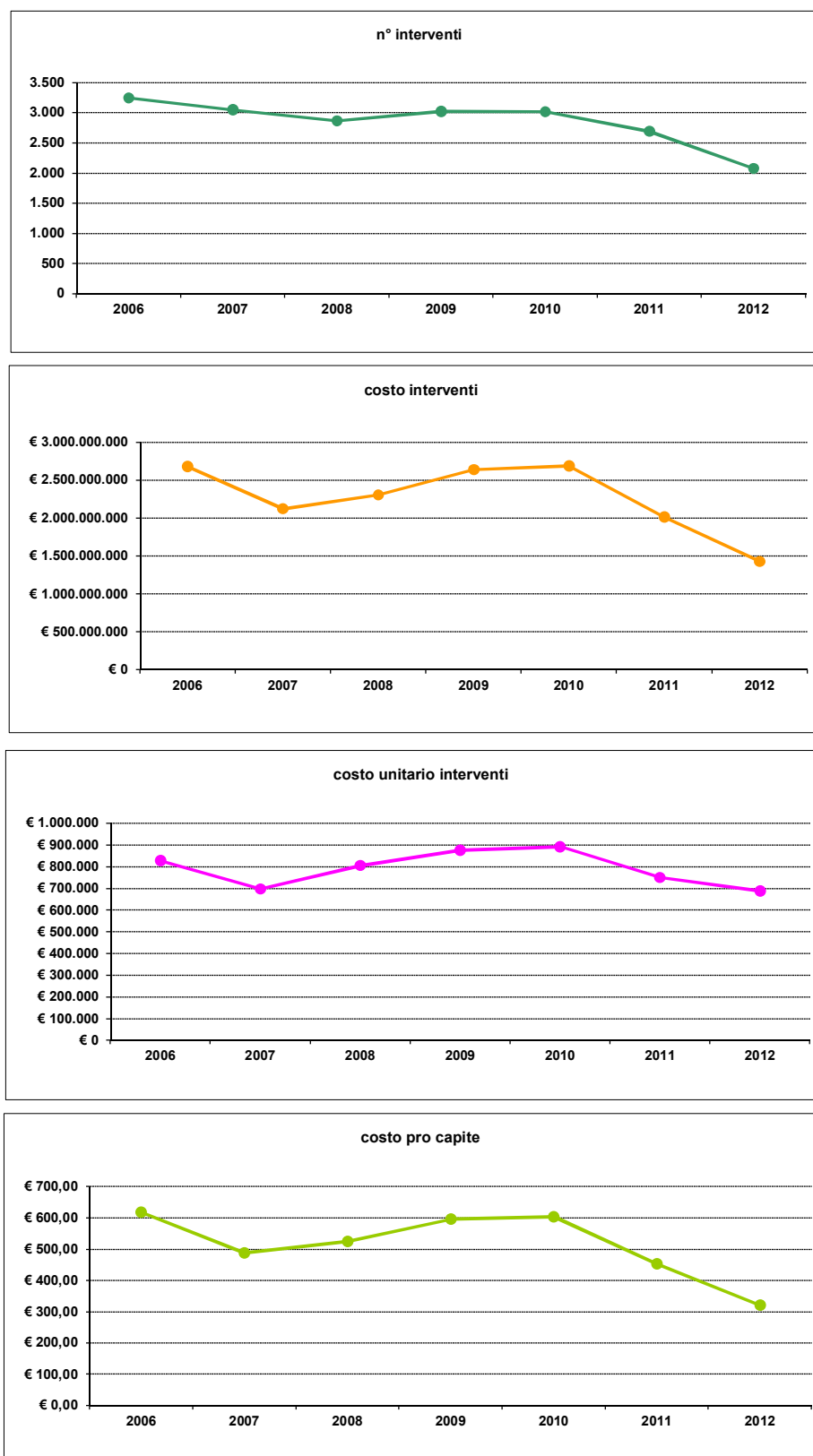


Tabella 1.4.4: interventi dell'elenco annuale (2012): durata media prevista (giorni) per la realizzazione

ID - CATEGORIA DI OPERA	DURATA MEDIA [gg]	N° tot	% di interventi sul tot che hanno indicazione della durata
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	730	1	100,00%
A01 03 - Ferrovie	710	3	100,00%
A05 10 - Edilizia abitativa	549	21	100,00%
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	477	6	100,00%
A02 15 - Risorse idriche	404	26	100,00%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	397	20	100,00%
E10 99 - Altro	394	20	100,00%
A05 11 - Beni culturali	386	58	98,31%
A05 31 - Culto	373	4	100,00%
A05 37 - Turistico	371	15	100,00%
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	366	1	100,00%
A01 88 - Altre modalità di trasporto	365	1	100,00%
A05 32 - Difesa	365	1	100,00%
A05 30 - Edilizia sanitaria	363	98	94,23%
PARCHEGGI	340	32	100,00%
A01 02 - Aeroportuali	335	1	100,00%
A02 05 - Difesa del suolo	330	127	99,22%
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	328	388	99,49%
OPERE DI URBANIZZAZIONE	323	30	100,00%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	320	211	99,53%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	317	7	100,00%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	317	74	100,00%
A05 33 - Direzionale e amministrativo	313	18	100,00%
E10 40 - Studi e progettazioni	305	4	100,00%
ARREDO E VERDE URBANO	284	55	100,00%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	283	39	100,00%
A01 01 - Stradali	262	499	99,40%
A05 12 - Sport e spettacolo	262	100	99,01%
OPERE CIMITERIALI	253	84	98,82%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	249	40	100,00%
A05 36 - Pubblica sicurezza	240	7	100,00%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	223	26	100,00%
A05 35 - Igienico sanitario	217	16	100,00%
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	193	6	100,00%
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	187	7	100,00%
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	47	9	100,00%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	31	1	100,00%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario			
E10 41 - Assistenza e consulenza			
TOTALI	306	2.056	99,23%

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DURATA MEDIA [gg]	N° tot	% di interventi sul tot che hanno indicazione della durata
05 - Restauro	406	95	97,94%
06 - Manutenzione ordinaria	348	64	98,46%
04 - Ristrutturazione	334	75	100,00%
03 - Recupero	329	474	99,16%
99 - Altro	321	79	98,75%
01 - Nuova Costruzione	320	297	99,00%
02 - Demolizione	310	133	98,52%
08 - Completamento	269	707	99,58%
07 - Manutenzione straordinaria	267	129	100,00%
09 - Ampliamento	142	3	100,00%
TOTALI	306	2.056	99,23%

Tabella 1.4.5: gli interventi dell'elenco annuale: distribuzione per categoria e stato di progettazione

ID - CATEGORIA DI OPERA	STATO DI PROGETTAZIONE APPROVATO									
	SDF		PP		PD		PE		SC	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
A01 01 - Stradali	152	26,71%	122	20,82%	54	17,70%	75	28,41%	91	29,07%
A01 02 - Aeroportuali							1	0,38%		
A01 03 - Ferrovie			1	0,17%	1	0,33%			1	0,32%
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	4	0,70%	8	1,37%	3	0,98%	3	1,14%	2	0,64%
A01 88 - Altre modalità di trasporto			1	0,17%						
A02 05 - Difesa del suolo	31	5,45%	58	9,90%	14	4,59%	10	3,79%	10	3,19%
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	10	1,76%	19	3,24%	3	0,98%	3	1,14%	5	1,60%
A02 15 - Risorse idriche	5	0,88%	10	1,71%	1	0,33%	4	1,52%	6	1,92%
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	28	4,92%	19	3,24%	11	3,61%	6	2,27%	9	2,88%
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	12	2,11%	8	1,37%	1	0,33%	2	0,76%	2	0,64%
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1	0,18%								
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	3	0,53%	3	0,51%			1	0,38%		
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	2	0,35%	4	0,68%			2	0,76%	1	0,32%
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	3	0,53%			1	0,33%	1	0,38%	1	0,32%
A04 14 - Infrastrutture per la pesca			1	0,17%						
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali							1	0,38%		
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	4	0,70%	1	0,17%	1	0,33%				
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	97	17,05%	123	20,99%	70	22,95%	50	18,94%	46	14,70%
A05 09 - Altra edilizia pubblica	60	10,54%	51	8,70%	39	12,79%	25	9,47%	32	10,22%
A05 10 - Edilizia abitativa	5	0,88%	8	1,37%	1	0,33%	7	2,65%		
A05 11 - Beni culturali	16	2,81%	17	2,90%	14	4,59%	6	2,27%	5	1,60%
A05 12 - Sport e spettacolo	22	3,87%	28	4,78%	27	8,85%	7	2,65%	15	4,79%
A05 30 - Edilizia sanitaria	17	2,99%	24	4,10%	15	4,92%	22	8,33%	20	6,39%
A05 31 - Culto	2	0,35%	2	0,34%						
A05 32 - Difesa									1	0,32%
A05 33 - Direzionale e amministrativo	2	0,35%	4	0,68%	7	2,30%	3	1,14%	2	0,64%
A05 34 - Giudiziario e penitenziario										
A05 35 - Igienico sanitario	2	0,35%	4	0,68%	2	0,66%	2	0,76%	6	1,92%
A05 36 - Pubblica sicurezza	3	0,53%					2	0,76%	2	0,64%
A05 37 - Turistico	2	0,35%	5	0,85%	5	1,64%	2	0,76%	1	0,32%
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate			1	0,17%	2	0,66%	2	0,76%	2	0,64%
ARREDO E VERDE URBANO	18	3,16%	16	2,73%	6	1,97%	7	2,65%	8	2,56%
E10 40 - Studi e progettazioni									4	1,28%
E10 41 - Assistenza e consulenza										
E10 99 - Altro	3	0,53%	1	0,17%					16	5,11%
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	12	2,11%	11	1,88%	6	1,97%	2	0,76%	7	2,24%
OPERE CIMITERIALI	31	5,45%	20	3,41%	13	4,26%	7	2,65%	13	4,15%
OPERE DI URBANIZZAZIONE	10	1,76%	6	1,02%	5	1,64%	6	2,27%	3	0,96%
PARCHEGGI	12	2,11%	10	1,71%	3	0,98%	5	1,89%	2	0,64%
TOTALI	569	100%	586	100%	305	100%	264	100%	313	100%

2. LA PUBBLICAZIONE TELEMATICA DEI BANDI DI GARA

2.1 La pubblicità dei bandi di gara in Piemonte: analisi del fenomeno regionale

Attraverso la propria piattaforma regionale¹, l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gestisce il servizio di pubblicazione degli avvisi di preinformazione, dei bandi di gara e degli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento.

Si rammenta che la pubblicazione sul sito regionale è obbligatoria per appalti di lavori², servizi e forniture di interesse regionale ovvero realizzati sul territorio della Regione ad esclusione di quelli strumentali allo svolgimento dei compiti e delle funzioni mantenute dallo Stato, per i quali è attivo il sito Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti³.

A partire dal 1 gennaio 2012 sono in vigore le nuove soglie comunitarie, di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, così come aggiornate dal Regolamento CE n. 1251/2011 della Commissione del 30 novembre 2011: per quanto riguarda gli appalti e le concessioni di lavori pubblici, l'importo della soglia è pari a 5 Mln€; per i servizi e le forniture, invece, la soglia è 130.000€ per i contratti stipulati dalle amministrazioni centrali dello Stato e 200.000€ per i contratti stipulati dagli altri soggetti tenuti all'osservanza delle direttive comunitarie.

In termini di numero di bandi pubblicati (sia di lavori, sia di servizi e forniture), la banca dati dell'Osservatorio consente di effettuare oramai da otto anni alcuni ragionamenti legati al trend del periodo di osservazione. Il significativo decremento delle comunicazioni relative a servizi e forniture (-37% e -9%) accompagnato da quello quasi altrettanto consistente del numero di bandi di lavori pubblicati (-25%), sono sicuramente determinati dalla congiuntura economica sfavorevole legata alla situazione di crisi ormai protratta e peraltro già prevedibile dal calo del numero delle opere inserite nei documenti di Programmazione Triennale. Per quanto riguarda gli importi, inoltre, la tendenza che si delinea è di calo ancora più

¹ Sistema SOAP, ex SOOP, accessibile attraverso il sito: www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio. Per quanto riguarda i bandi di lavori, la procedura di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte è attiva dal 1° agosto 2001. Mentre per servizi e forniture il sistema informativo è stato esteso solo in seguito, a partire dal 1° dicembre 2004, per uniformarsi alle nuove direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE.

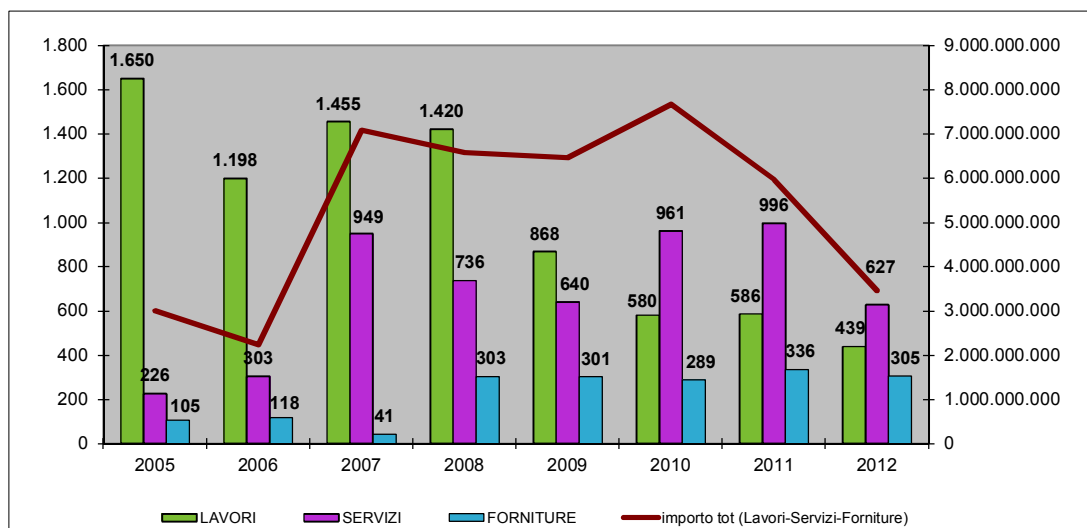
² Per lavori di importo superiore a 500.000€

³ <https://www.serviziocontrattipubblici.it/>

sostanziale (circa 3,5 Mln€ nel 2012 contro quasi 6 Mln€ nel 2011, corrispondente ad una variazione negativa del -42%), e prosegue il trend decrescente cominciato dal 2011.

Anche quest'anno, il rapporto contiene le elaborazioni sui risultati delle procedure di affidamento, mostrando l'osservanza da parte delle stazioni appaltanti al rispetto di tale adempimento previsto dal Codice degli appalti.

Figura 2.1.1: il quadro dei bandi pubblicati nel periodo 2005-2012: numero e importi

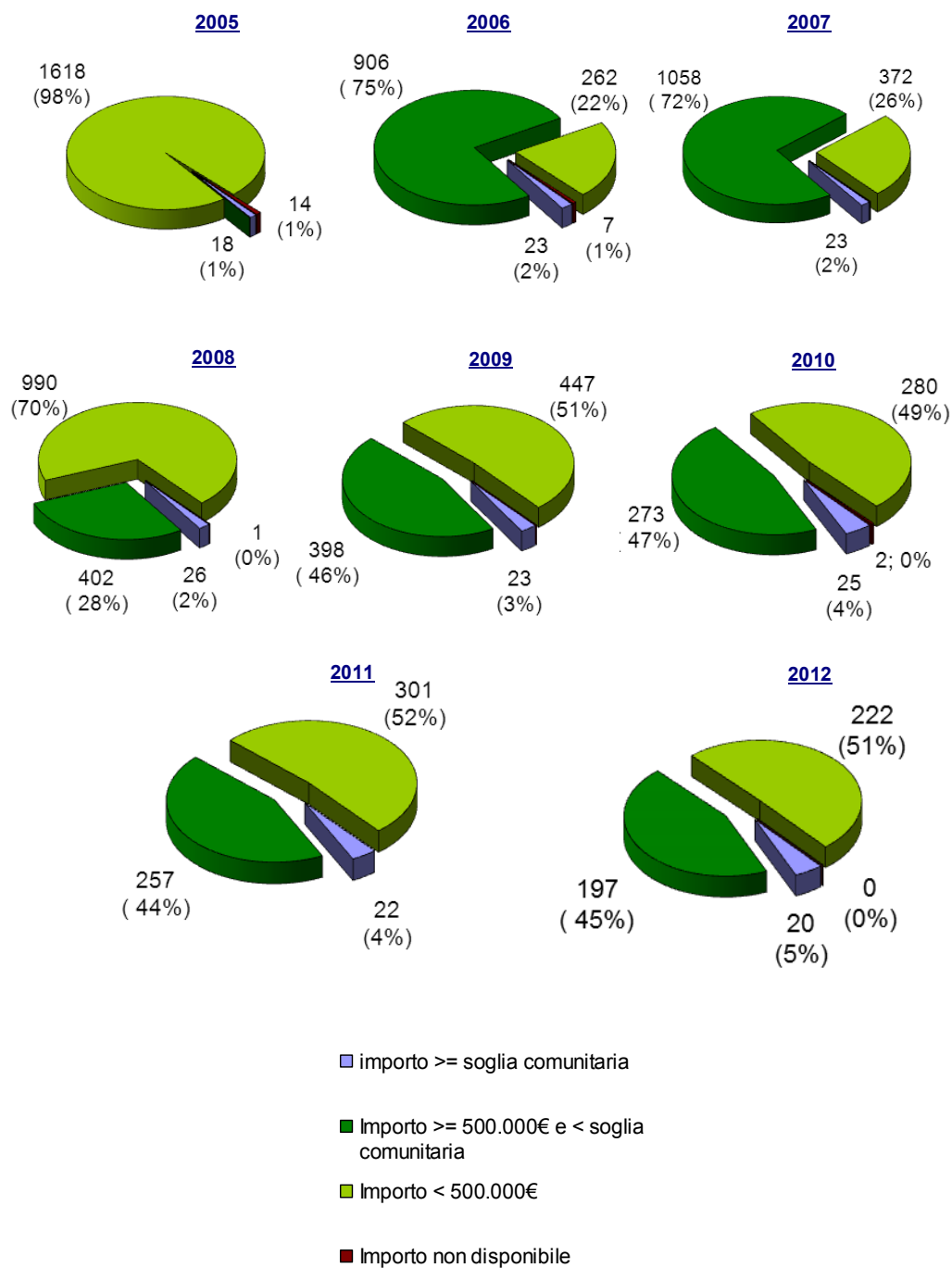


2.2 I bandi di lavori pubblicati in Piemonte

Tabella 2.2.1: numero di bandi di lavori pubblicati nel 2012, per provincia e classe d'importo

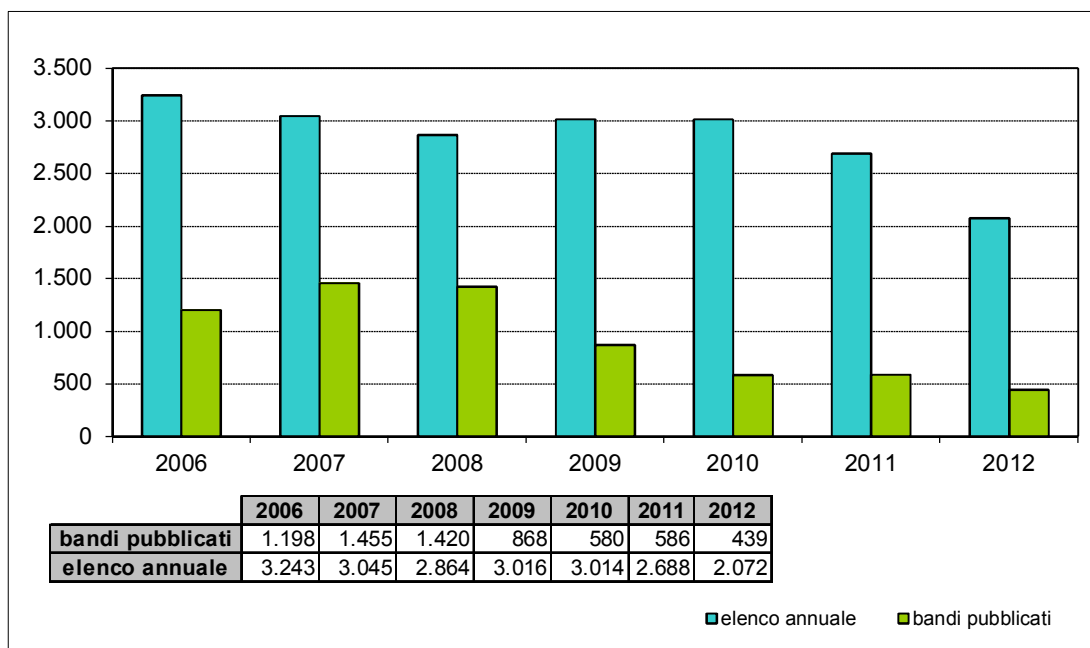
2012	TOT		Importo ≥ 5 Mln€		Importo < 5 Mln€ e ≥ 500.000€		Importo < 500.000€	
	n	%	n	%	n	%	n	%
TO	283	64,46%	12	60,00%	142	72,08%	129	58,11%
NO	59	13,44%	1	5,00%	17	8,63%	41	18,47%
VC	46	10,48%	4	20,00%	13	6,60%	29	13,06%
CN	22	5,01%	1	5,00%	10	5,08%	11	4,95%
AL	17	3,87%	1	5,00%	11	5,58%	5	2,25%
VCO	7	1,59%	1	5,00%	2	1,02%	4	1,80%
AT	3	0,68%			1	0,51%	2	0,90%
BI	2	0,46%			1	0,51%	1	0,45%
TOT	439	100,00%	20	100,00%	197	100,00%	222	100,00%

Figura 2.2.2: ripartizione per soglie di importo dei bandi di lavori pubblicati dal 2005 al 2012⁴



⁴ Si ricorda che le soglie di riferimento (aggiornate dal Regolamento CE n. 1251/2011 della Commissione del 30 novembre 2011) sono cambiate a partire dal gennaio 2012.

Tabella e figura 2.2.3: confronto tra n° di interventi inseriti in elenco annuale - programmazione triennale 2012-2014 e n° di bandi poi effettivamente pubblicati, dal 2006 al 2012⁵



⁵ Occorre ricordare che per quanto riguarda l'obbligo di inserimento delle opere nei programmi triennali vige per le opere di importo superiore a 100.000 € (inteso come quadro economico complessivo dell'intervento), mentre per la pubblicazione dei bandi di gara relativi, l'obbligo vige per quelli di importo superiore ai 500.000 € (inteso come importo posto a base di gara). Per quanto il rapporto tra ciò che è stato programmato e ciò che è stato bandito sia condizionato dallo scostamento delle soglie, il dato rimane comunque di sicuro interesse.

Tabella 2.2.4: la pubblicazione dei bandi per categoria di lavori prevalente (importi)

CAT prevalente		importo base d'asta		importo medio
		€		€
OG01	edifici civili e industriali	191.326.347	37,06%	1.319.492
OG06	acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione	101.021.931	19,57%	1.980.822
OG03	strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ...	60.217.475	11,66%	700.203
OG02	restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	47.716.709	9,24%	1.835.258
OG08	opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	24.378.176	4,72%	1.283.062
OS06	finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	20.504.186	3,97%	891.486
OS28	impianti termici e di condizionamento	15.296.492	2,96%	1.390.590
OS22	impianti di potabilizzazione e depurazione	14.636.057	2,83%	2.439.343
OS30	impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	8.043.483	1,56%	1.005.435
OG09	impianti per la produzione di energia elettrica	6.226.342	1,21%	1.037.724
OG10	impianti per la trasformazione e per la distribuzione di energia elettrica	4.255.369	0,82%	709.228
OS24	verde e arredo urbano	3.630.999	0,70%	605.167
OS12	barriere e protezioni stradali	3.007.004	0,58%	375.876
OS10	segnaletica stradale non luminosa	2.890.394	0,56%	578.079
OS21	opere strutturali speciali	2.754.943	0,53%	1.377.471
OG12	opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	2.508.212	0,49%	418.035
OS03	impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	2.169.600	0,42%	197.236
OG11	impianti tecnologici	2.109.000	0,41%	2.109.000
OS04	impianti elettromeccanici trasportatori	1.919.856	0,37%	479.964
OS09	impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	633.570	0,12%	633.570
OS18	componenti strutturali in acciaio o metallo	390.000	0,08%	390.000
OS07	finiture di opere generali di natura edile	184.000	0,04%	92.000
OS08	finiture di opere generali di natura tecnica	171.554	0,03%	171.554
OG13	opere di ingegneria naturalistica	109.686	0,02%	109.686
OS19	impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	75.000	0,01%	75.000
OS11	apparecchiature strutturali speciali	73.970	0,01%	73.970
OS02	superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico	69.658	0,01%	69.658
OG04	opere d'arte nel sottosuolo			
OG05	dighe			
OG07	opere marittime e lavori di dragaggio			
OS01	lavori in terra			
OS13	strutture prefabbricate in cemento armato			
OS14	impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti			
OS23	demolizione di opere			
OS25	scavi archeologici			
OS27	impianti per la trazione elettrica			
OS29	armamento ferroviario			
OS31	impianti per la mobilità sospesa			
OS32	strutture in legno			
OS33	coperture speciali			
OS34	sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità			
TOT		516.320.014	100,00%	1.176.128

2.3 I bandi di servizi e forniture pubblicati in Piemonte

Tabella 2.3.1: numero di bandi di forniture pubblicati nel 2012, per provincia e classe d'importo

2012	TOT bandi pubblicati		Importo ≥ 200.000€		Importo < 200.000€	
	n	%	n	%	n	%
TO	193	63,28%	157	69,78%	36	45,00%
CN	31	10,16%	21	9,33%	10	12,50%
AL	31	10,16%	24	10,67%	7	8,75%
VC	5	1,64%	2	0,89%	3	3,75%
NO	23	7,54%	10	4,44%	13	16,25%
VCO	6	1,97%	3	1,33%	3	3,75%
AT	10	3,28%	6	2,67%	4	5,00%
BI	6	1,97%	2	0,89%	4	5,00%
TOT	305	100,00%	225	100,00%	80	100,00%

Tabella 2.3.2: numero di bandi di servizi pubblicati nel 2011, per provincia e classe d'importo

2012	TOT bandi pubblicati		Importo ≥ 200.000€		Importo < 200.000€	
	n	%	n	%	n	%
TO	355	56,62%	231	65,63%	124	45,09%
CN	81	12,92%	39	11,08%	42	15,27%
AL	41	6,54%	22	6,25%	19	6,91%
VC	20	3,19%	7	1,99%	13	4,73%
NO	57	9,09%	18	5,11%	39	14,18%
VCO	24	3,83%	12	3,41%	12	4,36%
AT	17	2,71%	11	3,13%	6	2,18%
BI	32	5,10%	12	3,41%	20	7,27%
TOT	627	100,00%	352	100,00%	275	100,00%

Figura 2.3.3: bandi di servizi e forniture nel periodo 2005 – 2012⁶

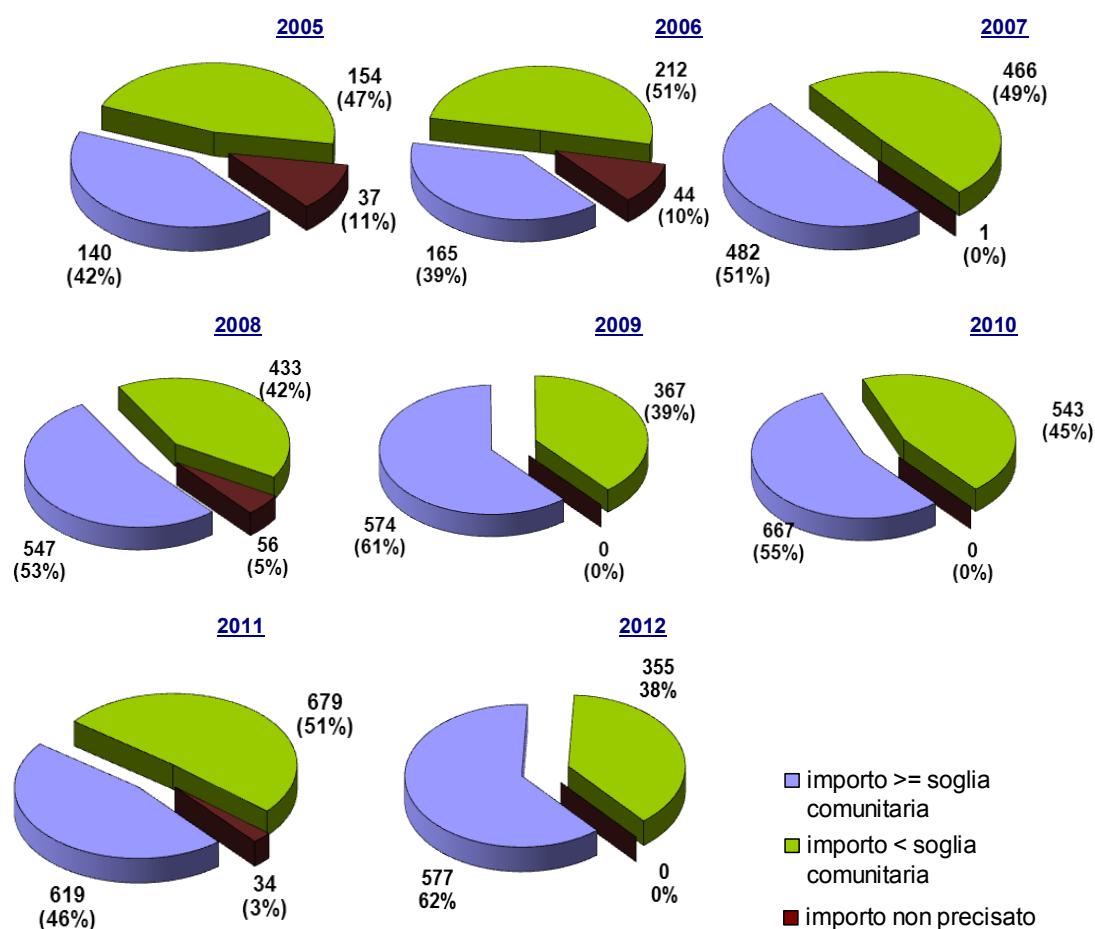


Tabella 2.3.4: numero e importo dei bandi di forniture per procedura di scelta del contraente

		TOT	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	MAX RIBASSO
Sistema dinamico di acquisizione	totale base di gara	35.272.305	35.272.305	
	numero bandi	2,93%	4,05%	
Procedura aperta	totale base di gara	987.195.972	736.075.000	251.120.972
	numero bandi	82,09%	84,43%	75,94%
Procedura negoziata con pubblicaz. di bando	totale base di gara	67.997.730	48.952.530	19.045.200
	numero bandi	5,65%	5,61%	5,76%
Altro	totale base di gara	9.990.177	8.897.277	1.092.900
	numero bandi	0,83%	1,02%	0,33%
Procedura ristretta	totale base di gara	93.157.310	38.443.130	54.714.180
	numero bandi	7,75%	4,41%	16,55%
Accordo quadro	totale base di gara	3.683.782	3.683.782	
	numero bandi	0,31%	0,42%	
Cottimo fiduciario	totale base di gara	1.041.943	504.781	537.162
	numero bandi	0,09%	0,06%	0,16%
Dialogo competitivo	totale base di gara			
	numero bandi			
Procedura ristretta semplificata	totale base di gara	4.179.039		4.179.039
	numero bandi	0,35%		1,26%
Totale complessivo	totale base di gara	1.202.518.258	871.828.805	330.689.453
	numero bandi	100,00%	100,00%	100,00%

⁶Cfr. nota 3 pag. 37

Tabella 2.3.5: numero e importo dei bandi di servizi per procedura di scelta del contraente

		TOT	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	MAX RIBASSO
Sistema dinamico di acquisizione	totale base di gara	44.407		44.407
	numero bandi	0,003%		0,00%
Procedura aperta	totale base di gara	1.404.182.409	194.452.159	1.209.730.250
	numero bandi	80,86%	92,55%	79,25%
Procedura negoziata con pubblicaz. di bando	totale base di gara	111.122.359	9.900.043	101.222.316
	numero bandi	6,40%	4,71%	6,63%
Altro	totale base di gara	6.527.426	2.985.939	3.541.487
	numero bandi	0,38%	1,42%	0,23%
Procedura ristretta	totale base di gara	90.320.858	270.000	90.050.858
	numero bandi	5,20%	0,13%	5,90%
Accordo quadro	totale base di gara	1.724.926	1.724.926	
	numero bandi	0,10%	0,82%	
Cottimo fiduciario	totale base di gara	870.300	533.300	337.000
	numero bandi	0,05%	0,25%	0,02%
Dialogo competitivo	totale base di gara	120.329.805	239.805	120.090.000
	numero bandi	6,93%	0,11%	7,87%
Procedura ristretta semplificata	totale base di gara	1.526.000		1.526.000
	numero bandi	0,09%		0,10%
Totale complessivo	totale base di gara	1.736.648.491	210.106.172	1.526.542.319
	numero bandi	100,00%	100,00%	100,00%

2.4 I risultati sulla procedura di affidamento dei bandi di servizi e forniture in Piemonte

Tabella 2.4.1: la pubblicazione dei bandi e le trasmissioni degli esiti della gara (anno 2012)

2012	LAVORI			SERVIZI			FORNITURE		
	PUBB	ESITI	%	PUBB	ESITI	%	PUBB	ESITI	%
TO	283	205	72,44%	355	214	60,28%	193	111	57,51%
NO	59	51	86,44%	81	49	60,49%	31	15	48,39%
VC	46	30	65,22%	57	33	57,89%	31	12	38,71%
CN	22	14	63,64%	41	21	51,22%	23	1	4,35%
AL	17	12	70,59%	32	12	37,50%	10	7	70,00%
VCO	7	4	57,14%	24	14	58,33%	6	2	33,33%
AT	3	1	33,33%	20	9	45,00%	6	5	83,33%
BI	2		0,00%	17	12	70,59%	5	1	20,00%
TOT	439	317	72,21%	627	364	58,05%	305	154	50,49%

3. I LAVORI PUBBLICI SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI

3.1 La realizzazione di opere pubbliche sopra soglia: caratteri e tendenze regionali

Tra i risultati più interessanti delle elaborazioni condotte sulla banca dati dell'Osservatorio regionale, emergono senza dubbio quelli riguardanti l'osservazione delle aggiudicazioni di lavori sopra la soglia di 150.000€¹.

Il database, costruito e implementato attraverso la raccolta dati svolta tramite l'applicativo informatico SOAP (già SOOP)², contiene un set di informazioni vastissimo. Inoltre, nonostante la sporadica incompleteness nella trasmissione, seppur limitatamente a taluni aspetti puntuali e di scarso rilievo riguardo ai temi di interesse (numeri, importi e ribassi medi di aggiudicazione), la banca dati pare statisticamente significativa e consente importanti riflessioni sulla situazione regionale. Si può, anzi, certamente affermare che ormai da diversi anni, anche grazie ad una crescente consapevolezza da parte delle Stazioni Appaltanti, il database risulta sempre più completo e coerente.

Poiché la leggibilità di una tale mole di informazioni, di rilevante consistenza, non sempre si presenta facile ed immediata, per analizzare nuovi aspetti (ad esempio i costi parametrici per categorie di opera, i tempi di realizzazione, ...) si è proceduto a un controllo sulla bontà delle informazioni caricate nell'applicativo SOAP.

Anche per la presente edizione del rapporto, gli approfondimenti riguardano la copertura territoriale dei dati raccolti; le informazioni relative al 2012, inoltre, vanno a completare il monitoraggio ormai più che decennale del trend regionale di aggiudicazioni.

Come si potrà osservare, dopo un trend in crescita, dagli ultimi tre anni si registra invece una diminuzione degli importi, confermata anche nell'ultimo periodo osservato (658Mln€ nel 2012 a fronte dei 922Mln€ nel 2011, corrispondente ad un calo del -29%). Per quanto riguarda invece il

¹ Soglia di importo prevista dall'articolo 7, c. 8 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 recentemente ridotta dall'articolo 8, comma 2-bis, della L. n. 94 del 6 luglio 2012.

² piattaforma informativa degli appalti pubblici regionali, che rispetto alle precedenti procedure ottimizza la raccolta dei dati.

numero di interventi aggiudicati, in sostanziale stasi dal 2010 al 2011, si ha nell'ultimo periodo una contrazione importante (932 nel 2012 contro 1.161 nel 2011, ovvero -20%). In questo periodo di significativa crisi, i lavori pubblici in Piemonte sembrano aver dunque abbandonato ormai da tre anni l'andamento anticiclico (nel 2009 si era verificato un netto incremento delle risorse, pur con la crisi già in atto), registrando un calo delle risorse impiegate in continua crescita. Anche dall'osservazione degli importi medi unitari (-11%) e dell'importo pro capite (-27%) emerge, a livello regionale, un calo non trascurabile.

Di un certo interesse, inoltre, il quadro regionale sui ribassi di gara, di nuovo in crescita nel 2012 (24,83%) dopo un breve periodo pressoché di stasi (+7% dal 2008 al 2009, +6% dal 2009 al 2010, -0,2% dal 2010 al 2011 e +5% dal 2011 al 2012). Da osservare poi che, se si considerano solamente le opere di importo compreso tra 5 e 15 Mln€, tale valore sale al 26,2%, e cresce ulteriormente, nella fascia 1-5 Mln€, fino al 31,5%. Sopra i 15 Mln€ il valore è ancora più elevato (48,7%), ma il campione è costituito da due opere soltanto.

Seguono, dopo una serie di dati a carattere più generale e suddivisa per paragrafi tematici, le elaborazioni condotte per i lavori sopra soglia aggiudicati nel 2012, con puntuali focus su trend e andamenti lungo periodi di osservazione più estesi. Le informazioni sono presentate sotto forma di tabelle o grafici.

Figura 3.1.1: aggiudicazione di lavori pubblici sopra soglia nel 2012, per provincia

2012	interventi		importo	
	n	%	Mln €	%
TORINO	491	42%	454	40%
ALESSANDRIA	78	7%	29	3%
ASTI	52	4%	19	2%
BIELLA	36	3%	16	1%
CUNEO	133	11%	62	5%
NOVARA	66	6%	28	2%
VERBANIA	40	3%	31	3%
VERCELLI	36	3%	19	2%
Totale	932	80%	658	58%

Figura 3.1.2: aggiudicazione di lavori pubblici sopra soglia: quadro di sintesi dal 2001 al 2012

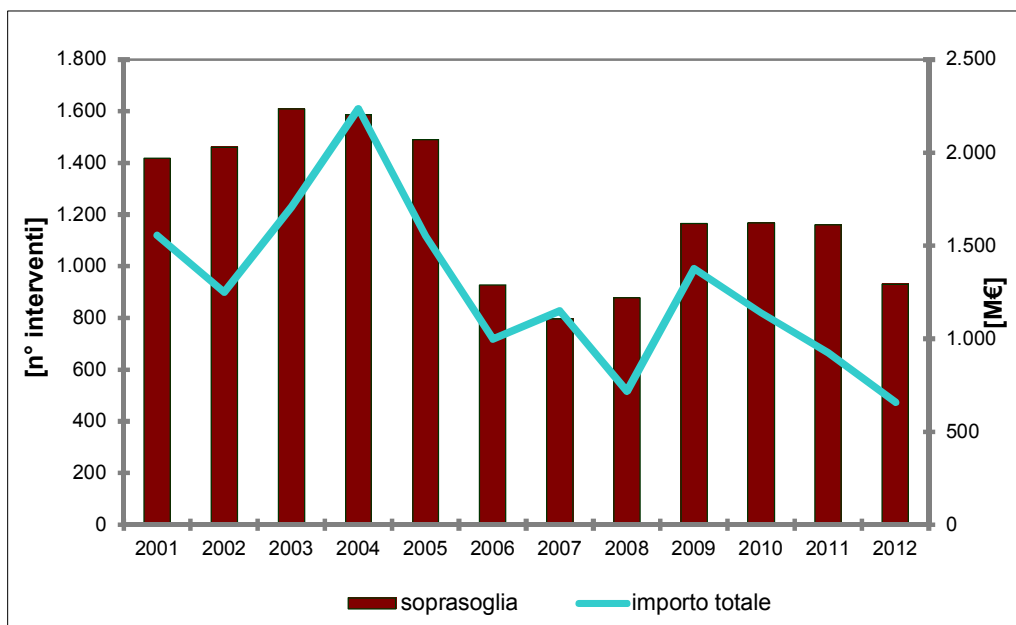
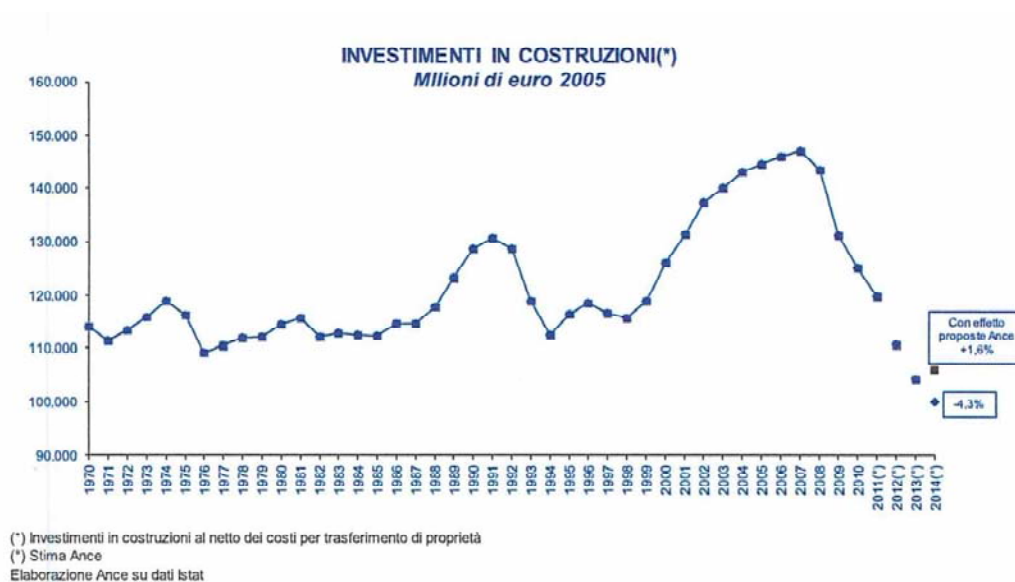


Figura 3.1.3: trend dell'investimento in costruzioni dal 1970 ad oggi (valori costanti 2005)³



³ Fonte: ANCE - ANCE PIEMONTE, Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, giugno 2013.
Per la lettura del grafico, si ricorda che gli investimenti in costruzioni sono rappresentati per il 54% da abitazioni; il restante 46% è edilizia non residenziale, per il 58% di natura privata.

Tabella 3.1.4: distribuzione regionale degli interventi di lavori di importo sopra soglia (2012)⁴

REGIONI E PROV. AUT.	n	%	€	%	importo medio
Ambito nazionale-est.	122	1,10%	€ 283.178.898	2,93%	€ 2.321.139
Piemonte	892	8,06%	€ 669.755.518	6,92%	€ 750.847
Valle d'Aosta	174	1,57%	€ 128.821.717	1,33%	€ 740.355
Lombardia	1.850	16,71%	€ 2.216.766.525	22,92%	€ 1.198.252
Veneto	1.028	9,29%	€ 650.124.054	6,72%	€ 632.416
Friuli Venezia Giulia	229	2,07%	€ 156.413.323	1,62%	€ 683.028
Liguria	350	3,16%	€ 294.309.556	3,04%	€ 840.884
Emilia Romagna	486	4,39%	€ 388.886.042	4,02%	€ 800.177
Toscana	687	6,21%	€ 417.386.995	4,31%	€ 607.550
Umbria	201	1,82%	€ 70.265.458	0,73%	€ 349.579
Marche	377	3,41%	€ 305.919.715	3,16%	€ 811.458
Lazio	1.129	10,20%	€ 773.794.322	8,00%	€ 685.380
Abruzzo	255	2,30%	€ 213.038.963	2,20%	€ 835.447
Molise	112	1,01%	€ 81.145.330	0,84%	€ 724.512
Campania	188	1,70%	€ 410.430.130	4,24%	€ 2.183.139
Puglia	695	6,28%	€ 606.573.385	6,27%	€ 872.767
Basilicata	65	0,59%	€ 76.206.846	0,79%	€ 1.172.413
Calabria	215	1,94%	€ 180.848.150	1,87%	€ 841.154
Sicilia	818	7,39%	€ 568.232.498	5,87%	€ 694.661
Sardegna	633	5,72%	€ 755.233.042	7,81%	€ 1.193.101
Prov. aut. di Bolzano	310	2,80%	€ 250.769.297	2,59%	€ 808.933
Prov. aut. di Trento	253	2,29%	€ 175.467.864	1,81%	€ 693.549
TOTALE	11.069	100,00%	€ 9.673.567.628	100,00%	€ 873.933

⁴ Fonte: Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (2012), Relazione annuale 2013.

Figura 3.1.5: la spesa provinciale per opere sopra soglia (2001-2012)

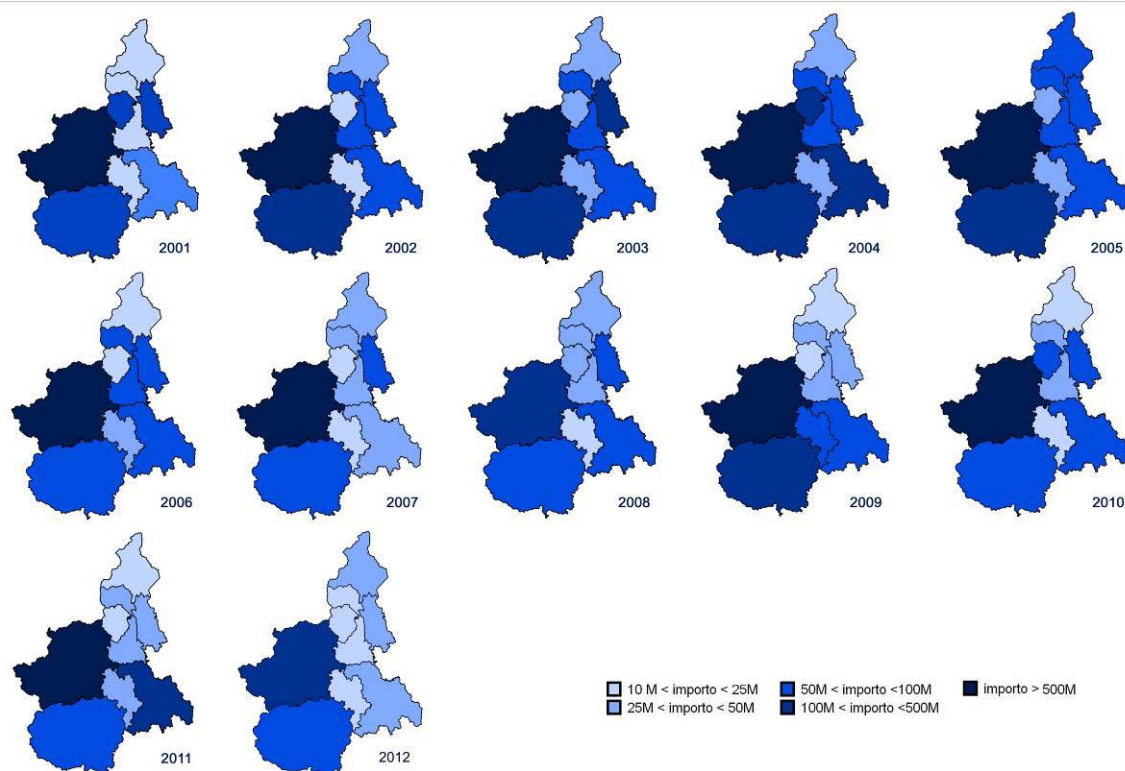


Tabella 3.1.6: distribuzione provinciale del numero delle stazioni appaltanti con lavori pubblici sopra soglia

	2001		2002		2003		2004		2005		2006	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	39	10,63%	43	11,23%	64	13,56%	53	12,30%	38	9,97%	29	11,87%
AT	14	3,81%	16	4,18%	36	7,63%	33	7,66%	10	2,62%	13	5,48%
BI	18	4,90%	15	3,92%	21	4,45%	33	7,66%	26	6,82%	14	5,94%
CN	73	19,89%	78	20,37%	80	16,95%	77	17,87%	66	17,32%	42	17,35%
NO	28	7,63%	37	9,66%	27	5,72%	32	7,42%	24	6,30%	20	8,22%
TO	155	42,23%	145	37,86%	181	38,35%	159	36,89%	174	45,67%	98	40,64%
VC	16	4,36%	21	5,48%	29	6,14%	13	3,02%	24	6,30%	8	3,20%
VCO	24	6,54%	28	7,31%	34	7,20%	31	7,19%	19	4,99%	18	7,31%
totale	367	100%	383	100%	472	100%	431	100%	381	100%	241	100%

	2007		2008		2009		2010		2011		2012	
	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%	n	%
AL	23	7,59%	26	8,81%	44	11,25%	54	13,64%	38	10,56%	37	8,53%
AT	14	4,62%	11	3,73%	19	4,86%	29	7,32%	20	5,56%	23	5,30%
BI	13	4,29%	15	5,08%	17	4,35%	23	5,81%	14	3,89%	27	6,22%
CN	63	20,79%	60	20,34%	75	19,18%	63	15,91%	63	17,50%	78	17,97%
NO	27	8,91%	25	8,47%	26	6,65%	27	6,82%	27	7,50%	34	7,83%
TO	127	41,91%	120	40,68%	172	43,99%	152	38,38%	158	43,89%	187	43,09%
VC	15	4,95%	12	4,07%	20	5,12%	25	6,31%	16	4,44%	23	5,30%
VCO	21	6,93%	26	8,81%	18	4,60%	23	5,81%	24	6,67%	25	5,76%
totale	303	100%	295	100%	391	100%	396	100%	360	100%	434	100%

Tabella 3.1.7: importo medio unitario degli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2012)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 1.106.013	€ 858.704	€ 1.058.800	€ 1.405.499	€ 1.041.146	€ 1.107.327	€ 1.441.874	€ 816.872	€ 1.179.148	€ 973.794	€ 794.395	€ 705.531

Figura 3.1.8: importo medio unitario degli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2012)

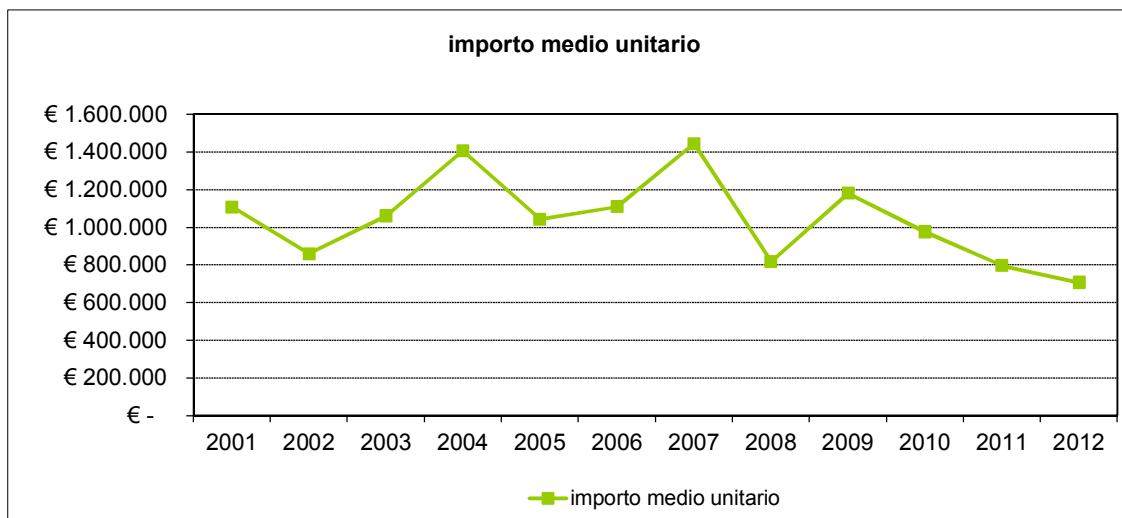
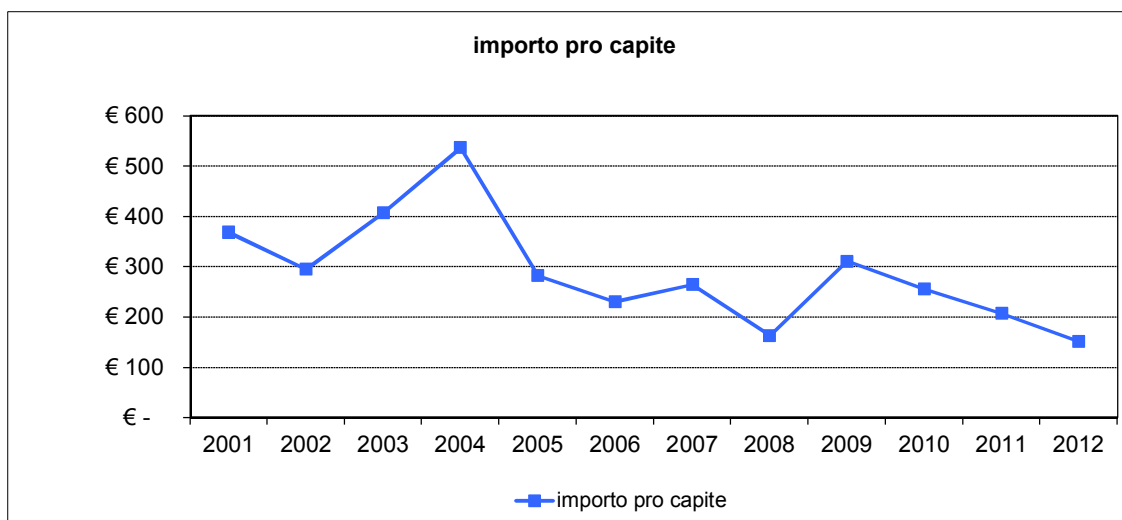


Tabella 3.1.9: spesa pro capite⁵ per gli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2012)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]
Piemonte	€ 368	€ 294	€ 406	€ 536	€ 282	€ 230	€ 264	€ 163	€ 310	€ 255	€ 207	€ 151

Tabella 3.1.10: spesa pro capite per gli interventi sopra soglia aggiudicati (2001-2012)



⁵ In merito alla fonte, cfr. nota 8 a pagina 12.

Figura 3.1.11: gli interventi aggiudicati: analisi per categorie di opera e tipologie di intervento (2001-2012)

SOPRA SOGLIA 2001	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	25% 01-stradali 15% 88-altre linee di trasporto 13% 30-edilizia sanitaria
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 07-manutenz. straordinaria 23% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	49% 01-nuova costruzione 14% 07-manutenz. straordinaria 13% 05-restauro
SOPRA SOGLIA 2002	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	30% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 7% 09-altra edilizia pubblica	46% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 4% 35-igienico sanitario
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	34% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 11% 06-manutenzione ordinaria	49% 01-nuova costruzione 20% 07-manutenz. straordinaria 10% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2003	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	23% 01-stradali 20% 12-sport e spettacolo 10% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 01-nuova costruzione 27% 07-manutenz. straordinaria 13% 04-ristrutturazione	50% 01-nuova costruzione 14% 07-manutenz. straordinaria 14% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2004	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 5% 35-igienico sanitario	43% 01-stradali 7% 08-ed.sociale e scolastica 5% 10-edilizia abitativa
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	31% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 11% 04-ristrutturazione	38% 01-nuova costruzione 23% 07-manutenz. straordinaria 11% 08-completamento
SOPRA SOGLIA 2005	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	26% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 6% 90-altre infrastrutt. pubblici	26% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 9% 90-altre infrastrutt. pubblici
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	28% 07-manutenz. straordinaria 24% 01-nuova costruzione 14% 04-ristrutturazione	29% 01-nuova costruzione 24% 07-manutenz. straordinaria 16% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2006	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 16% 08-ed.sociale e scolastica 6% 90-altre infrastrutt. pubblici	27% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 10% 90-altre infrastrutt. pubblici
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	36% 07-manutenz. straordinaria 25% 01-nuova costruzione 13% 04-ristrutturazione	31% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 14% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2007	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 15% 90-altre infrastrutt. pubblici 13% 08-ed.sociale e scolastica	29% 01-stradali 21% 08-ed.sociale e scolastica 13% 90-altre infrastrutt. pubblici
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	30% 07-manutenz. straordinaria 27% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	34% 01-nuova costruzione 18% 04-ristrutturazione 17% 07-manutenz. straordinaria
SOPRA SOGLIA 2008	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	31% 01-stradali 20% 08-ed.sociale e scolastica 13% 90-altre infrastrutt. pubblici	26% 01-stradali 23% 90-altre infrastrutt. pubblici 9% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	35% 07-manutenz. straordinaria 26% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	34% 01-nuova costruzione 25% 07-manutenz. straordinaria 15% 04-ristrutturazione

SOPRA SOGLIA 2009	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	26% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 10% 35-igienico sanitario	19% 99-altre infrastrutture del settore energetico 17% 10-edilizia abitativa 15% 01-stradali
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	39% 03-recupero 39% 01-nuova costruzione 14% manutenzione	59% 01-nuova costruzione 19% manutenzione 17% 04-ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2010	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	18% 01-stradali 15% 08-ed.sociale e scolastica 11% 35-igienico sanitario	25% 33-direzionale amministr. 14% 30-edilizia sanitaria 10% 01-stradali
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	41% manutenzione 37% 01-nuova costruzione 16% 04-ristrutturazione	62% 01-nuova costruzione 22% manutenzione 11% 04 - Ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2011	per numero interventi	per importo interventi
CPV	22% Lavori di completamento degli edifici 21% Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade 12% Lavori di costruzione di condutture	18% Lavori di completamento degli edifici 15% Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade 9% Lavori di costruzione ferroviari e sistemi di trasporto a fune
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	43% Manutenzione 33% Costruzione 16% Ristrutturazione	47% Costruzione 30% Manutenzione 14% Ristrutturazione
SOPRA SOGLIA 2012	per numero interventi	per importo interventi
CPV	21% Lavori di completamento degli edifici 19% Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade 12% Lavori di costruzione di condutture	19% Lavori di completamento degli edifici 13% Lavori di costruzione di condutture 11% Lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	44% Manutenzione 33% Costruzione 14% Ristrutturazione	45% Costruzione 33% Manutenzione 12% Ristrutturazione

(*) A partire dal 2011 le elaborazioni sono fatte considerando il CPV e non più, come in passato, la categoria di opera. Per completezza, si riporta di seguito la matrice di collegamento tra codice CPV e macro categoria utilizzata per le analisi.

	CPV (Common Procurement Vocabulary)		CPV (Common Procurement Vocabulary)
da CPV 451xxxx-x a 45113xxx-x	Demolizione, preparazione del sito e sgombero	da CPV 452316xxx-x a 45237xxx-x	Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi
da CPV 452xxxx-x a 45211xxx-x	Condomini e case unifamiliari	da CPV 45240xxx-x a 45245xxx-x	Opere idrauliche
CPV 45212xxx-x	Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	da CPV 45246xxx-x a 45248xxx-x	Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene
CPV 45213xxx-x	Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	da CPV 45250xxx-x a 45251xxx-x	Centrali elettriche
CPV 45214xxx-x	Edifici per l'istruzione e la ricerca	CPV 45252xxx-x	Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti
CPV 45215xxx-x (esclusi 45215300-0 e 45215400-1)	Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	da CPV 45253xxx-x a 45259xxx-x	Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas
CPV 45215300-0 e 45215400-1	Crematori e cimiteri	da CPV 45260xxx-x a 45261xxx-x	Lavori di copertura
da CPV 45216xxx-x a 45217xxx-x	Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	CPV 45262xxx-x	Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura
CPV 45221xxx-x	Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	da CPV 45310xxx-x a 45315xxx-x	Impianti in edifici e cablaggi
da CPV 45222xxx-x a 45223xxx-x	Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	da CPV 45316xxx-x a 45317xxx-x	Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica
da CPV 45231xxx-x a 45232xxx-x (esclusi 452322xx-x e 452323xx-x)	Condutture	da CPV 45320xxx-x a 45324xxx-x	Isolamento termico e acustico
da CPV 452322xx-x a 452323xx-x	Linee di comunicazione e linee elettriche	da CPV 45330xxx-x a 453511xxx-x	Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici
CPV 45233xxx-x	Autostrade e strade	da CPV 453400xxx-x a 45343xxx-x	Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza
CPV 45234xxx-x	Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	da CPV 45400xxx-x a 454541xxx-x	Completamento degli edifici
CPV 452351xxx-x	Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	da CPV 45500xxx-x a 45520xxx-x	Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore

Tabella 3.1.12: analisi dei ribassi medi di gara degli appalti sopra soglia (2003-2012)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	13,68%	18,02%	18,82%	18,86%	21,52%	20,96%	22,54%	23,62%	23,58%	24,83%

Tabella 3.1.13: analisi dei ribassi medi di gara degli appalti di lavori aggiudicati a livello nazionale, per classe d'importo e criterio di aggiudicazione (anno 2012)

CLASSE D'IMPORTO (base d'asta)	RIBASSO - criterio del massimo ribasso	RIBASSO - criterio dell'OEPV	RIBASSO complessivo ¹
150.000€ - 500.000€	23,76%	14,9%	23,2%
500.001€ - 1.000.000€	26,97%	19,1%	24,9%
1.000.001€ - 5.000.000€	34,25%	25,4%	31,5%
5.000.001€ - 15.000.000€	47,08%	16,9%	26,2%
> 15.000.000€		48,7%	48,7%
TOTALE	25,25%	19,36%	24,83%

¹ si ricorda che il ribasso complessivo deriva dalla media di tutti i ribassi e non dalla media tra i valori dei ribassi medi dei due criteri di aggiudicazione

Tabella 3.1.14: le modalità di affidamento degli appalti sopra soglia (2001-2012)

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2001		2002		2003		2004	
	n	%	n	%	n	%	n	%
procedura aperta	985	70,31%	1.064	73,38%	1.367	84,96%	1.337	84,09%
procedura ristretta	95	6,78%	54	3,72%	46	2,86%	52	3,27%
procedura ristr. semplificata	216	15,42%	227	15,66%	142	8,83%	148	9,31%
appalto concorso	2	0,14%	3	0,21%	6	0,37%	8	0,50%
procedura negoziata	95	6,78%	89	6,14%	39	2,42%	30	1,89%
altro (non specificato)	8	0,57%	13	0,90%	9	0,56%	15	0,94%
TOTALE	1.401	100%	1.450	100%	1.609	100%	1.590	100%

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2005		2006		2007		2008	
	n	%	n	%	n	%	n	%
procedura aperta	969	83,97%	679	81,81%	679	82,10%	709	83,12%
procedura ristretta	23	1,99%	19	2,29%	13	1,57%	9	1,06%
procedura ristr. semplificata	112	9,71%	82	9,88%	7	0,85%	22	2,58%
appalto concorso	23	1,99%	22	2,65%	61	7,38%	5	0,59%
procedura negoziata	4	0,35%	6	0,72%	6	0,73%	97	11,37%
altro (non specificato)	23	1,99%	22	2,65%	61	7,38%	11	1,29%
TOTALE	1.154	100%	830	100%	827	100%	853	100%

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2009		2010		2011		2012	
	n	%	n	%	n	%	n	%
procedura aperta	651	55,78%	525	44,91%	452	38,93%	308	33,05%
procedura ristretta	73	6,26%	82	7,01%	69	5,94%	47	5,04%
cottimo fiduciario	32	2,74%	42	3,59%	31	2,67%	39	4,18%
procedura negoziata previa pubblicazione	35	3,00%	32	2,74%	48	4,13%	49	5,26%
procedura negoziata senza previa indizione di gara (art.221 D.Lgs. 163/2006)	51	4,37%	77	6,59%	80	6,89%	81	8,69%
procedura negoziata senza previa pubblicazione	309	26,48%	378	32,34%	400	34,45%	372	39,91%
affidamento diretto							13	1,39%
procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/06)	16	1,37%	23	1,97%	31	2,67%	23	2,47%
altro (non specificato)			10	0,86%	50	4,31%		
TOTALE	1.167	100%	1.169	100%	1.161	100%	932	100%

3.2 Gli interventi sopra soglia aggiudicati nel 2012

3.2.1 La classificazione delle opere (attraverso il CPV) e delle tipologie di intervento

Tabella 3.2.1.1: appalti sopra soglia aggiudicati (2012) per CPV e per tipologia d'intervento

CPV (Common Procurement Vocabulary)	Appalti di importo superiore a 150.000€				Importo medio unitario ¹	Costo pro capite ²
	n°	%	€	%	€	€
Completamento degli edifici	196	21,03%	125.446.015	19,08%	640.031	28,79
Autostrade e strade	181	19,42%	75.226.351	11,44%	415.615	17,26
Condutture	113	12,12%	82.233.139	12,51%	727.727	18,87
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	67	7,19%	35.599.792	5,41%	531.340	8,17
	37	3,97%	36.264.733	5,52%	980.128	8,32
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi						
Condomini e case unifamiliari	31	3,33%	53.365.073	8,12%	1.721.454	12,25
Edifici per l'istruzione e la ricerca	25	2,68%	16.912.847	2,57%	676.514	3,88
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	24	2,58%	22.644.098	3,44%	943.504	5,20
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	23	2,47%	12.451.502	1,89%	541.370	2,86
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	23	2,47%	7.881.688	1,20%	342.682	1,81
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	22	2,36%	17.620.520	2,68%	800.933	4,04
Impianti in edifici e cablaggi	21	2,25%	18.856.522	2,87%	897.930	4,33
Opere idrauliche	19	2,04%	31.687.709	4,82%	1.667.774	7,27
	17	1,82%	24.175.311	3,68%	1.422.077	5,55
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti						
Crematori e cimiteri	17	1,82%	4.709.485	0,72%	277.029	1,08
Lavori di copertura	16	1,72%	6.172.286	0,94%	385.768	1,42
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	16	1,72%	33.112.314	5,04%	2.069.520	7,60
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	16	1,72%	9.942.095	1,51%	621.381	2,28
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	14	1,50%	3.443.348	0,52%	245.953	0,79
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	14	1,50%	9.323.630	1,42%	665.974	2,14
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	11	1,18%	7.025.315	1,07%	638.665	1,61
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	10	1,07%	4.796.218	0,73%	479.622	1,10
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	5	0,54%	3.611.777	0,55%	722.355	0,83
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	4	0,43%	9.730.863	1,48%	2.432.716	2,23
Isolamento termico e acustico	4	0,43%	1.502.005	0,23%	375.501	0,34
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	2	0,21%	398.350	0,06%	199.175	0,09
Centrali elettriche	2	0,21%	2.248.778	0,34%	1.124.389	0,52
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	1	0,11%	929.436	0,14%	929.436	0,21
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore	1	0,11%	243.504	0,04%	243.504	0,06
Linee di comunicazione e linee elettriche						
TOTALE	932	100,00%	657.554.704	100,00%	705.531	150,90

ID - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Appalti di importo superiore a 150.000€				Importo medio unitario ¹	Costo pro capite ²
	n°	%	€	%	€	€
Manutenzione	412	44,21%	217.643.034	33,10%	528.260	49,94
Costruzione	311	33,37%	295.788.770	44,98%	951.089	67,88
Ristrutturazione	133	14,27%	76.026.246	11,56%	571.626	17,45
Restauro	39	4,18%	43.189.666	6,57%	1.107.427	9,91
Recupero	32	3,43%	23.993.865	3,65%	749.808	5,51
Demolizione	5	0,54%	913.123	0,14%	182.625	0,21
TOTALE	932	100,00%	657.554.704	100,00%	705.531	150,90

3.2.2 Analisi provinciale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia

Tabella 3.2.2.1: quadro regionale delle modalità di affidamento dei lavori sopra soglia aggiudicati nel 2012

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2012		2012	
	n	%	€	%
procedura aperta	308	33,05%	431.833.040	65,67%
procedura ristretta	47	5,04%	28.112.540	4,28%
cottimo fiduciario	39	4,18%	7.266.428	1,11%
procedura negoziata previa pubblicazione	49	5,26%	17.503.241	2,66%
procedura negoziata senza previa indizione di gara (art.221 D.Lgs. 163/2006)	81	8,69%	24.192.470	3,68%
procedura negoziata senza previa pubblicazione	372	39,91%	131.354.766	19,98%
affidamento diretto	13	1,39%	7.514.644	1,14%
procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/06)	23	2,47%	9.777.575	1,49%
TOTALE	932	100%	657.554.704	100%

Figura 3.2.2.2: modalità di affidamento utilizzate per i lavori sopra soglia aggiudicati nel 2012

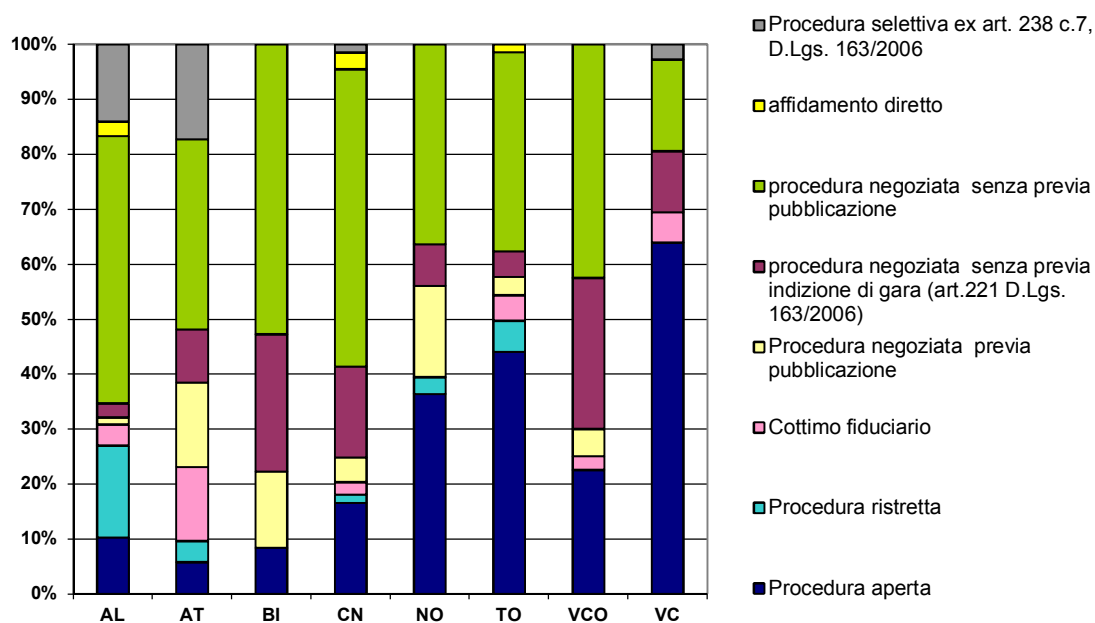


Tabella 3.2.2.3: distribuzione regionale delle aggiudicazioni (2012) per procedura di scelta del contraente

PROV	Procedura aperta			Procedura ristretta			Cottimo fiduciario			Procedura negoziata		
	n	€	% importo	n	€	% importo	n	€	% importo	n	€	% importo
AL	8	10.271.585	2,38%	13	2.760.921	9,82%	3	512.280	7,05%	1	465.500	2,66%
AT	3	1.854.099	0,43%	2	377.431	1,34%	7	1.241.564	17,09%	8	2.693.988	15,39%
BI	3	7.807.416	1,81%							5	1.402.213	8,01%
CN	22	29.086.308	6,74%	2	1.142.050	4,06%	3	492.137	6,77%	6	1.595.576	9,12%
NO	24	14.003.361	3,24%	2	1.274.750	4,53%				11	3.326.788	19,01%
TO	216	331.343.474	76,73%	28	22.557.388	80,24%	23	4.558.429	62,73%	16	7.461.198	42,63%
VCO	9	22.439.978	5,20%				1	157.440	2,17%	2	557.979	3,19%
VC	23	15.026.820	3,48%				2	304.578	4,19%			
TOT	308	431.833.040	100,00%	47	28.112.540	100,00%	39	7.266.428	100,00%	49	17.503.241	100,00%

PROV	procedura negoziata senza previa indizione di gara (art.221 D.Lgs. 163/2006)			procedura negoziata senza previa pubblicazione			affidamento diretto			Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006		
	n	€	% importo	n	€	% importo	n	€	% importo	n	€	% importo
AL	2	435.637	1,80%	38	9.977.534	7,60%	2	485.076	6,46%	11	4.024.815	41,16%
AT	5	1.371.688	5,67%	18	6.954.021	5,29%				9	4.634.760	47,40%
BI	9	2.124.201	8,78%	19	5.048.017	3,84%						
CN	22	8.506.116	35,16%	72	19.417.864	14,78%	4	1.055.609	14,05%	2	342.000	3,50%
NO	5	1.419.675	5,87%	24	7.476.292	5,69%						
TO	23	6.501.390	26,87%	178	75.858.956	57,75%	7	5.973.959	79,50%			
VCO	11	2.994.166	12,38%	17	4.793.882	3,65%						
VC	4	839.596	3,47%	6	1.828.199	1,39%				1	776.000	7,94%
TOT	81	24.192.470	100,00%	372	131.354.766	100,00%	13	7.514.644	100,00%	23	9.777.575	100,00%

3.2.3 I ribassi di aggiudicazione: analisi provinciale e distribuzione per CPV e tipologie di intervento

Tabella 3.2.3.1: distribuzione provinciale dei ribassi medi in fase di aggiudicazione

2012	N° osservazioni ¹	N tot	% CAMPIONE	€ TOT	€ CON RIBASSO INDICATO	RIBASSO MEDIO
AL	78	78	100%	28.933.348,46	28.467.848,46	19,50%
AT	51	52	98%	19.127.551,59	18.223.541,59	19,69%
BI	36	36	100%	16.381.846,99	16.381.846,99	17,04%
CN	130	133	98%	61.637.659,67	49.714.659,67	22,04%
NO	64	66	97%	27.500.866,70	26.859.551,40	22,16%
TO	480	491	98%	454.254.793,40	429.741.145,43	28,89%
VC	36	36	100%	18.775.192,90	18.775.192,90	23,02%
VCO	38	40	95%	30.943.444,48	14.828.404,92	14,91%
TOTALE	913	932	98%	657.554.704,19	602.992.191,36	24,83%

¹ il numero di osservazioni si riferisce al numero di gare per cui è calcolabile la percentuale di ribasso a partire dall'importo a base di gara e di aggiudicazione. Sono esclusi dalle elaborazioni quei record che presentano incongruenze nei dati indicati dall'utente

Figura 3.2.3.2: distribuzione provinciale dei ribassi medi in fase di aggiudicazione

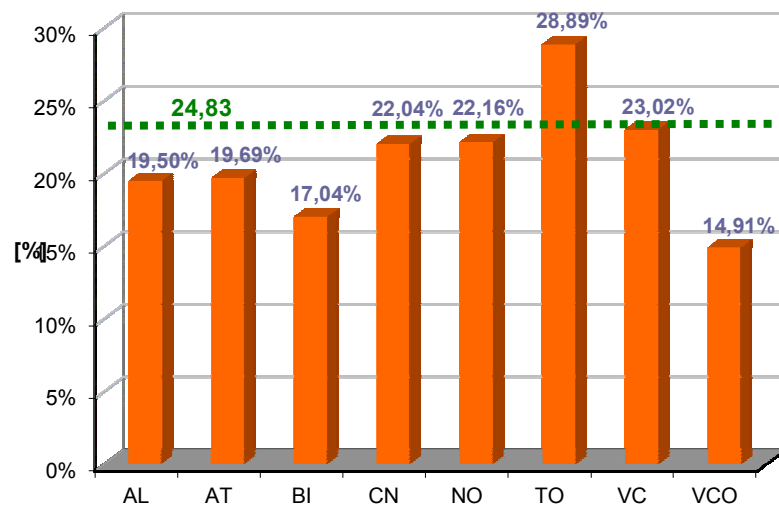


Figura 3.2.3.3: trend provinciale dei ribassi di aggiudicazione

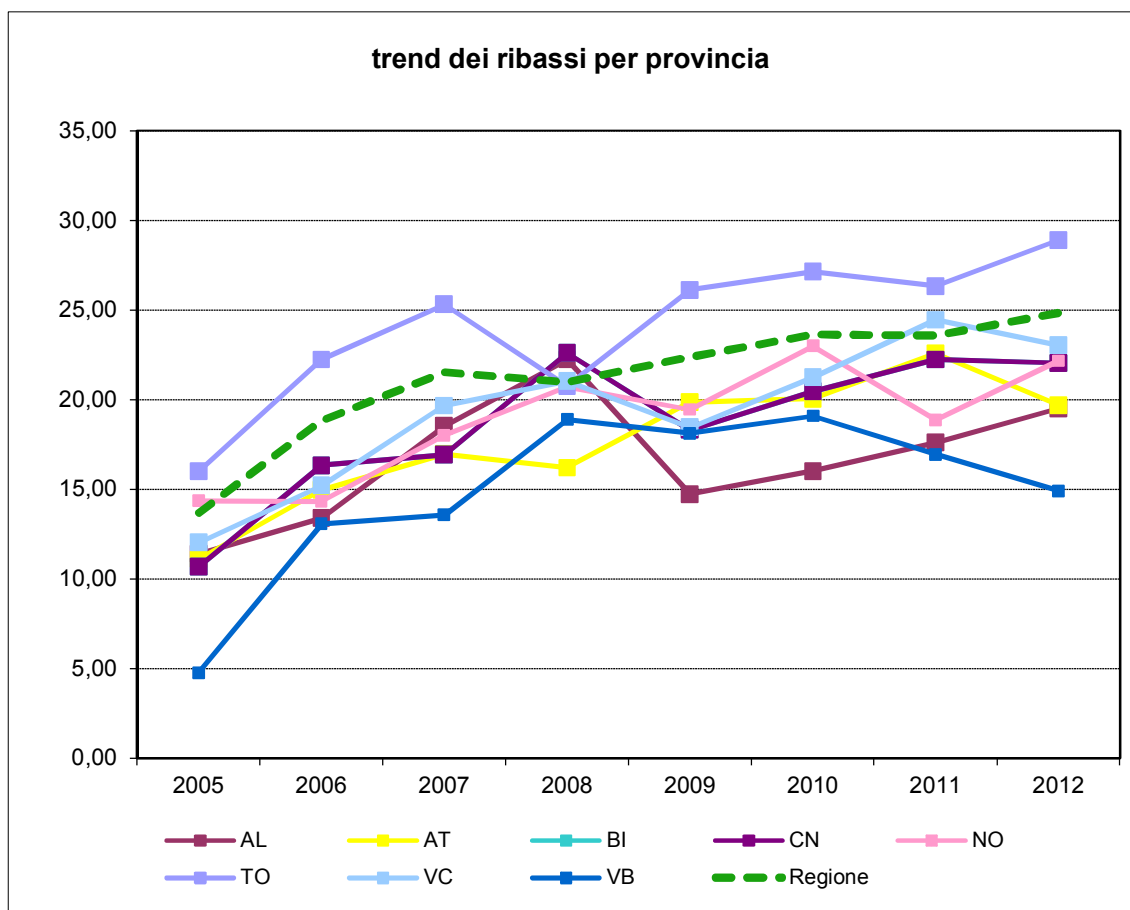


Tabella 3.2.3.4: distribuzione dei ribassi medi di aggiudicazione (lavori sopra soglia 2012) per CPV e tipologia di intervento

CPV (Common Procurement Vocabulary)	TOT	costruzione	demolizione	manutenzione	recupero	restauro	ristrutturazione
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	34,90%	29,24%		39,62%			
Impianti in edifici e cablaggi	33,06%	29,25%		37,06%			20,50%
Opere idrauliche	29,12%	32,03%		27,27%			
Lavori di copertura	28,63%	39,75%		27,33%		23,71%	31,31%
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	27,11%	33,05%		25,85%	36,51%		8,17%
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	26,28%			26,28%			
Completamento degli edifici	26,07%	20,72%		28,55%	19,80%	24,80%	24,16%
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	26,03%	27,30%		28,55%		16,12%	19,47%
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	25,60%	24,78%		28,22%			15,66%
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	25,57%	20,46%		41,17%	36,33%		17,00%
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	24,47%	17,59%		32,68%	12,25%		21,28%
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	24,32%			18,30%			30,33%
Condomini e case unifamiliari	24,07%	21,85%		48,99%	20,14%	30,17%	23,41%
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	23,45%	15,87%		28,25%			19,38%
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	23,38%	14,86%		22,54%	33,13%		36,79%
Autostrade e strade	23,21%	20,59%		25,11%	20,47%	23,68%	20,09%
Edifici per istruzione e la ricerca	22,72%	21,90%		25,03%		22,61%	22,10%
Condutture	22,72%	23,06%		22,92%	13,20%		19,52%
Crematori e cimiteri	22,19%	21,44%		34,16%			
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	21,27%	15,30%		20,98%	40,59%		24,13%
Isolamento termico e acustico	20,69%			24,14%			18,96%
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	20,59%	17,86%	26,43%	20,63%	19,42%		
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore	20,22%			20,22%			
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	19,89%	15,54%		37,69%	9,81%	13,63%	15,47%
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	19,08%	19,21%		17,18%			25,52%
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	17,44%	17,44%					
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	16,12%			16,12%			
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	15,70%	15,70%					
Centrali elettriche	12,50%	12,50%					
Linee di comunicazione e linee elettriche							
TOTALE	24,83%	22,33%	26,43%	27,02%	21,15%	24,70%	22,40%

3.2.4 Le imprese aggiudicatrici nell'anno 2012

Tabella 3.2.4.1: provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte

REGIONE		150.000€ - 500.000€	500.001€ - 1.000.000€	1.000.001€ - 5.000.000€	5.000.001€ - 15.000.000€	> 15.000.000€	TOT
Abruzzo	n	1					1
	% ribasso	26,85%					26,85%
Basilicata	n	3	1				4
	% ribasso	32,16%	24,52%				30,25%
Calabria	n	1	1				2
	% ribasso	35,66%	22,57%				29,12%
Campania	n	10	4	5	1		20
	% ribasso	27,69%	21,34%	30,75%	18,39%		26,50%
Emilia Romagna	n	33	11	1	1		46
	% ribasso	21,25%	27,32%	25,16%	21,70%		22,80%
Friuli-Venezia Giulia	n	4					4
	% ribasso	22,58%					22,58%
Lazio	n	17	3	1	2		23
	% ribasso	20,64%	39,94%	34,60%	52,05%		24,63%
Liguria	n	21	1	2			24
	% ribasso	21,74%	24,72%	40,10%			23,39%
Lombardia	n	117	22	22	2	1	164
	% ribasso	23,18%	23,09%	35,63%	22,78%	56,68%	24,94%
Marche	n						
	% ribasso						
Molise	n						
	% ribasso						
Piemonte	n	415	69	75	9	1	569
	% ribasso	23,13%	24,09%	30,53%	25,28%	40,76%	24,27%
Puglia	n	3	1				4
	% ribasso	21,29%	13,63%				19,38%
Sardegna	n	1					1
	% ribasso	22,31%					22,31%
Sicilia	n	2		1			3
	% ribasso	28,37%					28,37%
Toscana	n	8	3	1			12
	% ribasso	27,21%	44,30%	13,13%			30,31%
Trentino-Alto Adige	n	7					7
	% ribasso	19,01%					19,01%
Umbria	n	1					1
	% ribasso	28,48%					28,48%
Valle d'Aosta	n	12	2	4			18
	% ribasso	25,16%	15,68%	30,48%			25,29%
Veneto	n	22	4	1			27
	% ribasso	26,14%	30,03%	35,47%			27,06%
stato estero	n	2					2
	% ribasso	22,98%					22,98%

Figura 3.2.4.2: trend dei ribassi di aggiudicazione per provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte (2008-2012)

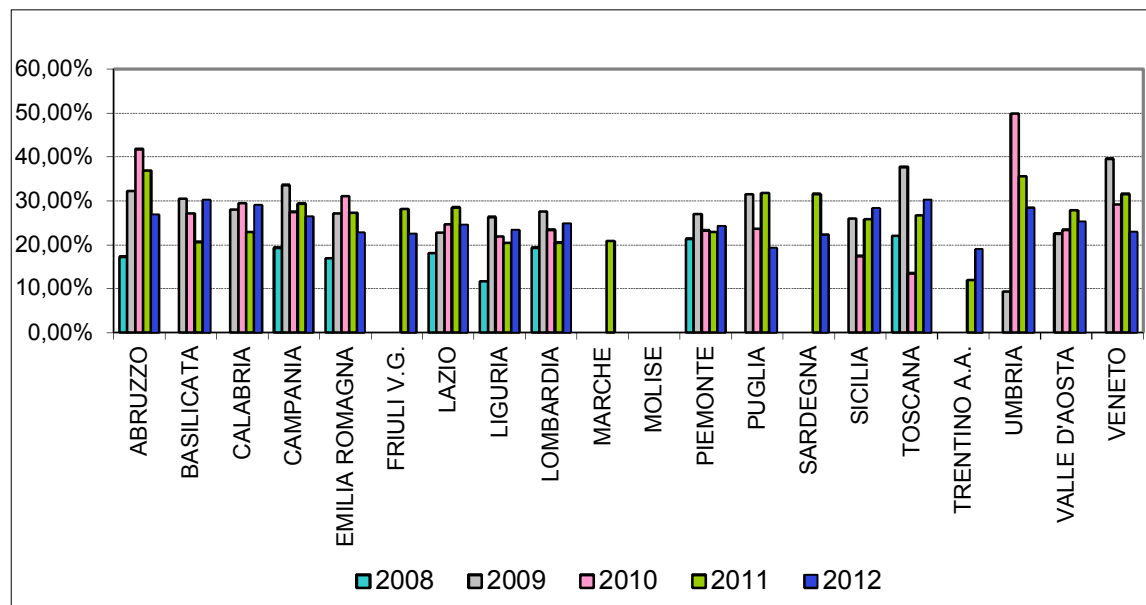


Tabella 3.2.4.3: ribassi di aggiudicazione per provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte (2008-2012)

REGIONE	% MEDIA DI RIBASSO				
	2008	2009	2010	2011	2012
ABRUZZO	17,27%	32,21%	41,81%	36,94%	26,85%
BASILICATA		30,49%	27,23%	20,66%	30,25%
CALABRIA		28,04%	29,50%	22,97%	29,12%
CAMPANIA	19,36%	33,63%	27,49%	29,42%	26,50%
EMILIA ROMAGNA	16,88%	27,23%	31,03%	27,25%	22,80%
FRIULI V.G.				28,18%	22,58%
LAZIO	18,18%	22,79%	24,71%	28,53%	24,63%
LIGURIA	11,75%	26,29%	21,89%	20,48%	23,39%
LOMBARDIA	19,38%	27,57%	23,42%	20,52%	24,94%
MARCHE				20,83%	
MOLISE					
PIEMONTE	21,41%	26,97%	23,30%	22,90%	24,27%
PUGLIA		31,51%	23,69%	31,80%	19,38%
SARDEGNA				31,63%	22,31%
SICILIA		25,91%	17,47%	25,86%	28,37%
TOSCANA	22,13%	37,73%	13,56%	26,69%	30,31%
TRENTINO A.A.				12,04%	19,01%
UMBRIA		9,41%	49,93%	35,63%	28,48%
VALLE D'AOSTA		22,55%	23,43%	27,90%	25,29%
VENETO		39,60%	29,20%	31,61%	22,98%

Figura 3.2.4.4: distribuzione degli importi per provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti in Piemonte (2012)

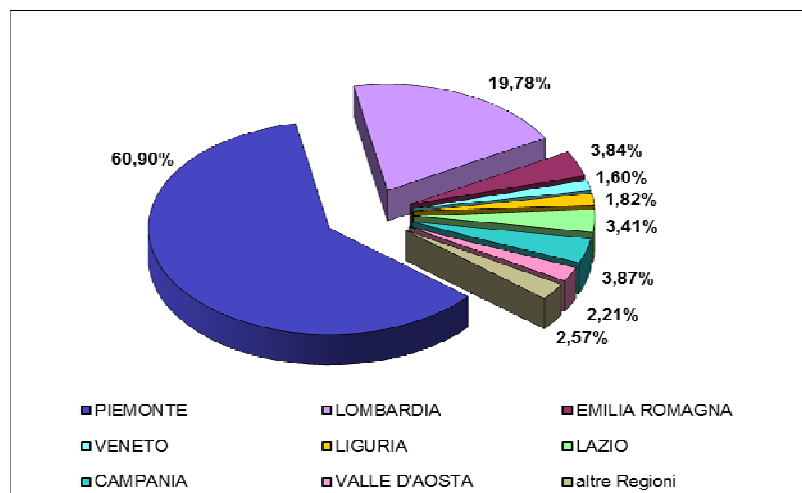


Tabella 3.2.4.5: provenienza delle imprese: numero e importo appalti per regione

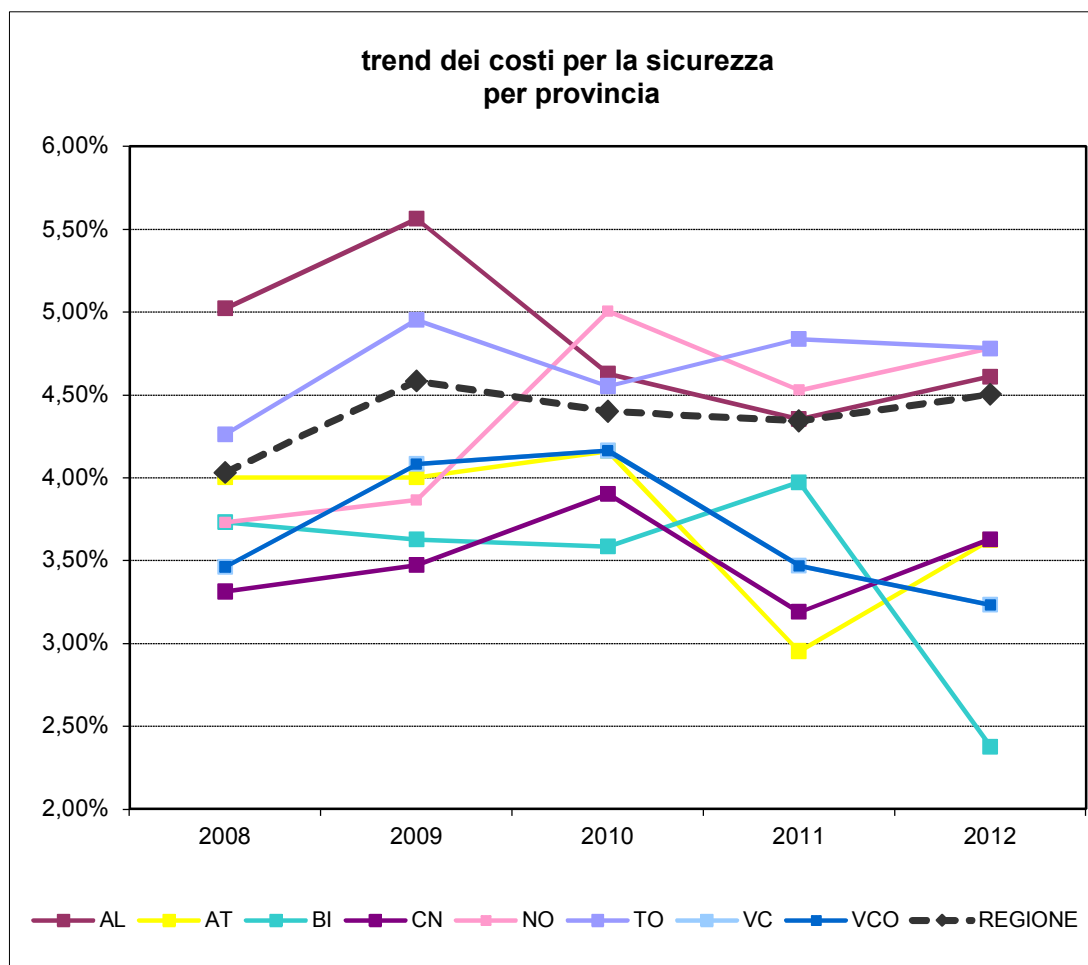
REGIONE	N_IMPRESE	€_TOTALE	%_€
PIEMONTE	564	400.443.759	60,90%
LOMBARDIA	164	130.083.757	19,78%
EMILIA ROMAGNA	46	25.263.975	3,84%
VENETO	27	10.522.886	1,60%
LIGURIA	24	11.969.745	1,82%
LAZIO	23	22.402.815	3,41%
CAMPANIA	20	25.462.490	3,87%
VALLE D'AOSTA	18	14.501.886	2,21%
altre Regioni	41	16.903.391	2,57%
Totale complessivo	927	657.554.704	100,00%

3.2.5 Gli importi per la sicurezza: analisi per CPV e tipologie di intervento

Tabella 3.2.5.1: quadro regionale degli importi per la sicurezza (2012), per CPV

CPV (Common Procurement Vocabulary)	% sicurezza
Lavori di copertura	20,23%
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	9,44%
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	7,38%
Condutture	5,51%
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	5,40%
Centrali elettriche	5,34%
Condomini e case unifamiliari	5,24%
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	4,80%
Completamento degli edifici	4,55%
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	4,15%
Edifici per l'istruzione e la ricerca	4,10%
Crematori e cimiteri	3,93%
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	3,82%
Opere idrauliche	3,73%
Autostrade e strade	3,69%
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	3,68%
Isolamento termico e acustico	3,48%
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	3,37%
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	3,06%
Impianti in edifici e cablaggi	2,80%
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	2,69%
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	2,61%
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	2,53%
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	2,39%
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	2,21%
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	2,20%
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	1,85%
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	1,84%
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore	1,76%
Linee di comunicazione e linee elettriche	
VALORE MEDIO	4,50%

Figura 3.2.5.2: trend delle percentuali per la sicurezza, per provincia



3.2.6 La durata degli interventi sopra soglia, tra varianti e sospensioni

Tabella 3.2.6.1: la durata delle fasi di realizzazione delle opere sopra soglia

CPV (Common Procurement Vocabulary)	giorni ¹	150.000€ - 500.000€	500.001€ - 1.000.000€	1.000.001€ - 5.000.000€	5.000.001€ - 15.000.000€	> 15 Mln€	MEDIA ²
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	cons. off. - verb. agg.	32	59	158			46
	cons. off. - verb. cons. lav.	99	115	181			110
Condomini e case unifamiliari	cons. off. - verb. agg.	40	99	185	393		110
	cons. off. - verb. cons. lav.	68	271	287			165
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	cons. off. - verb. agg.	28	20	117			36
	cons. off. - verb. cons. lav.	97	89	175			101
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	cons. off. - verb. agg.	70	72	180	316		110
	cons. off. - verb. cons. lav.	140	133	235	332		167
Edifici per l'istruzione e la ricerca	cons. off. - verb. agg.	41	46	95			51
	cons. off. - verb. cons. lav.	117	45	155			111
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	cons. off. - verb. agg.	44	13	144	194		80
	cons. off. - verb. cons. lav.	90	52	259			123
Crematori e cimiteri	cons. off. - verb. agg.	57					57
	cons. off. - verb. cons. lav.	122					122
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	cons. off. - verb. agg.	99					99
	cons. off. - verb. cons. lav.	116					116
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	cons. off. - verb. agg.	56	419				84
	cons. off. - verb. cons. lav.	112	464				148
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	cons. off. - verb. agg.	45	92	202	88		76
	cons. off. - verb. cons. lav.	108	127	313	144		133
Condutture	cons. off. - verb. agg.	34	37	57	118		40
	cons. off. - verb. cons. lav.	76	72	143			83
Linee di comunicazione e linee elettriche	cons. off. - verb. agg.						
	cons. off. - verb. cons. lav.						
Autostrade e strade	cons. off. - verb. agg.	55	76	231			68
	cons. off. - verb. cons. lav.	101	120	284			114
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	cons. off. - verb. agg.	44		108			60
	cons. off. - verb. cons. lav.	249					249
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	cons. off. - verb. agg.		4				4
	cons. off. - verb. cons. lav.						
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	cons. off. - verb. agg.	16	8	107			23
	cons. off. - verb. cons. lav.	72	52				70
Opere idrauliche	cons. off. - verb. agg.	41	64	109	115		58
	cons. off. - verb. cons. lav.	112		99			111
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	cons. off. - verb. agg.	75	48	52	105		70
	cons. off. - verb. cons. lav.	152	111	132	105		147
Centrali elettriche	cons. off. - verb. agg.		125				125
	cons. off. - verb. cons. lav.		188				188
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	cons. off. - verb. agg.			72	224		92
	cons. off. - verb. cons. lav.			196			196
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	cons. off. - verb. agg.	30	28	171			47
	cons. off. - verb. cons. lav.	128					128
Lavori di copertura	cons. off. - verb. agg.	70		327			102
	cons. off. - verb. cons. lav.	93		618			146
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	cons. off. - verb. agg.	46	38	180			70
	cons. off. - verb. cons. lav.	124	136	317			156
Impianti in edifici e cablaggi	cons. off. - verb. agg.	45	19	87			55
	cons. off. - verb. cons. lav.	89		170			116
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	cons. off. - verb. agg.	41	47	30			40
	cons. off. - verb. cons. lav.	102	181	109			126
Isolamento termico e acustico	cons. off. - verb. agg.	40					40
	cons. off. - verb. cons. lav.	68					68
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti	cons. off. - verb. agg.	49	40	72			48
	cons. off. - verb. cons. lav.	98	94	98			97
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	cons. off. - verb. agg.	73	82	95			77
	cons. off. - verb. cons. lav.	98		234			115
Completamento degli edifici	cons. off. - verb. agg.	40	115	171	81	254	64
	cons. off. - verb. cons. lav.	87	212	261	143	344	113
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore	cons. off. - verb. agg.	2					2
	cons. off. - verb. cons. lav.	71					71
TOTALE	cons. off. - verb. agg.	47	71	141	170	185	63
	cons. off. - verb. cons. lav.	101	143	239	173	344	119

¹cons.off.=data consegna delle offerte
verb.agg.= data verbale di aggiudicazione
verb.cons.lav.= data verbale di consegna dei lavori

² dato riferito al totale regionale, che tiene conto del relativo peso di ciascuna fascia d'importo (media ponderata)

Tabella 3.2.6.2: la durata delle fasi di realizzazione delle opere sopra soglia

CPV (Common Procurement Vocabulary)	giorni ¹	150.000€ - 500.000€	500.001€ - 1.000.000€	1.000.001€ - 5.000.000€	5.000.001€ - 15.000.000€	> 15.000.000€	TOT ²
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	265 152		310			265 179
Condomini e case unifamiliari	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	245 258	252	453			245 287
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	264 161	199	764	699		264 298
Edifici per l'istruzione e la ricerca	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	190 154	296 369	436			256 208
Crematori e cimiteri	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	283 222					283 222
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	218 189	209				218 191
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	213 149	260	341	499		213 203
Condutture	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	242 263		316			242 276
Linee di comunicazione e linee elettriche	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Autostrade e strade	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	243 192	401	332			243 225
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	59					159
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	200 99					200 99
Opere idrauliche	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	272 104					272 104
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	216 165	208	179	329		216 174
Centrali elettriche	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale						
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	676					676
Lavori di copertura	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	179 104		269			179 122
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	69 128	201	419			69 194
Impianti in edifici e cablaggi	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	211 185		89			211 171
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	455	364	546			473
Isolamento termico e acustico	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	143 130					143 130
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	179 309	379				179 337
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	274 193					274 193
Completamento degli edifici	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	250 246	383 326		349	418	257 264
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	183					183
TOTALE	verb. agg. - cert. ult. lavori verb. agg. - conto finale	231 209	383 328		475	418	233 239

¹verb.agg.= data verbale di aggiudicazione
conto finale= data conto finale
cert.ult.lavori= data certificato di ultimazione dei lavori

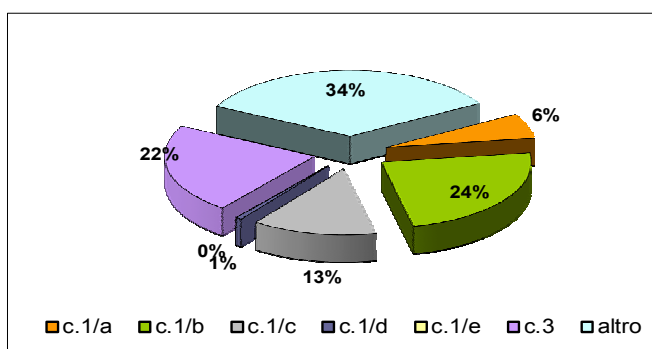
² dato riferito al totale regionale, che tiene conto del relativo peso di ciascuna fascia d'importo (media ponderata)

Tabella 3.2.6.3: le comunicazioni di variante per i lavori aggiudicati nel 2012

varianti	
n° in aumento	121
n° in diminuzione	6
n.p.	37
n° totale comunicazioni di variante	164
n° appalti aggiudicati	932
n° appalti con variante	127
sul tot aggiudicazioni	14%
n° varianti per appalto	1,29
ritardi per varianti	
n° varianti con ritardi	73
sul tot n° comunicazioni di variante	45%
ritardo medio (gg)	36

Tabella e figura 3.2.6.4: le causali delle varianti dei lavori aggiudicati nel 2012

causale	% comunicazioni sul totale
c. 1/a	6%
c. 1/b	24%
c. 1/c	13%
c. 1/d	1%
c. 1/e	0%
c. 3	22%
altro	34%



Per una migliore leggibilità della tabella e della figura 3.2.6.4, si ricorda quanto previsto dalla normativa vigente:

Art. 132. D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Varianti in corso d'opera

1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

a) per esigenze derivanti da **sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari**;

b) **per cause impreviste e imprevedibili** accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;

c) per la **presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera**, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

d) nei casi previsti dall'**articolo 1664**, comma 2, del Codice Civile⁶;

e) per il manifestarsi di **errori o di omissioni del progetto esecutivo** che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.

[...]

3. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, **finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità**, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

⁶ "Se nel corso dell'opera si manifestano difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendano notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, questi ha diritto a un equo compenso."

Tabella 3.2.6.5: confronto tra costi a base di gara, ribassi e importi finali (2012)

CPV (Common Procurement Vocabulary)	N. O. ¹	N TOT	% CAMPIONE	SCOSTAMENTO FINALE ²	% RIBASSO AGGIUDICAZIONE	scostamento-ribasso ³
Demolizione, preparazione del sito e sgombero	4	23	17,39%	4,54%	-20,59%	-25,13%
Condomini e case unifamiliari		31				
Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	1	22	4,55%	-20,72%	-19,89%	0,83%
Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	2	17	11,76%	-16,82%	-25,57%	-8,75%
Edifici per l'istruzione e la ricerca		25				
Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici		16				
Crematori e cimiteri	2	17	11,76%	-25,51%	-22,19%	3,32%
Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari		2				
Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	3	14	21,43%	-13,89%	-19,08%	-5,19%
Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	5	37	13,51%	-16,80%	-26,03%	-9,23%
Condutture	6	113	5,31%	-28,96%	-22,72%	6,24%
Linee di comunicazione e linee elettriche						
Autostrade e strade	18	181	9,94%	-9,74%	-23,21%	-13,46%
Ferrovie e sistemi di trasporto a fune		5				
Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione		1				
Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	4	23	17,39%	-16,56%	-27,11%	-10,56%
Opere idrauliche	1	19	5,26%	-5,84%	-29,12%	-23,28%
Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	2	67	2,99%	-22,82%	-25,60%	-2,79%
Centrali elettriche		2				
Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti		4				
Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas		16				
Lavori di copertura	5	16	31,25%	-16,53%	-28,63%	-12,09%
Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	2	24	8,33%	-9,51%	-24,47%	-14,95%
Impianti in edifici e cablaggi	3	21	14,29%	-8,35%	-33,06%	-24,72%
Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	1	11	9,09%	0,00%	-34,90%	-34,90%
Isolamento termico e acustico	1	4	25,00%	-24,14%	-20,69%	3,45%
Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	2	14	14,29%	3,24%	-23,45%	-26,69%
Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	3	10	30,00%	-27,50%	-23,38%	4,13%
Completamento degli edifici	22	196	11,22%	-8,09%	-26,07%	-17,98%
Noleggio di macchinari e attrezzature per lavori edili e di genio civile con operatore		1				
TOTALE	87	932	9,33%	-9,95%	-24,51%	-14,56%

1: il numero di osservazioni (N.O.) si riferisce al numero di interventi aggiudicati nel 2012, per i quali è stato già stato trasmesso il conto finale (si tratta di un campione di circa il 9% della banca dati, ovvero 87 lavori rispetto ad un totale di 932)

2: la percentuale è calcolata come scostamento medio tra il valore complessivo dell'appalto, posto a base di gara, e l'importo finale dell'appalto riportato sul conto finale

3: il valore è dato dalla somma algebrica del ribasso e dello scostamento tra conto finale e importo a base di gara

4. I LAVORI PUBBLICI SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI

4.1 I lavori minori in Piemonte: quadro regionale, trend e variazioni

Senza dubbio meno rilevante ma non meno significativa, l'analisi della banca dati dell'Osservatorio regionale relativa alle opere pubbliche sotto la soglia di 150.000€¹.

In controtendenza col trend degli anni precedenti, nonché con l'andamento dei lavori di importo maggiore, per l'ultimo periodo osservato si registra un aumento dei lavori sotto soglia sia per numero che per importo. Nel complesso, quindi, l'andamento è pressoché costante per tutto il periodo che va dal 2001 al 2006², in cui circa i tre quarti del totale opere pubbliche in Piemonte ha importo inferiore a 150.000€. Nel 2010 si conferma la flessione registrata a partire dal triennio precedente: il numero delle opere è circa il 54%, mantenendosi sostanzialmente allineato e comunque di poco superiore a quello degli interventi sopra soglia. Nel 2011 si registra un ulteriore calo degli interventi sotto soglia, che rappresentano il 44% del totale realizzato. Per quanto concerne gli importi, si registra invece un discreto calo (-10%) rispetto al 2010, confermando l'andamento decrescente dell'anno passato. Nel 2012, invece, il numero di opere sottosoglia è pari a 1.061 (contro le 903 del 2011, ovvero +17%), corrispondente ad un importo di circa 105 Mln€ (+46% rispetto ai 72 Mln€ del 2011).

Aumentano, dunque, sia il numero di interventi, sia la spesa totale, dovuta moto probabilmente alla mancanza di risorse per opere di importo superiore. Cresce (+24%), inoltre, l'importo medio degli appalti rispetto al 2011; aumenta, poi, in modo ancor più significativo (+49%) l'importo medio pro capite: per le opere sottosoglia, la spesa ripartita sui cittadini registra un incremento discreto.

Seguono poi alcune elaborazioni in merito alla distribuzione per categorie di opere e tipologie di intervento: i lavori stradali si confermano come la categoria di opere prevalente sia per numero sia per importo, seguiti dall'edilizia sociale e scolastica e da altra edilizia

¹ Soglia di importo prevista dall'articolo 7, c. 8 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 recentemente ridotta dall'articolo 8, comma 2-bis, della L. n. 94 del 6 luglio 2012.

² fatta eccezione per l'anno 2004 nel quale, come già segnalato in rapporti precedenti, si riscontra una evidente incoerenza nelle informazioni analizzate.

pubblica. Ciò è probabilmente determinato dal fatto che, in un contesto di scarsità di risorse, i pochi finanziamenti disponibili vengono investiti nelle opere a carattere di maggior 'urgenza', che si identificano spesso con la piccola manutenzione della rete stradale esistente e degli edifici scolastici. L'aumento repentino del 2012 trova con buona probabilità giustificazione anche nel calo registrato nei due anni precedenti, che potrebbe aver determinato un incremento di necessità di intervento sulle infrastrutture.

Guardando alla tipologia di intervento, poi, si può vedere come si confermi la prevalenza della manutenzione (50% per numero e 47% per importo). Nessuna sorpresa, trattandosi di interventi sotto soglia: spesso infatti non si tratta di nuove realizzazioni ma di sistemazione delle infrastrutture presenti. Come si può notare, a differenza di quanto riscontrato per le opere sopra soglia, si registra una sostanziale concordanza tra numero di opere aggiudicate, per categoria e tipologia, e importi coinvolti.

Figura 4.1.1: interventi aggiudicati sopra e sotto soglia tra il 2001 ed il 2012

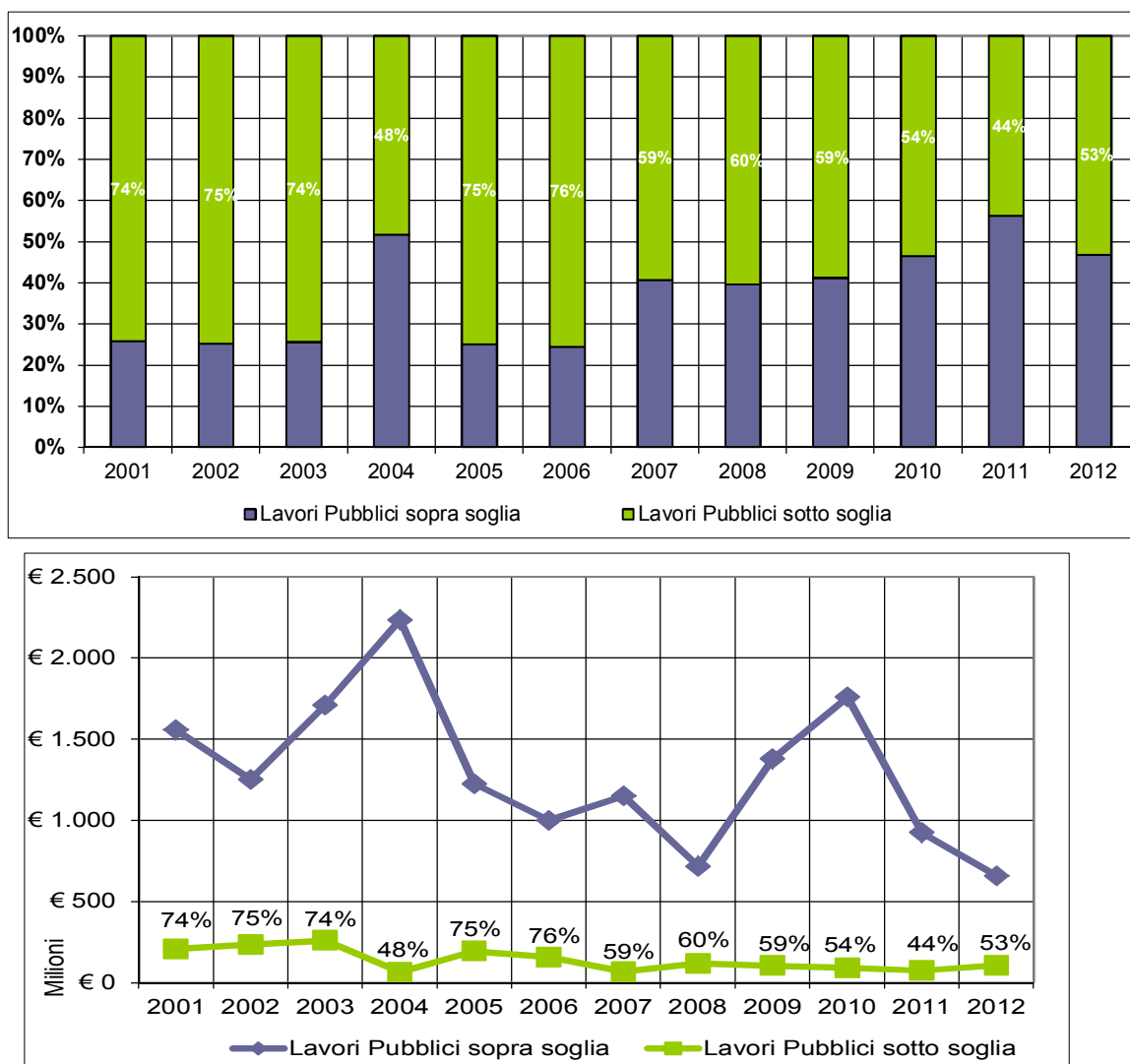


Tabella 4.1.2: numero ed importo di appalti sotto soglia aggiudicati dal 2001 al 2012, con indicazione dell'importo medio

	n°	€	val. medio
2001	4.103	206.550.376	50.341
2002	4.355	232.678.587	53.428
2003	4.698	258.142.473	54.947
2004	1.486	64.133.372	43.158
2005	3.536	191.810.279	54.245
2006	2.886	156.490.596	54.224
2007	1.167	65.650.558	56.256
2008	1.341	116.788.316	87.090
2009	1.669	104.051.024	62.343
2010	1.349	89.828.510	66.589
2011	903	72.018.169	79.754
2012	1.061	104.913.452	98.882

Tabella 4.1.3: gli interventi sotto soglia in Piemonte: importo medio unitario (2001-2012)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 50.341	€ 53.428	€ 54.947	€ 42.406	€ 54.245	€ 54.224	€ 56.256	€ 87.090	€ 62.343	€ 66.589	€ 79.754	€ 98.882

Figura 4.1.4: gli interventi sotto soglia in Piemonte: trend importo medio unitario (2001-2012)

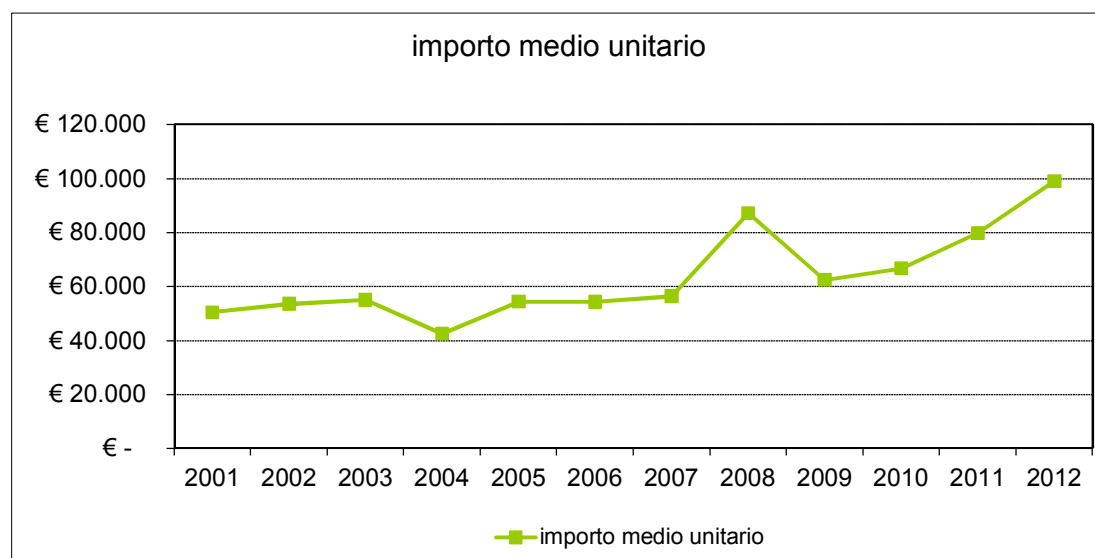


Figura 4.1.5: gli interventi sotto soglia aggiudicati in Piemonte: quadro di sintesi 2001-2012

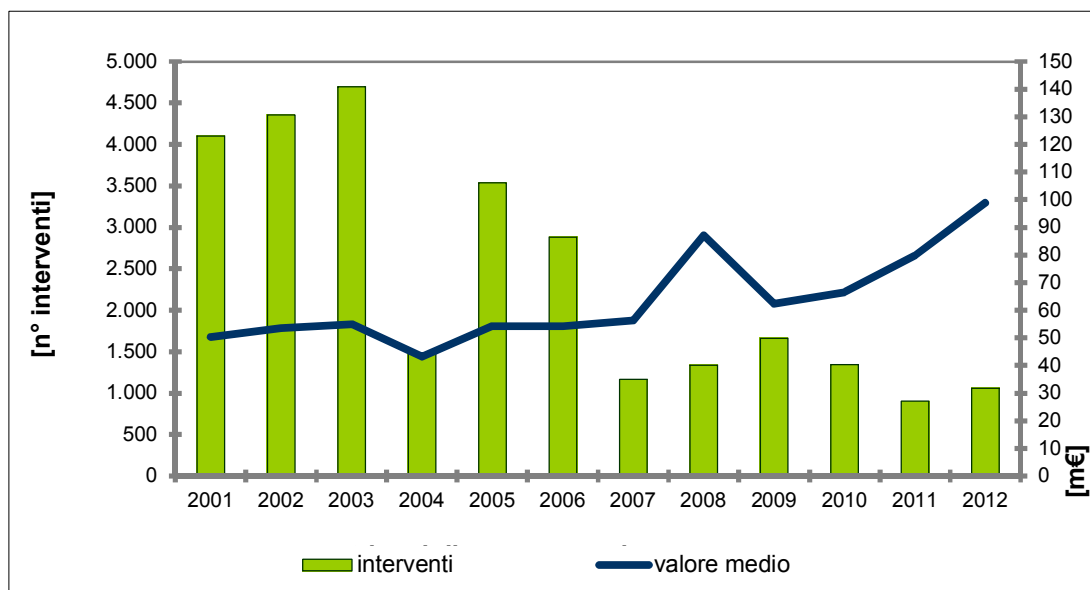


Tabella 4.1.6: gli interventi sotto soglia in Piemonte: importo pro capite (2001-2012)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/ab]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]	[€/n]
Piemonte	€ 49	€ 55	€ 60	€ 15	€ 44	€ 36	€ 15	€ 27	€ 23	€ 20	€ 16	€ 24

Figura 4.1.7: gli interventi sotto soglia in Piemonte: trend importo pro capite (2001-2012)

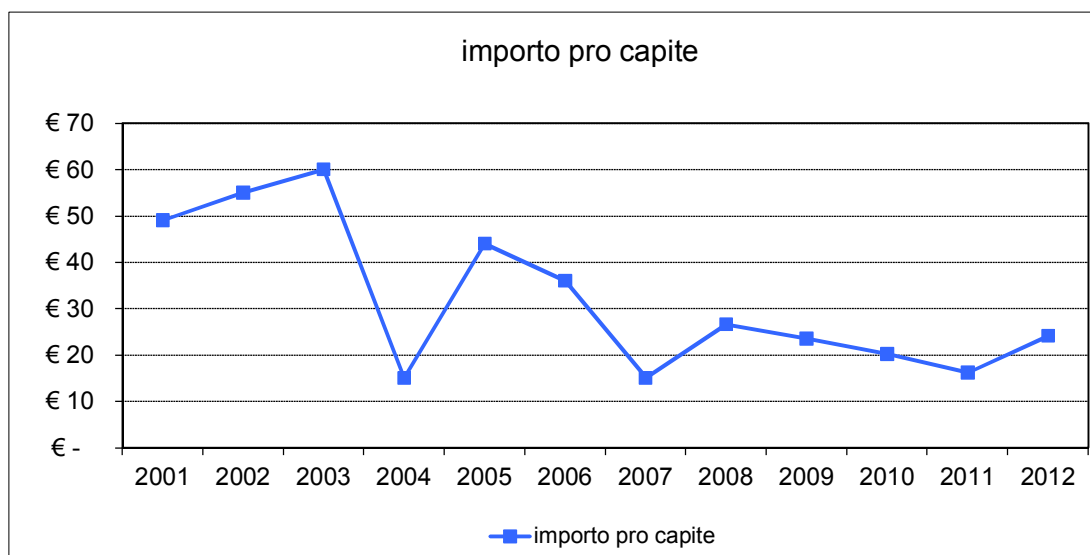


Figura 4.1.8: la spesa provinciale per opere sotto soglia (2001-2012)

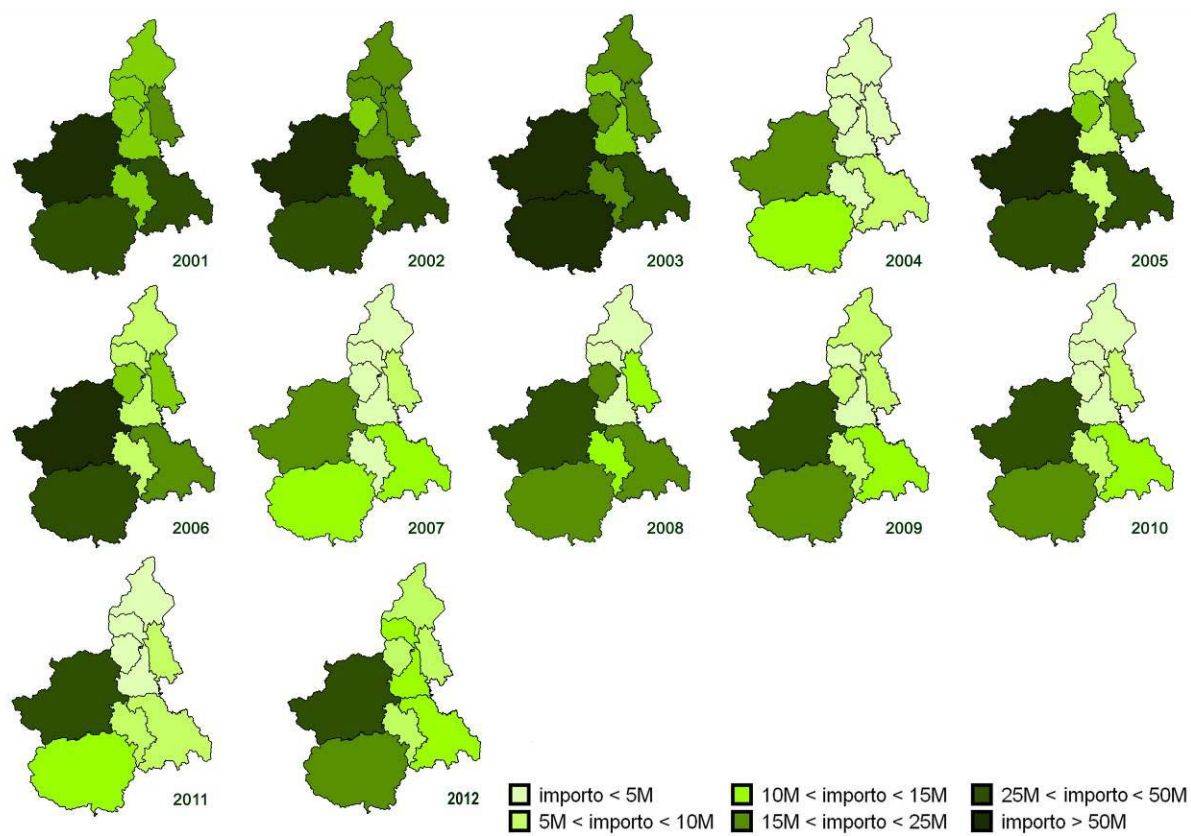


Figura 4.1.9: gli interventi sotto soglia in Piemonte: analisi per categorie di opera e tipologie di intervento

SOTTO SOGLIA 2001	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	24% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 10% 35-igienico sanitario	23% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 9% 35-igienico sanitario
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	36% 07-manutenz. straordinaria 20% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento	35% 07-manutenz. straordinaria 20% 01-nuova costruzione 11% 04-ristrutturazione
SOTTO SOGLIA 2002	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	26% 01-stradali 12% 08-ed.sociale e scolastica 10% 09-altra edilizia pubblica	26% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 10% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	36% 07-manutenz. straordinaria 21% 01-nuova costruzione 11% 08-completamento	35% 07-manutenz. straordinaria 22% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento
SOTTO SOGLIA 2003	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica	29% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	38% 07-manutenz. straordinaria 20% 01-nuova costruzione 11% 08-completamento	36% 07-manutenz. straordinaria 21% 01-nuova costruzione 11% 08-completamento
SOTTO SOGLIA 2004	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 11% 09-altra edilizia pubblica 10% 08-ed.sociale e scolastica	28% 01-stradali 10% 08-ed.sociale e scolastica 9% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	41% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	39% 07-manutenz. straordinaria 19% 01-nuova costruzione 9% 06-manutenzione ordinaria
SOTTO SOGLIA 2005	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	29% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 11% 09-altra edilizia pubblica	28% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	42% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento	40% 07-manutenz. straordinaria 18% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento
SOTTO SOGLIA 2006	per numero interventi	per importo interventi
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica	28% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 12% 09-altra edilizia pubblica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	42% 07-manutenz. straordinaria 20% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	41% 07-manutenz. straordinaria 21% 01-nuova costruzione 9% 06-manutenzione ordinaria

SOTTO SOGLIA 2007	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	28% 01-stradali 14% 09-altra edilizia pubblica 13% 08-ed.sociale e scolastica	27% 01-stradali 15% 09-altra edilizia pubblica 13% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	43% 07-manutenz. straordinaria 16% 01-nuova costruzione 9% 08-completamento	42% 07-manutenz. straordinaria 15% 01-nuova costruzione 11% 06-manutenzione ordinaria
SOTTO SOGLIA 2008	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	27% 01-stradali 20% 90-altre infrastr. pubbliche 11% 08-ed.sociale e scolastica	22% 01-stradali 21% 90-altre infrastr. pubbliche 16% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	38% 07-manutenz. straordinaria 24% 01-nuova costruzione 10% 08-completamento	35% 07-manutenz. straordinaria 35% 01-nuova costruzione 8% 04-ristrutturazione
SOTTO SOGLIA 2009	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	33% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 11% 90-altre infrastr. pubbliche	34% 01-stradali 12% 08-ed.sociale e scolastica 10% 90-altre infrastr. pubbliche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	48% manutenzione 23% 01-nuova costruzione 10% 04-ristrutturazione	46% manutenzione 24% 01-nuova costruzione 11% 04-ristrutturazione
SOTTO SOGLIA 2010	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	25% 01-stradali 12% 08-ed.sociale e scolastica 9% A02 99 -altre infr. per amb. e territorio	25% 01-stradali 11% 08-ed.sociale e scolastica 10% 90-altre infrastr. pubbliche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	47% manutenzione 22% 01-nuova costruzione 11% 04-ristrutturazione	46% manutenzione 23% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione
SOTTO SOGLIA 2011	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	24% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 7% A05 09 - Altra edilizia pubblica	24% 01-stradali 14% 08-ed.sociale e scolastica 8% A02 15 - Risorse idriche
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	49% manutenzione 24% 01-nuova costruzione 10% 04-ristrutturazione	49% manutenzione 23% 01-nuova costruzione 10% 04-ristrutturazione
SOTTO SOGLIA 2012	<i>per numero interventi</i>	<i>per importo interventi</i>
CATEGORIA DI OPERA	25% 01-stradali 13% 08-ed.sociale e scolastica 8% A02 99 -altre infr. per amb. e territorio	31% 01-stradali 12% A05 09 - Altra edilizia pubblica 11% 08-ed.sociale e scolastica
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	50% manutenzione 20% 01-nuova costruzione 12% 04-ristrutturazione	47% manutenzione 16% 01-nuova costruzione 16% 08-completamento

Figura 4.1.10: trend delle categorie di opere prevalenti, per numero di interventi

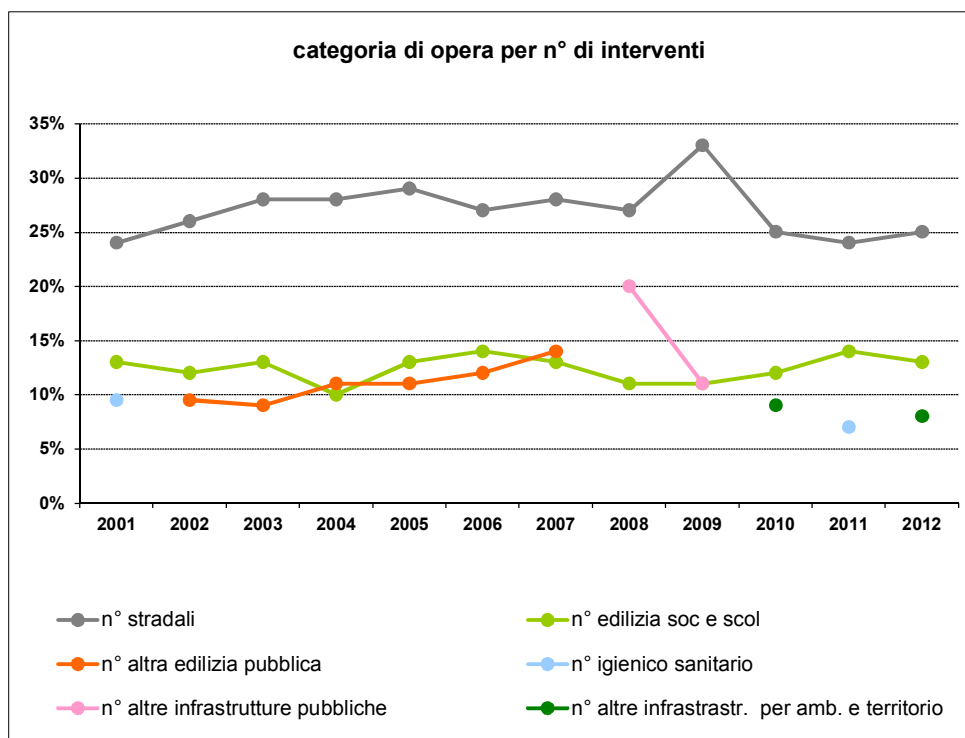
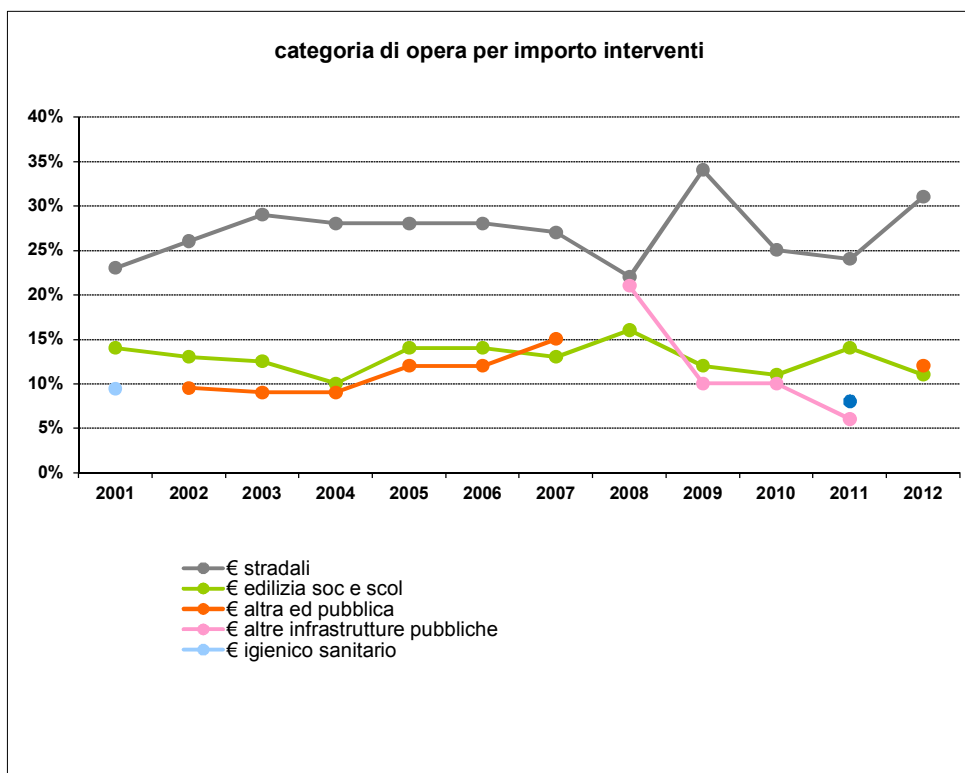


Figura 4.1.11: trend delle categorie di opere prevalenti, per importo



4.2 I lavori minori aggiudicati nell'anno 2012

4.2.1 La matrice delle categorie di opere pubbliche e delle tipologie di intervento³

Tabella 4.2.1.1: quadro regionale dei lavori minori per categoria di OO.PP. e tipologia di intervento

ID - CATEGORIA DI OPERA	n.	%	€	%	importo medio [€]
A01 01 - Stradali	270	25,4%	32.892.040	31,4%	121.822
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	139	13,1%	11.489.390	11,0%	82.657
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	80	7,5%	6.949.412	6,6%	86.868
A02 05 - Difesa del suolo	71	6,7%	6.014.262	5,7%	84.708
A05 09 - Altra edilizia pubblica	70	6,6%	12.300.012	11,7%	175.714
OPERE CIMITERIALI	52	4,9%	3.869.031	3,7%	74.404
A02 15 - Risorse idriche	51	4,8%	4.255.687	4,1%	83.445
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	45	4,2%	3.767.769	3,6%	83.728
A05 30 - Edilizia sanitaria	41	3,9%	3.842.509	3,7%	93.720
A05 12 - Sport e spettacolo	34	3,2%	2.850.926	2,7%	83.851
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	23	2,2%	1.823.315	1,7%	79.275
A05 35 - Igienico sanitario	20	1,9%	1.404.124	1,3%	70.206
ARREDO E VERDE URBANO	20	1,9%	1.595.529	1,5%	79.776
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20	1,9%	1.500.260	1,4%	75.013
A05 10 - Edilizia abitativa	18	1,7%	1.973.080	1,9%	109.616
A05 11 - Beni culturali	16	1,5%	1.287.625	1,2%	80.477
A05 33 - Direzionale e amministrativo	14	1,3%	1.025.617	1,0%	73.258
E10 99 - Altro	14	1,3%	1.044.800	1,0%	74.629
A01 88 - Altre modalità di trasporto	9	0,8%	843.987	0,8%	93.776
PARCHEGGI	9	0,8%	694.387	0,7%	77.154
A05 31 - Culto	7	0,7%	535.720	0,5%	76.531
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	6	0,6%	322.226	0,3%	53.704
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	6	0,6%	561.981	0,5%	93.664
OPERE DI URBANIZZAZIONE	5	0,5%	342.999	0,3%	68.600
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	4	0,4%	342.143	0,3%	85.536
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	4	0,4%	307.114	0,3%	76.779
A05 37 - Turistico	4	0,4%	314.272	0,3%	78.568
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	3	0,3%	237.252	0,2%	79.084
A05 36 - Pubblica sicurezza	2	0,2%	150.130	0,1%	75.065
A01 02 - Aeroportuali	1	0,1%	135.831	0,1%	135.831
A01 03 - Ferrovie	1	0,1%	88.021	0,1%	88.021
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	1	0,1%	87.500	0,1%	87.500
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	1	0,1%	64.500	0,1%	64.500
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali					
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche					
A04 14 - Infrastrutture per la pesca					
A05 32 - Difesa					
E10 40 - Studi e progettazioni					
E10 41 - Assistenza e consulenza					
TOTALE	1.061	100%	104.913.452	100%	98.882

ID- TIPOLOGIA DI INTERVENTO	n.	%	€	%	importo medio [€]
manutenzione	534	50,3%	49.748.875	47,4%	93.163
nuova costruzione	210	19,8%	16.863.095	16,1%	80.300
ristrutturazione	127	12,0%	11.077.633	10,6%	87.225
completamento	54	5,1%	16.331.123	15,6%	302.428
restauro	42	4,0%	3.327.902	3,2%	79.236
altro	39	3,7%	3.237.521	3,1%	83.013
ampliamento	29	2,7%	2.346.194	2,2%	80.903
recupero	22	2,1%	1.750.363	1,7%	79.562
demolizione	4	0,4%	230.746	0,2%	57.686
TOTALE	1061	100,0%	104.913.452	100,0%	98.882

³ Per quanto riguarda le categorie di opere, occorre precisare che, non esistendo una specifica codifica, le voci 'ARREDO E VERDE URBANO', 'OPERE DI URBANIZZAZIONE', 'OPERE CIMITERIALI', 'ILLUMINAZIONE PUBBLICA' e 'PARCHEGGI' sono state dedotte estrapolando i valori dall'insieme delle altre categorie, attraverso una lettura analitica degli oggetti con conseguente riclassificazione.

4.2.2 Le procedure di scelta del contraente e i ribassi di aggiudicazione nei lavori minori

Tabella 4.2.2.1: percentuali di ribasso per categoria e tipologia di OO.PP. (2012)

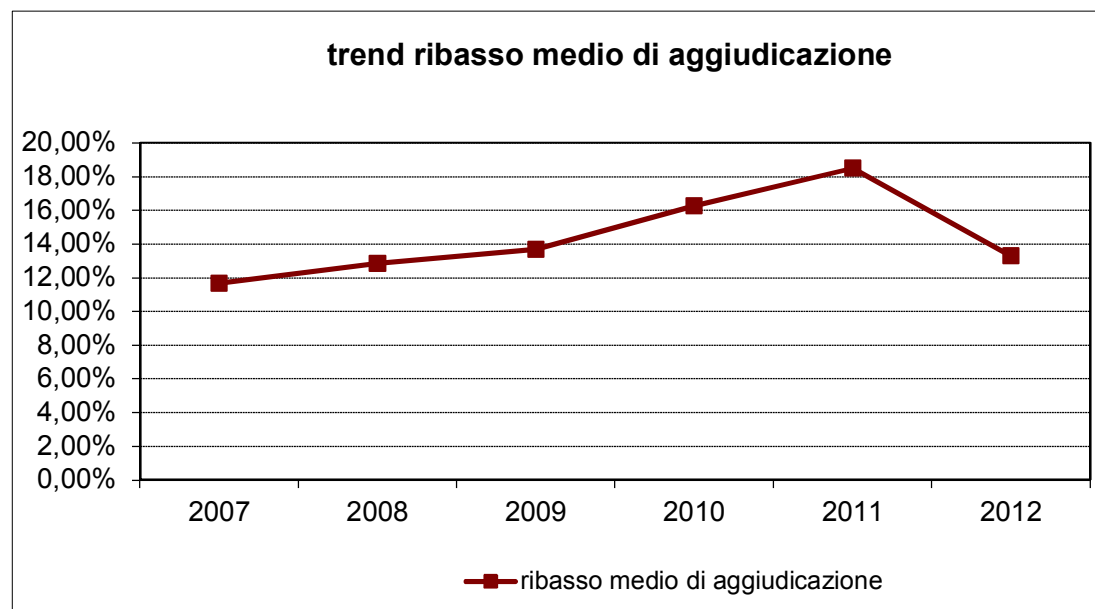
ID - CATEGORIA DI OPERA	% RIBASSO AGGIUDICAZIONE
A05 34 - Giudiziario e penitenziario	35,43
A04 40 - Annona, commercio e artigianato	23,69
A05 11 - Beni culturali	21,34
PARCHEGGI	17,39
A05 09 - Altra edilizia pubblica	16,43
A04 39 - Infrastrutture per attività industriali	16,28
A03 16 - Produzione e distribuzione di energia non elettrica	16,08
A01 01 - Stradali	14,49
A02 11 - Opere di protezione dell'ambiente	14,43
A03 06 - Produzione e distribuzione di energia elettrica	14,33
E10 99 - Altro	14,04
OPERE CIMITERIALI	13,75
A04 13 - Infrastrutture per l'agricoltura	13,28
A02 99 - Altre infrastrutture per ambiente e territorio	13,21
A05 33 - Direzionale e amministrativo	13,11
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13,02
A05 08 - Edilizia sociale e scolastica	12,99
A05 12 - Sport e spettacolo	11,69
A06 90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	11,65
A02 15 - Risorse idriche	11,45
A05 35 - Igienico sanitario	11,29
ARREDO E VERDE URBANO	11,25
A02 05 - Difesa del suolo	10,84
OPERE DI URBANIZZAZIONE	10,18
A05 31 - Culto	8,13
A05 37 - Turistico	7,27
A05 30 - Edilizia sanitaria	6,36
A05 36 - Pubblica sicurezza	3,83
A01 02 - Aeroportuali	3,31
A05 10 - Edilizia abitativa	2,79
A04 07 - Telecomunicazione e tecnologie informatiche	2,16
A01 03 - Ferrovie	
A01 04 - Marittime lacuali e fluviali	
A01 88 - Altre modalità di trasporto	
A03 99 - Altre infrastrutture del settore energetico	
A04 14 - Infrastrutture per la pesca	
A05 32 - Difesa	
E10 40 - Studi e progettazioni	
E10 41 - Assistenza e consulenza	
MEDIA	13,28

ID- TIPOLOGIA DI INTERVENTO	% RIBASSO AGGIUDICAZIONE
demolizione	19,74
altro	15,54
recupero	15,51
restauro	14,10
completamento	13,80
nuova costruzione	13,79
manutenzione	13,01
ristrutturazione	12,97
ampliamento	8,27
MEDIA	13,28

Tabella 4.2.2.2: trend percentuali di ribasso medio di aggiudicazione (2007-2012)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
% RIBASSO AGGIUDICAZIONE	11,66%	12,82%	13,67%	16,25%	18,48%	13,28%

Figura 4.2.2.3: trend percentuali di ribasso medio di aggiudicazione (2007-2012)



5. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE SOPRA SOGLIA AGGIUDICATI

5.1 Le comunicazioni relative alle aggiudicazioni di servizi e forniture in Piemonte

Con il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 (e ss.mm.ii.), ormai da cinque anni la banca dati dell'Osservatorio regionale è andata ulteriormente ampliandosi per via dell'entrata in vigore dell'obbligo di invio delle comunicazioni relative ai contratti pubblici di servizi e forniture sopra la soglia di 150.000€ che ricoprono un ruolo importante negli investimenti delle stazioni appaltanti, sia in termini numerici, sia di importo.

Una prima considerazione di carattere generale sulle informazioni trasmesse consente di affermare che il periodo transitorio, segnalato nei precedenti rapporti, si sta ormai stabilizzando: se infatti nel 2008 solo 110 Amministrazioni avevano trasmesso i dati relativi alle aggiudicazioni (complessivamente meno di mille comunicazioni di aggiudicazione), negli anni successivi gli enti adempienti sono andati aumentando e si sono ormai stabilizzati: nel 2012 si hanno 1.113 comunicazioni, 645 di servizi (da parte di 168 Stazioni appaltanti) e 468 di forniture (da 84 Enti).

In termini di importo medio unitario, il valore delle forniture è inferiore a quello dei servizi, in coerenza con quanto comunicato per gli anni precedenti, fatta eccezione unicamente per il 2009. Gli importi pro capite si mantengono poi significativamente differenti: se per i servizi sono stati spesi nel 2012 circa 186€ pro capite, tale importo scende invece a soli 72€ per le forniture.

In analogia con le elaborazioni condotte sulla banca dati dei lavori sopra e sotto soglia (di importo inferiore ovvero pari e superiore a 150.000€), analizzando le aggiudicazioni in base ai tipi di fornitura richiesta e di servizio offerto, è stata individuata la categoria più frequente sia in termini di numero, sia di importi: osservando i dati relativi alle aggiudicazioni di forniture¹, continuano a prevalere le richieste di apparecchiature mediche, prodotti

¹ Le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 03XXXXXXX-X a 48XXXXXXX-X, escludendo i lavori, codificati come 45XXXXXXX-X.

farmaceutici e per la cura personale, sebbene in calo rispetto agli anni precedenti; tra i servizi², invece, il maggior numero di aggiudicazioni riguarda ancora l'affidamento di servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali, in ulteriore crescita rispetto agli anni precedenti. In entrambi i casi, si tratta di spese legate al mantenimento della salute e dell'igiene pubblica, settori nei quali la necessità di risorse è costantemente elevata.

Per quanto riguarda i ribassi di aggiudicazione, poi, si registra un decremento rispetto al 2011 (-20% servizi, -34% forniture) . Come già segnalato negli scorsi rapporti informativi, le elaborazioni non sono state condotte solo sul campione ristretto corrispondente alle aggiudicazioni per le quali il dato è stato indicato dall'utente della piattaforma, bensì il ribasso è stato ricalcolato a partire dall'importo a base di gara e da quello di aggiudicazione: si può così disporre di un set di dati che permettono di contrastare la frammentarietà delle informazioni osservata negli anni precedenti, che impediva sostanzialmente di effettuare elaborazioni significative.

Per quanto riguarda le procedure di aggiudicazione, tra quelle previste si registra una netta prevalenza per quella aperta, soprattutto per quanto concerne i servizi (38% in termini di numero e 61% in termini di importo).

Un interessante approfondimento, anche quest'anno, sui servizi di ingegneria ed architettura di importo sopra soglia aggiudicati nell'anno 2012. Meno del 4% del totale servizi i casi di informazioni trasmesse (comunque in crescita rispetto al 2% circa del 2011), con indicazione della procedura, del criterio di selezione utilizzati e, ovviamente, del valore di ribasso di aggiudicazione. L'importo medio è circa 308.000€, con una media dei valori massimi di ribasso pari a circa il 48% (in crescita rispetto al 35% del 2011). In media ogni gara vede poi 10 partecipanti, con un massimo di 29 ed un minimo di 1.

E' bene ricordare che nelle elaborazioni che seguono non sono stati presi in considerazione i dati relativi alle gare espletate tramite procedure di Accordo quadro e/o le c.d. "fattispecie consimilari" (es. acquisti tramite centrali di committenza) che per la peculiarità dei loro procedimenti necessitano di ulteriori approfondimenti e miglorie da apportare sia nel ciclo di raccolta dei dati che nel loro trattamento. A tal proposito va detto che i dati di queste fattispecie rappresentano una quota importantissima e di notevole rilevanza quantitativa di gare espletate sia in termini numerici che di importo, con riflessi ragguardevoli sulla reale situazione della spesa pubblica. La rilevazione dei dati è avvenuta con rilasci gradualmente degli strumenti di monitoraggio che ancora oggi non consentono una fotografia certa dei fenomeni scaturiti dalle procedure in esame, meritevoli di una valutazione e di uno studio specifico da approfondire nei prossimi rapporti. Le medesime considerazioni devono essere fatte anche per quelle gare relative ai servizi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti

² Le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 50XXXXXXX-X a 98XXXXXXX-X.

(art 19,20 21,22,23,24,25,26) anche se di minor rilevanza per il numero di affidamenti registrati.

Tabelle 5.1.1: l'aggiudicazione di servizi e forniture nell'anno 2012

SERVIZI 2012	STAZIONI APPALTANTI		COMUNICAZIONI		IMPORTI	
	n	%	n	%	€	%
ALESSANDRIA	14	8%	40	6%	34.726.478	4%
ASTI	8	5%	14	2%	5.620.732	1%
BIELLA	9	5%	17	3%	6.041.723	1%
CUNEO	22	13%	41	6%	35.614.294	4%
NOVARA	16	10%	37	6%	56.214.923	7%
TORINO	84	50%	453	70%	647.494.610	80%
VERBANIA	7	4%	30	5%	18.211.373	2%
VERCELLI	8	5%	13	2%	6.782.437	1%
Totale	168	100%	645	100%	810.706.570	100%

FORNITURE 2012	STAZIONI APPALTANTI		COMUNICAZIONI INViate		IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	
	n	%	n	%	€	%
ALESSANDRIA	8	10%	40	9%	21.277.682	7%
ASTI	4	5%	5	1%	2.193.628	1%
BIELLA	5	6%	7	1%	5.501.389	2%
CUNEO	8	10%	76	16%	32.113.120	10%
NOVARA	4	5%	23	5%	15.347.624	5%
TORINO	49	58%	303	65%	235.863.545	75%
VERBANIA	3	4%	11	2%	2.763.144	1%
VERCELLI	3	4%	3	1%	627.490	0%
Totale	84	100%	468	100%	315.687.623	100%

Tabella 5.1.2: trend delle aggiudicazioni di servizi e forniture nel periodo 2008-2012

SERVIZI	2008	2009	2010	2011	2012
numero S.A.	97	113	158	169	168
numero COMUNICAZIONI INViate	335	361	449	703	645
IMPORTI AGGIUDICAZIONE [Mln€]	741	669	939	728	811

FORNITURE	2008	2009	2010	2011	2012
numero S.A.	48	49	76	73	84
numero COMUNICAZIONI INViate	653	533	677	531	468
IMPORTI AGGIUDICAZIONE [Mln€]	569	1.248	782	448	316

Figura 5.1.3: trend delle aggiudicazioni di servizi e forniture nel periodo 2008-2012

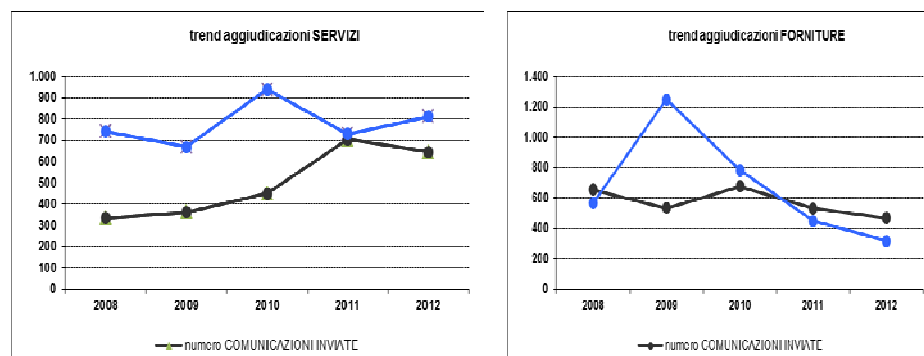


Figura 5.1.4: trend delle aggiudicazioni di servizi e forniture nel periodo 2008-2012: comunicazioni e importi

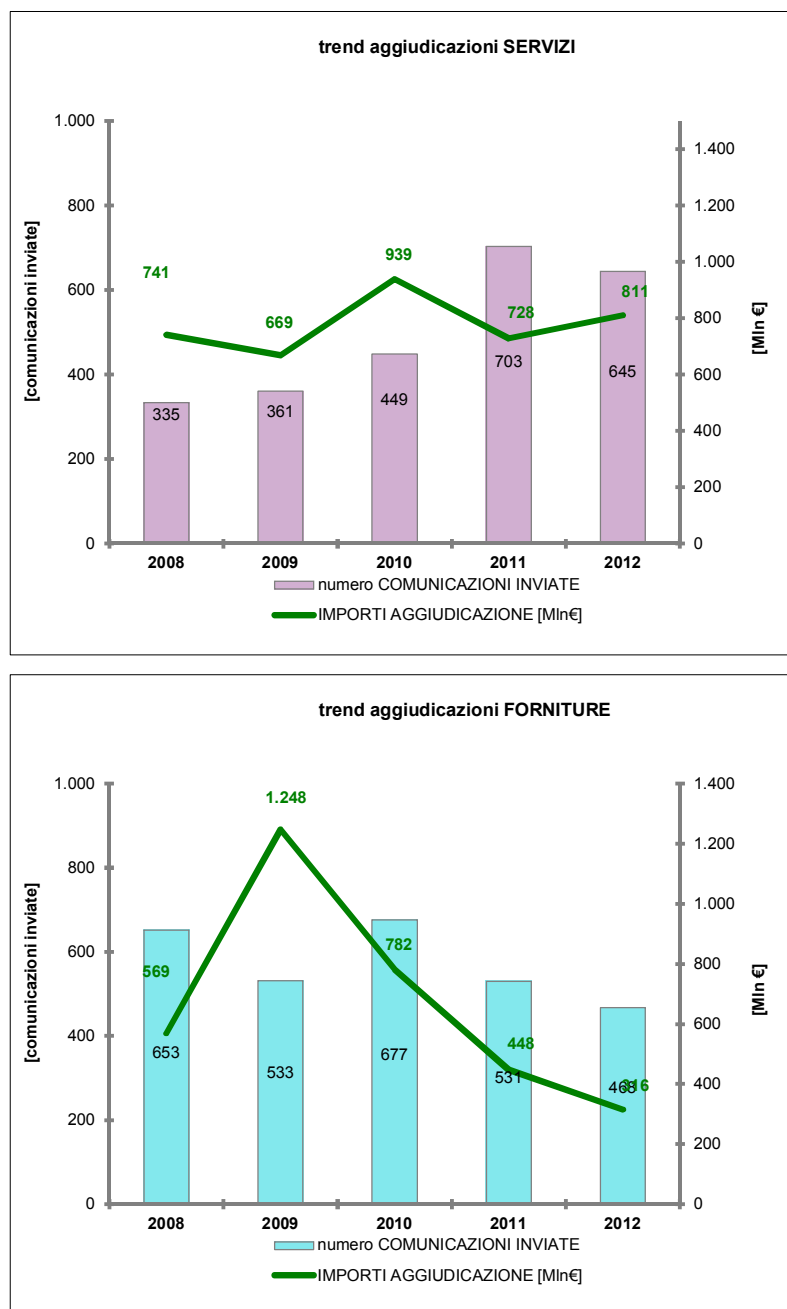


Tabella 5.1.5: importo medio unitario e spesa pro capite per forniture e servizi aggiudicati nel 2012

2012	IMPORTO MEDIO UNITARIO	SPESA PRO CAPITALE
	[€/n]	[€/ab]
FORNITURE	€ 674.546,20	€ 72,44
SERVIZI	€ 1.256.909,41	€ 186,04
VALORE MEDIO	€ 1.012.034,31	€ 252,71

Tabella 5.1.6: trend di valore medio e spesa pro capite nel periodo 2008-2012

		2008	2009	2010	2011	2012
IMPORTO MEDIO UNITARIO [€]	F	871.765	2.341.621	1.157.721	843.262	674.546
	S	2.211.864	1.853.136	2.087.560	1.036.239	1.256.909
SPESA PRO CAPITE [€]	F	129	281,57	175,84	100,46	72,44
	S	168	150,92	210,29	163,43	186,04

Figura 5.1.7 e 5.1.8: trend del valore medio e della spesa pro capite nel periodo 2008-2012

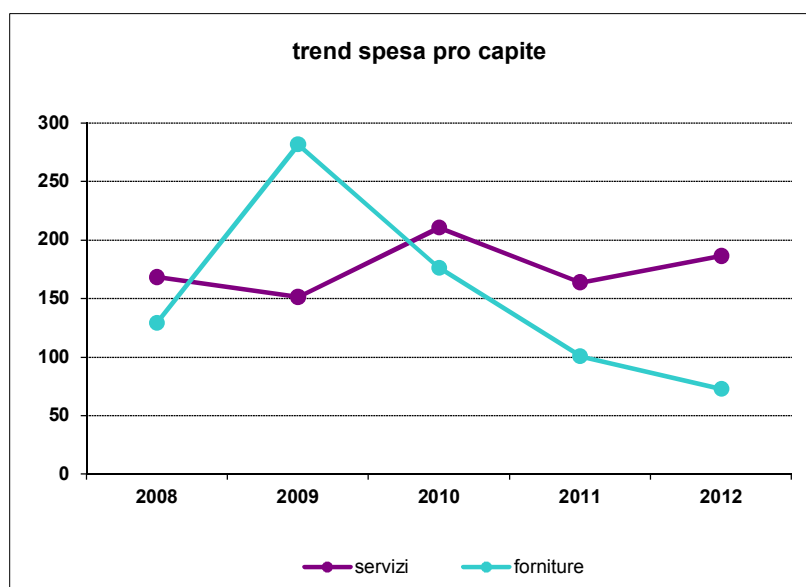
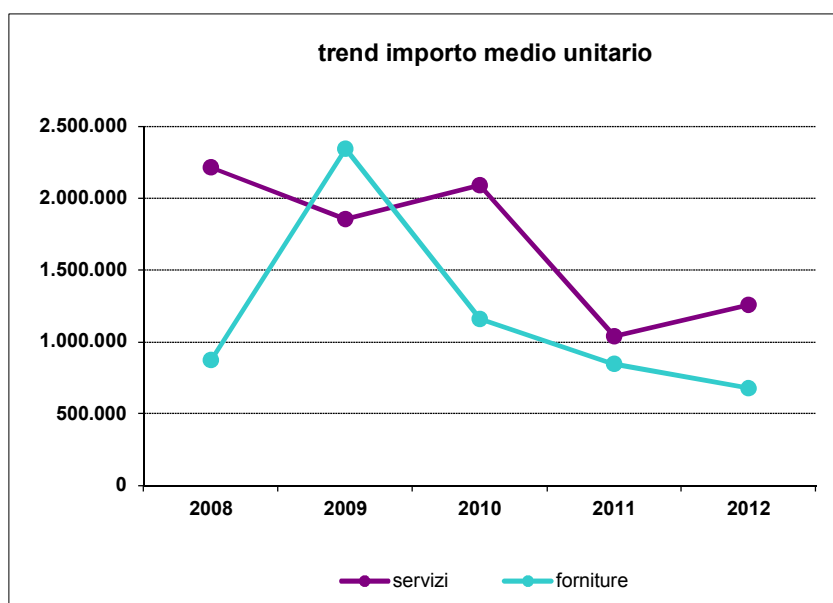


Figura 5.1.9: le aggiudicazioni nel periodo 2008-2012: analisi per categorie di servizi e forniture

2008	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	74% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 7% 24 - Sostanze chimiche 4% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	69% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 10% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia 7% 24 - Sostanze chimiche
CATEGORIA DI SERVIZIO	14% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 12% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 11% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale	56% 66 - Servizi finanziari e assicurativi 10% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 7% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio
2009	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	81% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 2% 30 - Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software 2% 42 - Macchinari industriali 44 - Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	80% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 12% 42 - Macchinari industriali 2% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto
CATEGORIA DI SERVIZIO	22% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 16% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio 16% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione	23% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 18% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio 13% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione
2010	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	80% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 4% 38 - Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione 3% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	88% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 3% 38 - Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione 2% 31 - Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione
CATEGORIA DI SERVIZIO	26% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 24% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 9% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale	45% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 23% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio 7% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale 7% 65 - Servizi pubblici
2011	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	65% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 6% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 5% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	69% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 10% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 6% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia
CATEGORIA DI SERVIZIO	23% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 17% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 9% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	22% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 17% 55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio 13% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale
2012	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	56% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 10% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 5% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	40% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 17% 09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia 16% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto
CATEGORIA DI SERVIZIO	26% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 15% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 9% 85 - Servizi sanitari e di assistenza sociale	19% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 12% 60 - Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti) 12% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

Figura 5.1.10: le aggiudicazioni nel periodo 2008-2012: analisi per categorie di fornitura

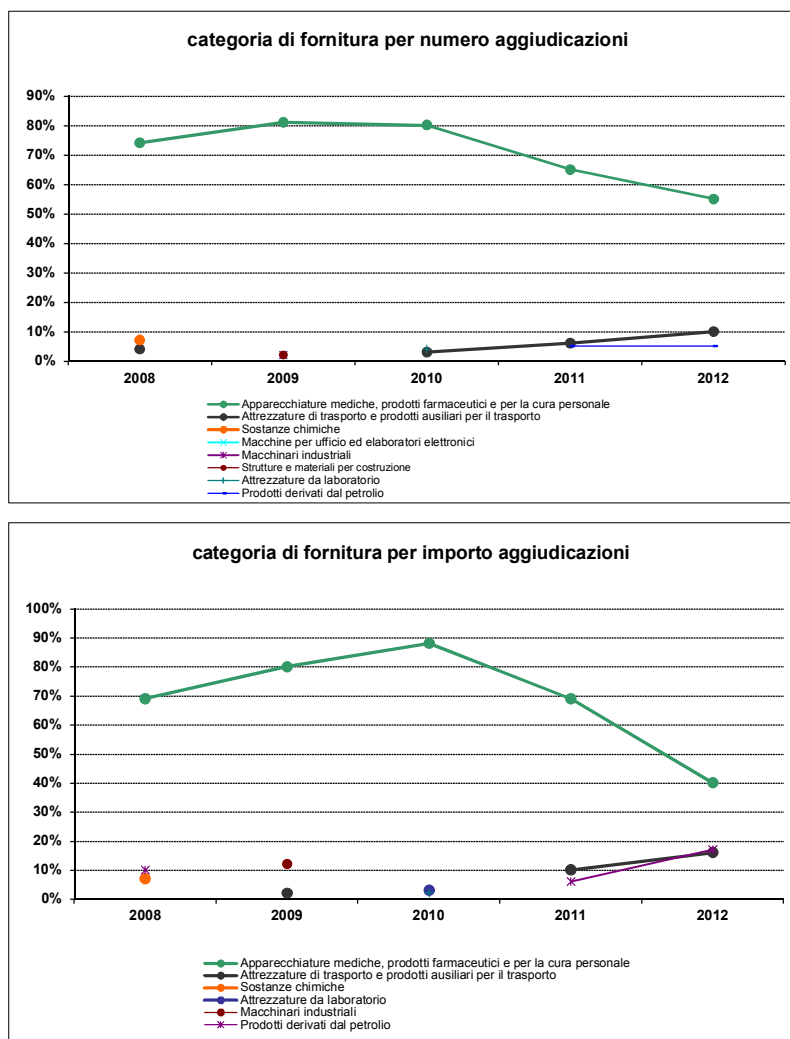
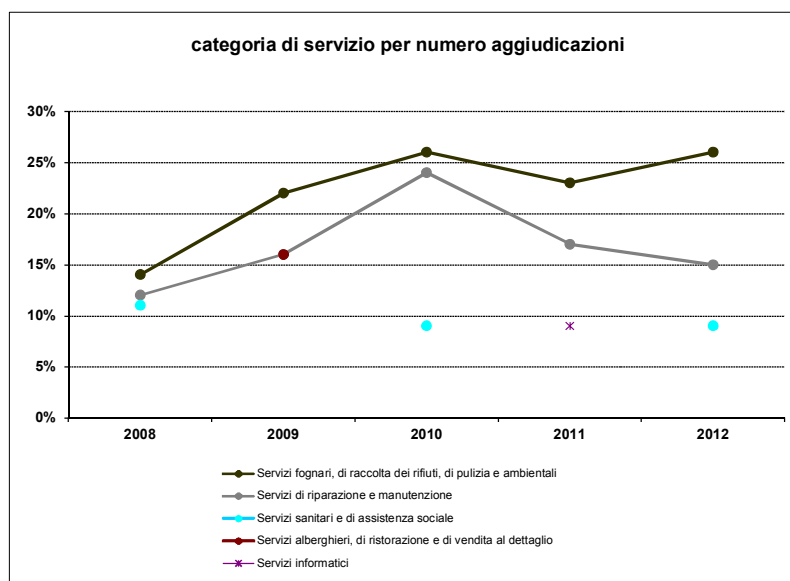


Figura 5.1.11: le aggiudicazioni nel periodo 2008-2012: analisi per categorie di servizio



... segue

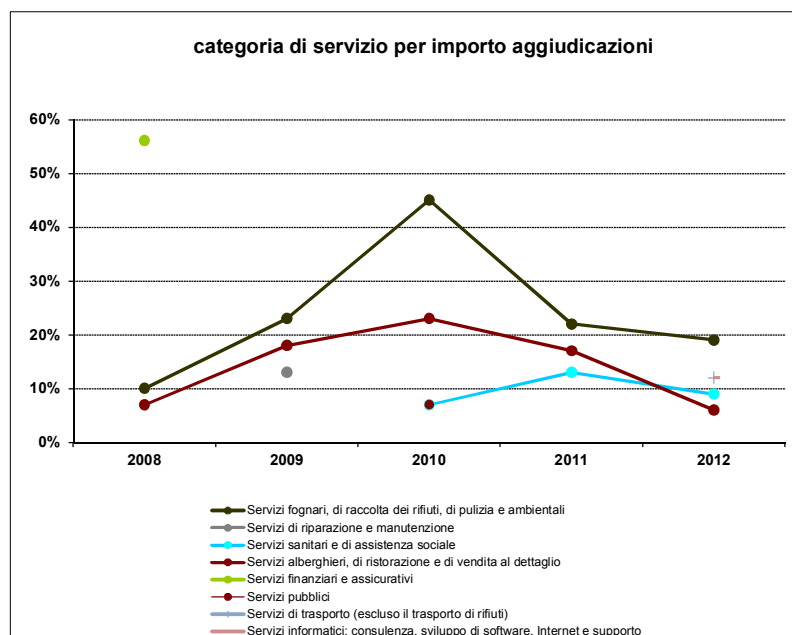


Tabella e figura 5.1.12: analisi dei ribassi medi di gara dei servizi e delle forniture (periodo 2008-2012)

RIBASSO MEDIO	2008	2009	2010	2011	2012
[%]	%	%	%	%	%
FORNITURE	15,48	23,22	22,05	22,55	14,92
SERVIZI	18,72	15,99	23,77	21,22	16,97
VALORE MEDIO	17,61	17,70	23,32	21,76	16,09

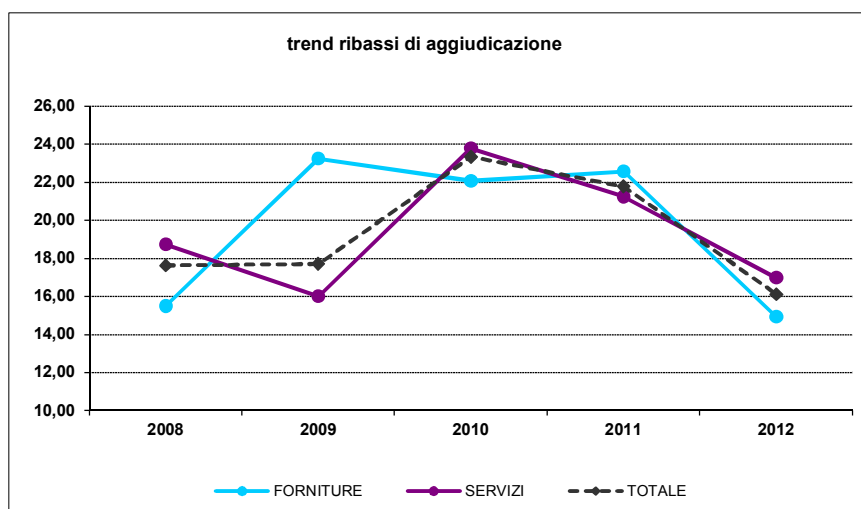


Tabella 5.1.13: le modalità di affidamento dei servizi e delle forniture (2012)

	2012	procedura aperta	procedura ristretta	proc. negoz. senza previa pubblicazione di bando	proc. negoz. previa pubblicazione di bando	proc. negoz. senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/06)	procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/06)	affidamento diretto	cottimo fiduciario
F	% numero	37,61%	4,91%	31,84%	2,35%	3,85%	0,43%	6,84%	12,18%
	% importi	41,67%	23,27%	21,73%	1,88%	3,61%	0,19%	4,24%	3,41%
S	% numero	38,14%	3,26%	25,74%	3,41%	8,06%	0,93%	9,46%	11,01%
	% importi	61,48%	4,06%	18,64%	4,74%	5,81%	0,21%	2,44%	2,62%

5.2 I servizi e le forniture aggiudicati

5.2.1 Analisi delle categorie di servizi e forniture

Tabella 5.2.1.1: contratti di servizi e forniture aggiudicati nel 2012

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO [€]	COSTO PRO CAPITE [€]
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	264	56,41%	127.526.153	40,40%	483.054	29,26
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	47	10,04%	50.339.537	15,95%	1.071.054	11,55
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	24	5,13%	54.294.083	17,20%	2.262.253	12,46
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	19	4,06%	9.405.907	2,98%	495.048	2,16
39 Mobili	17	3,63%	6.925.015	2,19%	407.354	1,59
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	15	3,21%	6.859.053	2,17%	457.270	1,57
24 Sostanze chimiche	14	2,99%	17.777.265	5,63%	1.269.805	4,08
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	14	2,99%	8.268.656	2,62%	590.618	1,90
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	13	2,78%	8.628.075	2,73%	663.698	1,98
42 Macchinari industriali	7	1,50%	5.064.210	1,60%	723.459	1,16
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	6	1,28%	1.710.592	0,54%	285.099	0,39
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	6	1,28%	1.907.762	0,60%	317.960	0,44
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	5	1,07%	1.644.500	0,52%	328.900	0,38
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	4	0,85%	2.435.149	0,77%	608.787	0,56
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	4	0,85%	978.400	0,31%	244.600	0,22
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	3	0,64%	5.642.150	1,79%	1.880.717	1,29
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	2	0,43%	421.622	0,13%	210.811	0,10
41 Acqua captata e depurata	2	0,43%	5.170.000	1,64%	2.585.000	1,19
22 Stampati e prodotti affini	1	0,21%	301.000	0,10%	301.000	0,07
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	1	0,21%	388.495	0,12%	388.495	0,09
16 Macchinari agricoli						
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori						
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione						
45 Lavori di costruzione						
TOTALI	468	100,00%	315.687.623	100,00%	674.546	72,44

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO [€]	COSTO PRO CAPITE [€]
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	170	26,36%	150.444.769	18,56%	884.969	34,52
50 Servizi di riparazione e manutenzione	100	15,50%	61.602.468	7,60%	616.025	14,14
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	61	9,46%	76.998.746	9,50%	1.262.275	17,67
66 Servizi finanziari e assicurativi	51	7,91%	90.160.578	11,12%	1.767.854	20,69
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	46	7,13%	94.848.110	11,70%	2.061.915	21,77
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	42	6,51%	45.749.602	5,64%	1.089.276	10,50
79 Servizi giuridici	38	5,89%	15.024.922	1,85%	395.393	3,45
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	23	3,57%	10.858.909	1,34%	472.126	2,49
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	23	3,57%	32.557.753	4,02%	1.415.554	7,47
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	22	3,41%	5.588.167	0,69%	254.008	1,28
65 Servizi pubblici	21	3,26%	94.076.831	11,60%	4.479.849	21,59
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	17	2,64%	98.127.995	12,10%	5.772.235	22,52
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti: servizi di agenzie di viaggio	9	1,40%	26.001.512	3,21%	2.889.057	5,97
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	8	1,24%	2.281.059	0,28%	285.132	0,52
80 Servizi di istruzione e formazione	6	0,93%	2.337.400	0,29%	389.567	0,54
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	4	0,62%	1.025.800	0,13%	256.450	0,24
51 Servizi di installazione (escluso software)	2	0,31%	2.394.452	0,30%	1.197.226	0,55
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	2	0,31%	627.498	0,08%	313.749	0,14
70 Servizi immobiliari						
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale						
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas						
TOTALI	645	100,00%	810.706.570	100,00%	1.256.909	186,04

5.2.2 I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture

Come si è detto, non sempre la banca dati contiene informazioni sui ribassi di aggiudicazione ovvero valori corretti e diversi da zero. Per ottenere un dato medio statisticamente significativo, si è ritenuto di procedere al calcolo a posteriori dei ribassi, a partire dagli importi a base di gara e quelli di aggiudicazione, scartando i valori incongruenti³.

Figura 5.2.2.1: distribuzione provinciale delle percentuali medie di ribasso in fase di aggiudicazione per forniture (2012)

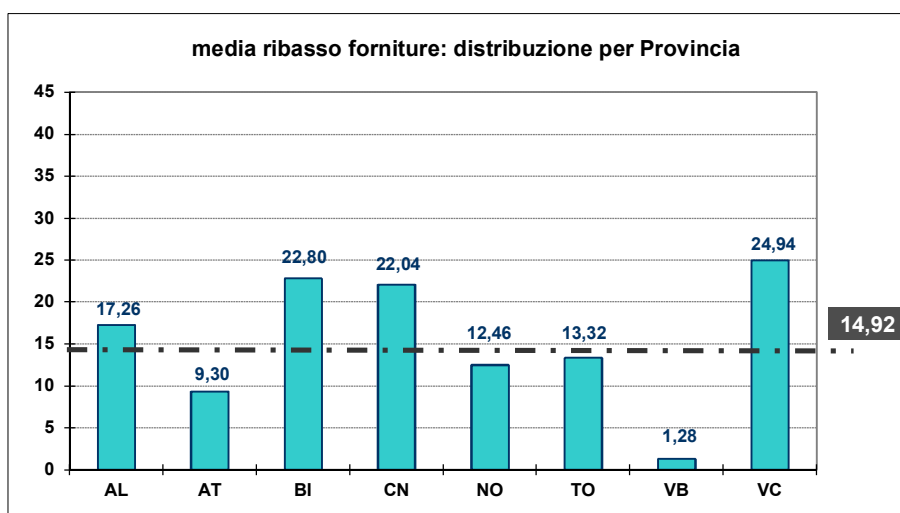
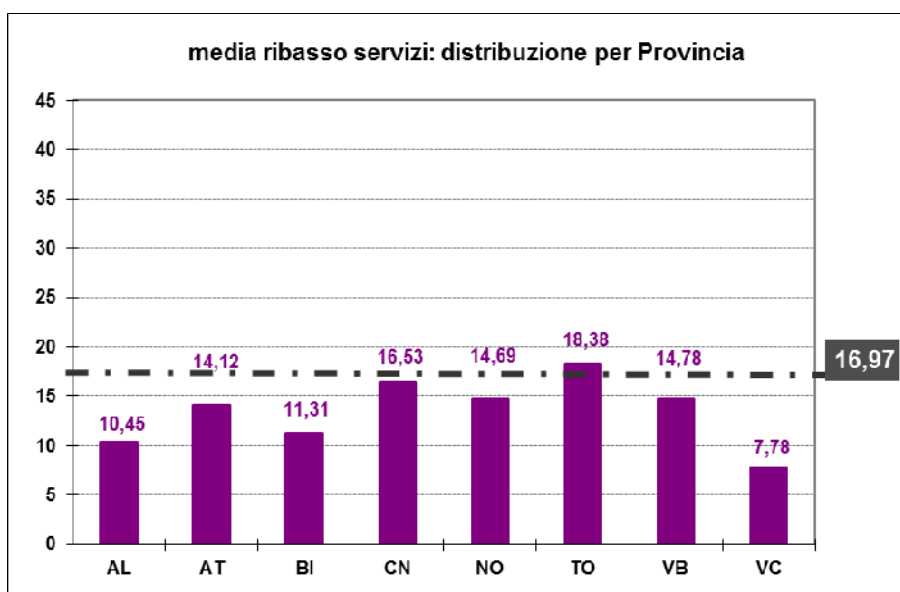


Figura 5.2.2.2: distribuzione provinciale delle percentuali medie di ribasso in fase di aggiudicazione per servizi (2012)



³ I ribassi sono stati calcolati su un campione di 375 forniture su 468 (ovvero l'80%) e di 505 servizi su 645 (ovvero pari al 78%).

Tabella 5.2.2.3: distribuzione delle percentuali medie di ribasso per categoria di servizi e forniture

ID - CATEGORIA DI FORNITURA		RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO MEDIO APPALTO [€]
18	Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	36,37%	328.900
03	Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	27,59%	210.811
44	Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	26,71%	1.880.717
31	Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	24,26%	702.339
32	Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	20,04%	148.040
33	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	16,14%	319.451
39	Mobili	15,26%	299.828
19	Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	15,23%	216.200
34	Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	12,94%	238.412
30	Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	12,91%	423.740
42	Macchinari industriali	12,59%	518.743
14	Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	12,25%	306.118
24	Sostanze chimiche	10,74%	1.228.729
09	Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	8,34%	1.590.177
38	Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	7,84%	375.699
48	Pacchetti software e sistemi di informazione	7,73%	286.147
35	Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	4,13%	388.495
15	Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	3,12%	698.463
41	Acqua captata e depurata	2,20%	700.000
16	Macchinari agricoli		
22	Stampati e prodotti affini		
37	Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori		
43	Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione		
45	Lavori di costruzione		
TOTALI		14,92%	433.311

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO		RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO MEDIO APPALTO [€]
51	Servizi di installazione (escluso software)	57,78%	1.952.179
71	Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	45,99%	€ 461.257
65	Servizi pubblici	36,67%	4.327.103
72	Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	29,43%	2.183.579
64	Servizi di poste e telecomunicazioni	18,28%	131.667
79	Servizi giuridici	17,87%	116.297
77	Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	16,50%	243.175
63	Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	15,90%	3.056.266
66	Servizi finanziari e assicurativi	15,52%	570.643
55	Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	14,36%	742.422
50	Servizi di riparazione e manutenzione	14,28%	565.595
90	Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	13,35%	663.664
80	Servizi di istruzione e formazione	10,80%	304.100
85	Servizi sanitari e di assistenza sociale	8,20%	704.236
60	Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	6,16%	289.551
98	Altri servizi di comunità, sociali e personali	4,39%	1.475.711
70	Servizi immobiliari		
73	Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini		
75	Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale		
76	Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas		
92	Servizi ricreativi, culturali e sportivi		
TOTALI		16,97%	895.996

5.2.3 Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture

Tabella 5.2.3.1: quadro regionale delle procedure di scelta del contraente per servizi e forniture 2012

RIBASSI 2012	procedura aperta	procedura ristretta	proc. negoz. senza previa pubblicazione di bando	proc. negoz. previa pubblicazione di bando	proc. negoz. senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/06)	procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/06)	affidamento diretto	cottimo fiduciario
FORNITURE	15,65%	12,78%	15,46%	26,30%	5,15%	28,39%	2,49%	18,54%
SERVIZI	25,22%	19,27%	9,40%	10,99%	9,98%	9,27%	7,89%	15,08%
TOTALE	21,12%	16,32%	12,40%	15,92%	8,77%	14,05%	5,99%	16,58%

Tabella 5.2.3.2: quadro regionale dei criteri di aggiudicazione per servizi e forniture 2012

	2012	offerta econ. più vantag.	prezzo più basso	n.p.
F	% numero	35,26%	52,99%	11,75%
	% importi	33,69%	57,08%	9,23%
S	% numero	50,54%	39,69%	9,77%
	% importi	35,42%	59,49%	5,09%

Figura 5.2.3.3: trend delle aggiudicazioni per numero e per importo, nel periodo 2008-2012

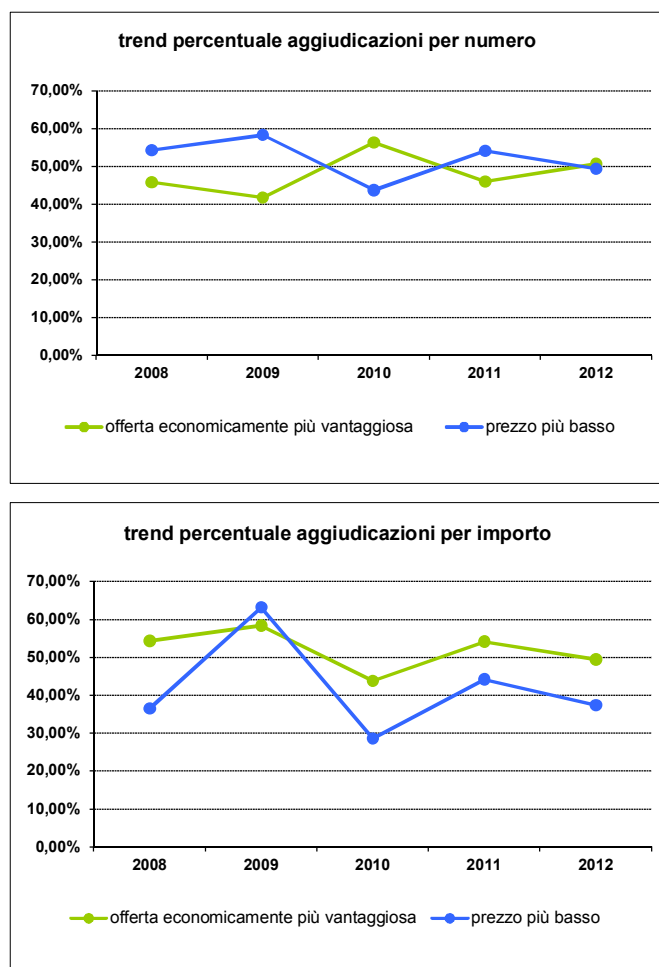


Tabella 5.2.3.4: analisi delle categorie di servizi e forniture per criterio di scelta

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	TOT		Offerta econom. più vantaggiosa		Prezzo più basso		n.p.	
	€	%	€	%	€	%	€	%
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	127.526.153	100,00%	85.876.417	67,34%	27.678.810	21,70%	13.970.926	10,96%
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	54.294.083	100,00%	11.806.998	21,75%	33.934.868	62,50%	8.552.218	15,75%
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	50.339.537	100,00%	42.765.735	84,95%	7.021.728	13,95%	552.075	1,10%
24 Sostanze chimiche	17.777.265	100,00%	4.602.000	25,89%	12.545.265	70,57%	630.000	3,54%
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	9.405.907	100,00%	3.698.553	39,32%	5.207.183	55,36%	500.171	5,32%
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	8.628.075	100,00%	5.330.994	61,79%	3.297.081	38,21%		
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	8.268.656	100,00%	3.722.950	45,02%	3.883.673	46,97%	662.033	8,01%
39 Mobili	6.925.015	100,00%	4.642.279	67,04%	2.282.737	32,96%		
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	6.859.053	100,00%	4.958.173	72,29%	1.709.360	24,92%	191.520	2,79%
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	5.642.150	100,00%	4.600.000	81,53%	1.042.150	18,47%		
41 Acqua captata e depurata	5.170.000	100,00%			1.400.000	27,08%	3.770.000	72,92%
42 Macchinari industriali	5.064.210	100,00%	2.865.500	56,58%	1.889.254	37,31%	309.456	6,11%
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	2.435.149	100,00%	2.278.390	93,56%	156.759	6,44%		
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	1.907.762	100,00%	444.119	23,28%	1.463.643	76,72%		
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	1.710.592	100,00%			1.710.592	100,00%		
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	1.644.500	100,00%	1.479.500	89,97%	165.000	10,03%		
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	978.400	100,00%	720.400	73,63%	258.000	26,37%		
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	421.622	100,00%			421.622	100,00%		
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	388.495	100,00%	388.495	100,00%				
22 Stampati e prodotti affini	301.000	100,00%			301.000	100,00%		
16 Macchinari agricoli								
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori								
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione								
45 Lavori di costruzione								
TOTALI	315.687.623	100,00%	180.180.502	57,08%	106.368.722	33,69%	29.138.399	9,23%

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	TOT		Offerta più vantaggiosa		Prezzo più basso		n.p.	
	€	%	€	%	€	%	€	%
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	150.444.769	100,00%	66.651.631	44,30%	79.229.821	52,66%	4.563.316	3,03%
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	98.127.995	100,00%	79.597.060	81,12%	12.360.132	12,60%	6.170.803	6,29%
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	94.848.110	100,00%	83.450.362	87,98%	9.107.633	9,60%	2.290.116	2,41%
65 Servizi pubblici	94.076.831	100,00%	12.515.762	13,30%	81.561.069	86,70%		
66 Servizi finanziari e assicurativi	90.160.578	100,00%	65.386.088	72,52%	24.774.490	27,48%		
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	76.998.746	100,00%	62.843.989	81,62%	11.153.731	14,49%	3.001.026	3,90%
50 Servizi di riparazione e manutenzione	61.602.468	100,00%	18.200.798	29,55%	36.639.463	59,48%	6.762.206	10,98%
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	45.749.602	100,00%	32.388.639	70,80%	3.400.476	7,43%	9.960.487	21,77%
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	32.557.753	100,00%	29.384.184	90,25%	2.338.294	7,18%	835.275	2,57%
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	26.001.512	100,00%	12.781.253	49,16%	12.078.336	46,45%	1.141.922	4,39%
79 Servizi giuridici	15.024.922	100,00%	6.144.665	40,90%	5.537.974	36,86%	3.342.282	22,24%
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	10.858.909	100,00%	8.165.901	75,20%	2.693.008	24,80%		
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	5.588.167	100,00%	1.285.083	23,00%	1.438.009	25,73%	2.865.074	51,27%
51 Servizi di installazione (escluso software)	2.394.452	100,00%			2.394.452	100,00%		
90 Servizi di istruzione e formazione	2.337.400	100,00%	1.824.600	78,06%	362.800	15,52%	150.000	6,42%
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	2.281.059	100,00%			2.106.059	92,33%	175.000	7,67%
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	1.025.800	100,00%	1.025.800	100,00%				
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	627.498	100,00%	627.498	100,00%				
70 Servizi immobiliari								
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale								
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas								
TOTALI	810.706.570	64,58%	482.273.315	59,49%	287.175.748	35,42%	41.257.507	5,09%

5.2.4 I servizi di ingegneria e architettura

Tabella 5.2.4.1:aggiudicazioni di servizi di ingegneria e architettura nel 2012⁴

IMPORTO A BASE D'ASTA[€]	IMPORTO AGGIUDICAZIONE[€]	PROCEDURA	CRITERIO	N° OFFERTE	OFFERTA MAX	OFFERTA MIN	RIB
4.437.460	3.348.223	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	7			24,55
1.308.000	1.170.110	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	5			10,54
670.000	268.000	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	8			60,00
413.223	247.934	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	16			40,00
362.372	186.977	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	24			48,40
330.000	181.500	Procedura aperta	Prezzo più basso	3	45	37,43	45,00
250.000	250.000	Affidamento diretto	Prezzo più basso	1			0,00
240.572	241	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	18			99,90
240.000	97.430	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Prezzo più basso	13	59,4	0	59,40
225.000	125.000	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Prezzo più basso	1	44	44	44,44
205.230	72.199	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	15			64,82
201.592	45	Procedura aperta	Prezzo più basso	22	78,877	35	99,98
200.000	75.000	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Prezzo più basso	7	62,5	35	62,50
197.570	105.097	Cottimo fiduciario	Prezzo più basso	8	46,8053	27,601	46,81
195.000	81.900	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	29			58,00
192.921	130.097	Cottimo fiduciario	Prezzo più basso	4	32,56	15	32,56
187.426	164.244	Procedura aperta	Prezzo più basso	2	3,691	1,592	12,37
181.500	168.300	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Prezzo più basso	1	7,27	0	7,27
175.000	105.000	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	11			40,00
170.000	52.139	Procedura aperta	Prezzo più basso	8	69,33	46,35	69,33
167.000	105.778	Procedura aperta	Prezzo più basso	7	36,66	21,1	36,66
159.044	103.378	Procedura aperta	Offerta Econ. Più Vantagg.	11			35,00
150.000	59.500	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	Prezzo più basso	5	60,33	7,07	60,33
val. medio	472.126	308.613		10	46	23	48,59

Tabella 5.2.4.2: trend aggiudicazioni di servizi di ingegneria e architettura

	N° OFFERTE	OFFERTA MAX	OFFERTA MIN	RIB
2009	12	58,45	29,30	49,92
2010	12	76,06	44,22	51,04
2011	7	35,27	24,74	34,74
2012	10	45,54	22,51	48,09

	OEPV	MAX RIB	RIB medio OEPV	RIB medio MAX RIB
2009	53,85%	46,15%	39,66%	61,90%
2010	86,67%	13,33%	49,37%	69,34%
2011	50,00%	50,00%	42,21%	22,29%
2012	43,48%	56,52%	48,12%	44,36%

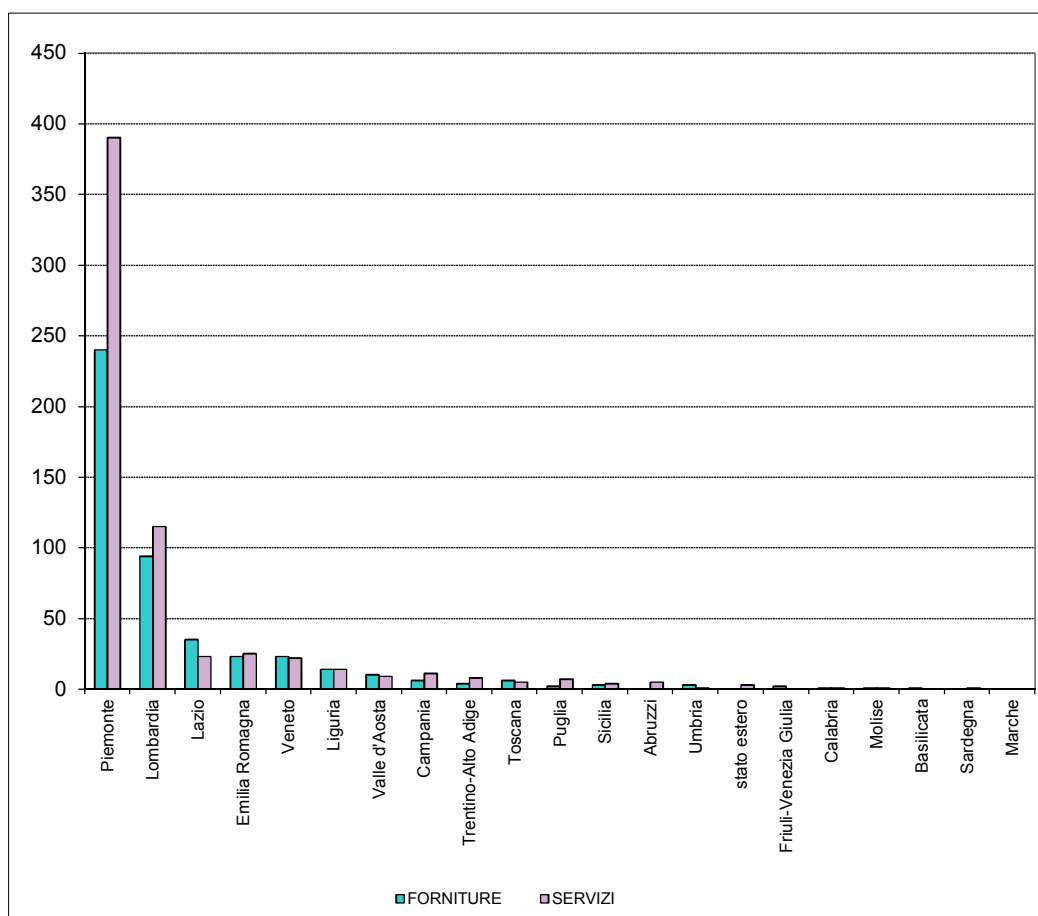
⁴ nel calcolo del ribasso medio non si è tenuto conto del valore evidenziato in tabella: 0,00, in quanto nullo.

5.2.5 La provenienza delle imprese

Tabella 5.2.5.1: provenienza delle imprese (2012)

PROVENIENZA IMPRESE	TOT	FORNITURE	SERVIZI
Piemonte	630	240	390
Lombardia	209	94	115
Lazio	58	35	23
Emilia Romagna	48	23	25
Veneto	45	23	22
Liguria	28	14	14
Valle d'Aosta	19	10	9
Campania	17	6	11
Trentino-Alto Adige	12	4	8
Toscana	11	6	5
Puglia	9	2	7
Sicilia	7	3	4
Abruzzi	5		5
Umbria	4	3	1
stato estero	3		3
Friuli-Venezia Giulia	2	2	
Calabria	2	1	1
Molise	2	1	1
Basilicata	1	1	
Sardegna	1		1
Marche			
TOT	1.113	468	645

Figura 5.2.5.2: provenienza delle imprese (2012)



6. I CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA AGGIUDICATI

6.1 Le aggiudicazioni di servizi e forniture sotto soglia in Piemonte

Con l'analisi delle comunicazioni relative ai contratti pubblici di servizi e forniture sotto la soglia di 150.000€, giunta al secondo anno, si completa la fotografia regionale che ormai da cinque anni si rivolge anche alle attività che ricoprono comunque un ruolo importante negli investimenti delle stazioni appaltanti, sia in termini numerici, sia di importo.

In termini di importo medio unitario, a differenza dell'anno passato, il valore delle forniture è minore di quello dei servizi (circa 76.000€ contro 95.000€); gli importi pro capite risultano invece piuttosto equilibrati: se per i servizi sono stati spesi nel 2011 circa 19€ pro capite, per le forniture si tratta di circa 16€. Interessante il confronto con gli analoghi valori sopra soglia, in cui per servizi si investono circa 186€ pro capite (quasi dieci volte il dato sotto soglia) e per le forniture poco più di 72€ (poco meno di 5 volte il dato sotto soglia).

Analizzando le aggiudicazioni in base ai tipi di fornitura prestata e di servizio offerto, è stata individuata la categoria più frequente sia in termini di numero sia di importo: osservando i dati relativi alle aggiudicazioni di forniture¹, prevalgono, come per gli analoghi contratti sopra soglia, le richieste di apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale sia per numero che per l'importo di aggiudicazione; tra i servizi², invece, il maggior numero riguarda le prestazioni di riparazione e manutenzione mentre l'importo prevalente si osserva per i servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali.

¹ Anche in questo caso le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 03XXXXXXX-X a 48XXXXXXX-X, escludendo i lavori, codificati come 45XXXXXXX-X.

² Anche in questo caso le categorie analizzate sono quelle codificate con la nomenclatura CPV (Common Procurement Vocabulary, strumento adottato dall'Unione Europea per la codifica degli appalti) da 50XXXXXXX-X a 98XXXXXXX-X.

Di un certo interesse, poi, il quadro regionale sui ribassi di gara, che presenta un valore medio pari a circa 10% per i servizi e 6% per le forniture³.

Per quanto riguarda le procedure di aggiudicazione, si osservano: per le forniture una prevalenza per l'affidamento in economia (50% in termini di numero e 47% in termini di importo); per i servizi una situazione pressoché paritaria per le procedure negoziate (40% in termini di numero e 51% in termini di importo) e per l'affidamento in economia (43% in termini di numero e 35% in termini di importo).

Tabella 6.1.1: l'aggiudicazione di servizi e forniture nell'anno 2012

SERVIZI	STAZIONI APPALTANTI		COMUNICAZIONI INVIATE		IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	
	n	%	n	%	€	%
ALESSANDRIA	23	12%	60	7%	4.963.210	6%
ASTI	7	4%	22	2%	2.025.028	2%
BIELLA	12	6%	26	3%	1.937.591	2%
CUNEO	30	15%	88	10%	6.833.613	8%
NOVARA	22	11%	52	6%	3.804.275	5%
TORINO	87	44%	562	64%	58.509.689	70%
VERBANIA	9	5%	23	3%	2.050.029	2%
VERCELLI	9	5%	49	6%	3.785.711	5%
Totale	199	100%	882	100%	83.909.144	100%

FORNITURE	STAZIONI APPALTANTI		COMUNICAZIONI INVIATE		IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE	
	n	%	n	%	€	%
ALESSANDRIA	9	8%	39	4%	3.094.861	5%
ASTI	5	5%	17	2%	1.083.888	2%
BIELLA	5	5%	7	1%	504.511	1%
CUNEO	18	17%	187	21%	13.389.450	20%
NOVARA	6	6%	28	3%	2.351.211	3%
TORINO	55	50%	574	64%	44.227.719	65%
VERBANIA	5	5%	35	4%	2.831.736	4%
VERCELLI	6	6%	11	1%	670.625	1%
Totale	109	100%	898	100%	68.154.000	100%

Tabella 6.1.2: importo medio unitario e spesa pro capite per forniture e servizi aggiudicati nel 2012

2012	IMPORTO MEDIO UNITARIO	SPESA PRO CAPITE
	[€/n]	[€/ab]
FORNITURE	€ 75.895,32	€ 15,64
SERVIZI	€ 95.135,08	€ 19,26
VALORE MEDIO	€ 85.428,73	€ 34,90

³ Come già segnalato, le elaborazioni non sono state condotte solo sul campione ristretto corrispondente alle aggiudicazioni per le quali il ribasso è stato ricalcolato a partire dall'importo a base di gara e da quello di aggiudicazione.

Figura 6.1.3: le aggiudicazioni nel 2012: analisi per categorie di fornitura e di servizio

2011	per numero aggiudicazioni	per importo aggiudicazioni
CATEGORIA DI FORNITURA	66% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 4% 30 - Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software 4% 44 - Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	69% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 4% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 3% 31 - Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici, illuminazione
CATEGORIA DI SERVIZIO	21% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 20% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 14% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	24% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 21% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 13% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto
2012		
CATEGORIA DI FORNITURA	57% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 6% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 5% 44 - Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	57% 33 - Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale 7% 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto 4% 44 - Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)
CATEGORIA DI SERVIZIO	21% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 16% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 14% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	32% 90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali 17% 50 - Servizi di riparazione e manutenzione 11% 72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

Tabella 6.1.4: ribasso medio di gara dei servizi e delle forniture nel 2012

2012	RIBASSO MEDIO
	[%]
FORNITURE	5,93
SERVIZI	10,34
TOTALE	8,12

Tabella 6.1.5: le modalità di affidamento dei servizi e delle forniture (2012)

	2012	procedura aperta	procedura ristretta	procedura ristretta semplificata	proc. negoziata	affidamento diretto	affidamento in economia	Procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006)	dialogo competitivo	sistema dinamico di acquisizione
F	% numero	17,82%	0,89%	0,33%	29,40%	0,00%	49,67%	1,34%	0,11%	0,45%
	% importi	18,49%	0,84%	0,30%	31,82%	0,00%	46,99%	1,05%	0,06%	0,45%
S	% numero	7,71%	1,13%	0,45%	40,25%	4,99%	42,63%	2,83%	0,00%	0,00%
	% importi	6,82%	0,94%	0,37%	50,62%	4,39%	34,52%	2,34%	0,00%	0,00%

6.2 I servizi e le forniture sotto soglia aggiudicati

6.2.1 Analisi delle categorie di servizi e forniture

Tabella 6.2.1.1: contratti di servizi e forniture aggiudicati nel 2012

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO [€]	COSTO PRO CAPITE [€]
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	509	56,68%	39.164.589	57,46%	76.944	8,99
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	58	6,46%	4.690.519	6,88%	80.871	1,08
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	42	4,68%	2.996.702	4,40%	71.350	0,69
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	35	3,90%	2.642.864	3,88%	75.510	0,61
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	30	3,34%	2.157.652	3,17%	71.922	0,50
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	27	3,01%	2.076.489	3,05%	76.907	0,48
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	25	2,78%	1.918.593	2,82%	76.744	0,44
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	24	2,67%	1.972.354	2,89%	82.181	0,45
42 Macchinari industriali	24	2,67%	1.495.713	2,19%	62.321	0,34
39 Mobili	21	2,34%	1.862.253	2,73%	88.679	0,43
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	20	2,23%	1.333.576	1,96%	66.679	0,31
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	14	1,56%	1.009.320	1,48%	72.094	0,23
22 Stampati e prodotti affini	12	1,34%	832.683	1,22%	69.390	0,19
24 Sostanze chimiche	11	1,22%	878.103	1,29%	79.828	0,20
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	11	1,22%	806.796	1,18%	73.345	0,19
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	10	1,11%	679.562	1,00%	67.956	0,16
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	8	0,89%	405.663	0,60%	50.708	0,09
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	7	0,78%	541.761	0,79%	77.394	0,12
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	4	0,45%	317.059	0,47%	79.265	0,07
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	2	0,22%	124.280	0,18%	62.140	0,03
16 Macchinari agricoli	1	0,11%	45.000	0,07%	45.000	0,01
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	1	0,11%	52.400	0,08%	52.400	0,01
41 Acqua captata e depurata	1	0,11%	65.068	0,10%	65.068	0,01
45 Lavori di costruzione	1	0,11%	85.000	0,12%	85.000	0,02
TOTALI	898	100,00%	68.154.000	100,00%	75.895	15,64

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	N°	%	€	%	COSTO UNITARIO [€]	COSTO PRO CAPITE [€]
50 Servizi di riparazione e manutenzione	182	20,63%	13.995.271	16,68%	76.897	3,21
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	145	16,44%	26.501.367	31,58%	182.768	6,08
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	123	13,95%	9.629.550	11,48%	78.289	2,21
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	88	9,98%	5.817.865	6,93%	66.112	1,34
79 Servizi giuridici	58	6,58%	4.457.788	5,31%	76.858	1,02
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	45	5,10%	3.551.268	4,23%	78.917	0,81
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	39	4,42%	3.242.082	3,86%	83.130	0,74
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	37	4,20%	3.069.412	3,66%	82.957	0,70
66 Servizi finanziari e assicurativi	34	3,85%	2.692.329	3,21%	79.186	0,62
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	30	3,40%	2.379.329	2,84%	79.311	0,55
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	28	3,17%	2.669.290	3,18%	95.332	0,61
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	12	1,36%	855.514	1,02%	71.293	0,20
80 Servizi di istruzione e formazione	11	1,25%	953.942	1,14%	86.722	0,22
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	11	1,25%	829.774	0,99%	75.434	0,19
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	9	1,02%	712.964	0,85%	79.218	0,16
65 Servizi pubblici	9	1,02%	758.001	0,90%	84.222	0,17
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	9	1,02%	803.742	0,96%	89.305	0,18
51 Servizi di installazione (escluso software)	7	0,79%	524.837	0,63%	74.977	0,12
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	2	0,23%	184.363	0,22%	92.182	0,04
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	2	0,23%	145.458	0,17%	72.729	0,03
70 Servizi immobiliari	1	0,11%	135.000	0,16%	135.000	0,03
TOTALI	882	100,00%	83.909.144	100,00%	95.135	19,26

6.2.2 I ribassi di aggiudicazione: analisi per categorie di servizi e forniture

Figura 6.2.2.1: distribuzione provinciale delle percentuali medie di ribasso in fase di aggiudicazione per forniture (2012)

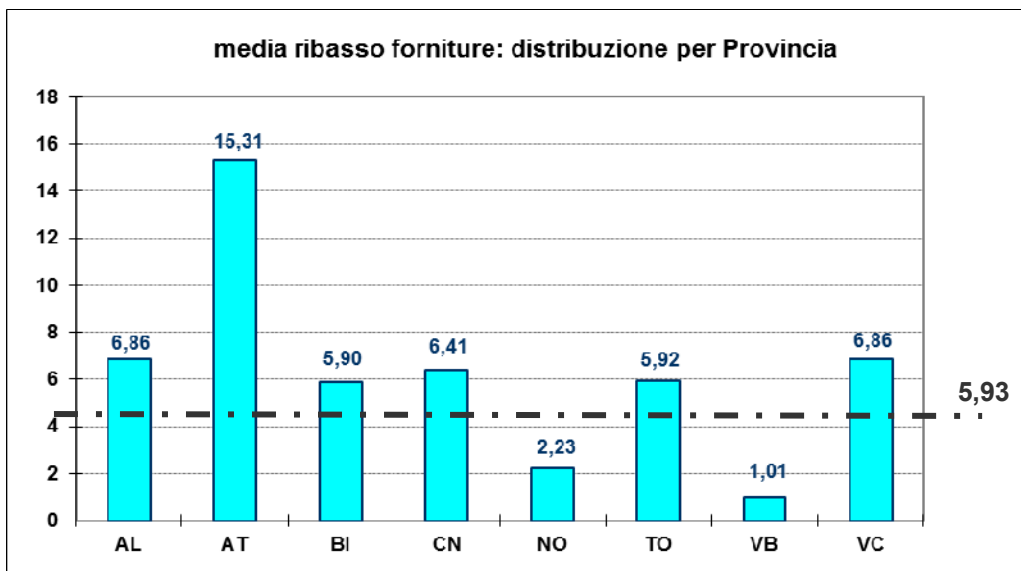


Figura 6.2.2.2: distribuzione provinciale delle percentuali medie di ribasso in fase di aggiudicazione per servizi (2012)

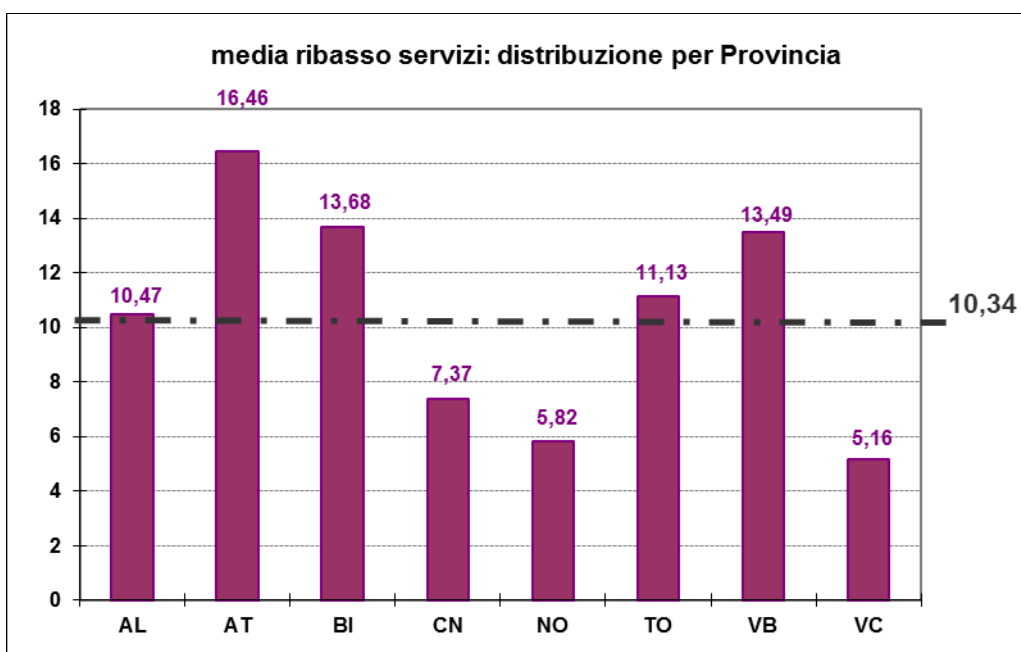


Tabella 6.2.2.3: distribuzione delle percentuali medie di ribasso per categoria di servizi e forniture

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO MEDIO APPALTO [€]
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	8,24%	79.265
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	16,25%	76.744
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	5,97%	50.708
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	25,50%	67.956
16 Macchinari agricoli	2,44%	45.000
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	0,44%	77.394
19 Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	26,84%	72.094
22 Stampati e prodotti affini	7,39%	69.390
24 Sostanze chimiche	8,74%	79.828
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	1,17%	75.510
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	12,04%	76.907
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	5,12%	82.181
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	7,20%	76.944
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	4,85%	80.871
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	4,37%	73.345
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	11,29%	52.400
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	12,00%	66.679
39 Mobili	5,21%	88.679
41 Acqua captata e depurata	6,11%	65.068
42 Macchinari industriali	12,50%	62.321
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	11,84%	62.140
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	6,81%	71.350
45 Lavori di costruzione	7,37%	85.000
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	0,83%	71.922
TOTALI	5,93%	75.895

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	RIBASSO MEDIO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO MEDIO APPALTO [€]
50 Servizi di riparazione e manutenzione	7,06%	€ 76.897
51 Servizi di installazione (escluso software)		74.977
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	6,82%	82.957
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	1,49%	95.332
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	8,74%	71.293
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	2,59%	79.218
65 Servizi pubblici	31,03%	84.222
66 Servizi finanziari e assicurativi	9,70%	79.186
70 Servizi immobiliari		135.000
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	34,48%	66.112
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	3,55%	78.289
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	6,43%	89.305
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	2,75%	92.182
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	6,97%	72.729
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	15,63%	78.917
79 Servizi giuridici	10,18%	76.858
80 Servizi di istruzione e formazione	20,42%	86.722
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	5,80%	79.311
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	8,18%	182.768
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	11,24%	75.434
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	6,40%	83.130
TOTALI	10,34%	95.135

6.2.3 Le modalità di affidamento e i criteri di aggiudicazione dei servizi e delle forniture

Tabella 6.2.3.1: quadro regionale delle procedure di scelta del contraente per servizi e forniture 2012

RIBASSI 2012	procedura aperta	procedura ristretta	procedura ristretta semplificata	proc. negoziata	affidamento diretto	affidamento in economia	Procedura selettiva (art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006)	sistema dinamico di acquisizione
FORNITURE [€]	7,28%	21,05%	13,37%	5,58%		5,46%	2,35%	5,51%
SERVIZI [€]	20,38%	31,78%	29,36%	7,49%	0,97%	11,76%	6,86%	
TOTALE	11,21%	27,01%	22,51%	6,67%	0,97%	8,35%	5,40%	5,51%

Tabella 6.2.3.2: quadro regionale dei criteri di aggiudicazione per servizi e forniture 2012

	2012	offerta econ. più vantag.	prezzo più basso	non disponibile
F	% numero	29,84%	34,52%	35,63%
	% importi	29,33%	36,66%	34,01%
S	% numero	19,84%	52,15%	28,00%
	% importi	16,30%	43,64%	40,07%

Tabella 6.2.4.4: analisi delle categorie di servizi e forniture per criterio di scelta

ID - CATEGORIA DI FORNITURA	TOT		Offerta econ. più vantaggiosa		Prezzo più basso		non disponibile	
	€	%	€	%	€	%	€	%
33 Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	85.145.890	100,00%	28.883.218	33,92%	33.275.867	39,08%	22.986.805	27,00%
31 Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	4.290.901	100,00%	506.549	11,81%	1.336.842	31,16%	2.447.510	57,04%
34 Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	4.987.747	100,00%	583.340	11,70%	2.860.744	57,36%	1.543.663	30,95%
39 Mobili	2.631.384	100,00%	861.538	32,74%	1.184.589	45,02%	585.257	22,24%
48 Pacchetti software e sistemi di informazione	3.421.899	100,00%	345.664	10,10%	2.095.713	61,24%	980.522	28,65%
44 Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	3.358.129	100,00%	438.352	13,06%	2.085.857	62,11%	833.920	24,83%
30 Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	3.725.847	100,00%	592.610	15,91%	2.729.241	73,25%	403.995	10,84%
42 Macchinari industriali	2.191.506	100,00%	418.600	19,10%	1.233.388	56,28%	539.518	24,62%
32 Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	2.096.119	100,00%	494.877	23,61%	1.141.559	54,46%	459.682	21,93%
09 Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	2.694.608	100,00%	468.678	17,39%	1.789.055	66,39%	436.875	16,21%
38 Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	1.965.266	100,00%	352.812	17,95%	1.094.945	55,71%	517.509	26,33%
35 Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	628.675	100,00%	277.765	44,18%	178.409	28,38%	172.500	27,44%
24 Sostanze chimiche	1.172.364	100,00%	149.100	12,72%	754.526	64,36%	268.738	22,92%
18 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	710.617	100,00%	242.589	34,14%	394.340	55,49%	73.888	10,37%
22 Stampati e prodotti affini	1.660.423	100,00%	174.916	10,53%	1.372.882	82,68%	112.624	6,78%
15 Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	951.883	100,00%			678.592	71,29%	273.291	28,71%
19 Cuoi e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	522.605	100,00%	260.805	49,90%	261.800	50,10%		
43 Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	344.897	100,00%	108.333	31,41%	236.563	68,59%		
03 Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	525.960	100,00%			461.000	87,65%	64.960	12,35%
37 Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	318.596	100,00%	42.360	13,30%	276.236	86,70%		
14 Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	327.835	100,00%			327.835	100,00%		
45 Lavori di costruzione								
41 Acqua captata e depurata								
16 Macchinari agricoli								
TOTALI	123.673.150	100,00%	35.202.108	28,46%	55.769.985	45,09%	32.701.057	26,44%

ID - CATEGORIA DI SERVIZIO	TOT		Offerta più vantaggiosa		Prezzo più basso		non disponibile	
	€	%	€	%	€	%	€	%
50 Servizi di riparazione e manutenzione	17.396.639	100,00%	3.062.280	17,60%	8.264.145	47,50%	6.070.209	34,89%
90 Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	19.571.572	100,00%	3.559.220	18,19%	14.167.809	72,39%	1.844.544	9,42%
72 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	10.527.102	100,00%	1.521.250	14,45%	5.949.256	56,51%	3.056.595	29,04%
79 Servizi giuridici	6.381.766	100,00%	2.649.776	41,52%	2.327.118	36,47%	1.404.871	22,01%
71 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	5.497.520	100,00%	1.273.580	23,17%	2.948.921	53,64%	1.275.019	23,19%
85 Servizi sanitari e di assistenza sociale	3.270.519	100,00%	1.803.314	55,14%	819.004	25,04%	648.201	19,82%
66 Servizi finanziari e assicurativi	3.173.240	100,00%	714.534	22,52%	1.650.097	52,00%	808.609	25,48%
98 Altri servizi di comunità, sociali e personali	3.508.761	100,00%	640.519	18,25%	2.260.899	64,44%	607.343	17,31%
60 Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	2.488.178	100,00%	499.092	20,06%	1.390.143	55,87%	598.944	24,07%
92 Servizi ricreativi, culturali e sportivi	1.134.029	100,00%	436.955	38,53%	76.000	6,70%	621.074	54,77%
77 Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquicoltura e all'apicoltura	2.580.948	100,00%	165.460	6,41%	1.868.913	64,66%	746.575	28,93%
55 Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	2.056.614	100,00%	642.307	31,23%	1.275.926	62,04%	138.381	6,73%
63 Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	1.184.352	100,00%	388.020	32,76%	493.987	41,71%	302.345	25,53%
64 Servizi di poste e telecomunicazioni	1.359.434	100,00%	79.310	5,83%	701.364	51,59%	578.760	42,57%
80 Servizi di istruzione e formazione	782.302	100,00%	522.902	66,84%	171.800	21,96%	87.600	11,20%
73 Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	250.365	100,00%	200.365	80,03%	50.000	19,97%		
75 Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	213.432	100,00%	136.380	63,90%	77.052	36,10%		
51 Servizi di installazione (escluso software)	652.463	100,00%	28.800	4,41%	623.663	95,59%		
65 Servizi pubblici	624.357	100,00%			624.357	100,00%		
70 Servizi immobiliari								
76 Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas								
TOTALI	82.653.593	100,00%	18.324.069	22,17%	45.540.454	55,10%	18.789.069	22,73%

FOCUS TEMATICI

A) IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN PIEMONTE

Risultati dell'indagine¹ condotta sul territorio regionale per monitorare le iniziative di PPP proposte dalle pubbliche amministrazioni

Introduzione

A fronte di un crescente fabbisogno di investimenti pubblici, la ricerca frenetica di un finanziamento che “sostenga” la realizzazione di opere pubbliche riduce spesso le pubbliche amministrazioni ad intervenire anche in ambiti apparentemente poco attinenti alle reali esigenze locali. In termini programmatici, si corre il rischio di operare scelte sbagliate (realizzare opere che nella realtà avranno uno scarso utilizzo, pur pesando sul bilancio comunale sia in termini di gestione, sia di manutenzione) oppure di procedere “a vista” modificando, molto più che in passato, le “intenzioni di intervento” dichiarate nei documenti politico-previsionali come il Programma Triennale e il relativo Elenco Annuale.

Altresì, la ridotta capacità di spesa che costringe gli Enti a limitare il numero di interventi sul patrimonio esistente (per garantire almeno il mantenimento dei servizi attivi), ha avviato una tendenza diffusa alla valutazione preventiva degli investimenti, nel tentativo (spesso vano) di attrarre capitali privati per la realizzazione e gestione delle opere. La valutazione come metodologia di progettazione degli investimenti, come nucleo centrale del processo di programmazione: l'argomento è dibattuto da tempo e la Regione Piemonte si è mossa in questi ultimi anni proprio in questa direzione, alla ricerca cioè di un ruolo compiuto e di una collocazione efficace per la valutazione nell'iter di realizzazione degli investimenti pubblici.

¹ Le analisi presentate in questo focus tematico sono il frutto dell'approfondimento, condotto dal Politecnico di Torino per conto di Finpiemonte e successivamente pubblicate nel rapporto *SUPPORTO E DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO*, consultabile all'indirizzo www.ppp-piemonte.it. *Ricognizione e monitoraggio delle attività promosse dal territorio regionale (marzo 2013)*, sul partenariato pubblico privato in Piemonte. Il lavoro è stato svolto nell'ambito del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Finpiemonte, Finpiemonte Partecipazioni, Politecnico di Torino, Università degli studi di Torino, Università del Piemonte orientale, con ANCE Piemonte, ABI Piemonte, ANCI Piemonte, UPP, UNCEM, ANPCI e Lega delle autonomie locali per la costituzione di un Comitato di indirizzo e monitoraggio per la promozione e diffusione degli strumenti di partenariato pubblico privato per la realizzazione di opere di interesse pubblico. Alcune domande a cui si voleva dare risposta erano, ad esempio: *che cos'è il PPP in Piemonte? una realtà solo teorica o trova anche applicazioni concrete? come si approcciano gli Enti al PPP? nel programmare un'opera, l'apporto di capitale privato è una scelta obbligata o consapevole? gli interventi previsti in PPP sono in grado di attrarre investimenti privati? è verificata solo la convenienza pubblica o anche quella privata?*

A livello regionale negli ultimi anni si è tentata la strada della sperimentazione sia attraverso bandi che selezionassero e finanziassero le proposte non solo in virtù degli aspetti tecnici ma anche in base alle previsioni di gestione, sia attraverso azioni amministrativo-procedurali di più ampia scala. Tra queste è importante ricordare l'adozione delle Linee Guida regionali per la redazione degli Studi di Fattibilità (da applicarsi in tutti quei casi in cui è previsto che la Regione eroghi un contributo) e la costituzione² di un Comitato di indirizzo e monitoraggio per la promozione e diffusione degli strumenti di partenariato pubblico privato.

Le analisi di seguito presentate sono la sintesi del lavoro di monitoraggio delle iniziative di PPP in Piemonte, svolto nel corso dell'anno 2012 secondo differenti modalità: in una prima fase sono state analizzate le intenzioni degli Enti, ovvero le opere inserite nei Programmi Triennali (PT10-12 e PT11-13³) trasmessi all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici per cui era previsto un apporto di capitale privato e di queste sono state indagate informazioni di carattere generale, quali la tipologia di opera, gli importi medi, la distribuzione provinciale, ecc..

In una seconda fase, poi, sono stati approfonditi due aspetti interessanti che tuttavia si è scelto di non inserire nel presente rapporto perché troppo puntuali e basate su un campione troppo ristretto: la cessione di immobili, quale eventuale quota di cofinanziamento pubblico e la "dotazione territoriale" di studi di fattibilità.

Infine, nell'ultima fase del monitoraggio (una indagine diretta che ha coinvolto circa 150 pubbliche amministrazioni) è stata verificata l'attuazione della Programmazione Triennale, individuando quante opere fossero già state realizzate (o in corso di realizzazione) ed erogassero servizi; per quali fosse ancora aperto il bando di gara e per quali invece il bando fosse andato deserto. In particolare per le opere non ancora avviate è stata predisposta una scheda di analisi che consentisse di raccogliere elementi utili ad una valutazione preliminare degli interventi; tutto ciò con la finalità di individuare un nucleo di iniziative realmente attuabili in PPP da supportare dal punto di vista tecnico e giuridico. In concreto sono state contattate direttamente tutte le Amministrazioni locali che hanno inserito opere in PPP nei Programmi Triennali considerati, per verificarne la reale consistenza e la fattibilità.

² gruppo costituito in seguito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa già citato nella nota precedente.

³ Al momento delle elaborazioni i Programmi Triennali PT12-14 non erano ancora stati completamente trasmessi all'Osservatorio e quindi non sono stati considerati.

Osservazioni in merito all'indagine

I risultati più interessanti sono qui brevemente sintetizzati:

1. **in Piemonte il partenariato pubblico privato è un fenomeno contenuto:** il numero di interventi programmati dal 2006 al 2013 ha rappresentato circa il 3,25% del totale opere ovvero poco più dell'11% dei valori (Figura A.1); per aggiungere ulteriori elementi all'analisi è bene ricordare che, sempre più in questi anni, la Programmazione Triennale ha assunto il ruolo di "lista dei desideri": se si guarda al numero di interventi programmati nell'elenco annuale (opere che le PA intendono realizzare nell'anno successivo alla pubblicazione del Programma) e lo si raffronta con quanto è stato realmente aggiudicato nel medesimo anno, si assiste ad una differenza consistente, pari a circa il 50% dei casi. Quindi, rispetto alla lista delle intenzioni, solo un intervento su due trova attuazione (Figura A.1);
2. per i due trienni interessati dall'analisi (2010-2012 e 2011-2013) sono circa 400 le opere in PPP cioè **circa il 3% della programmazione Triennale regionale** (Tabella A.2), cui corrisponde una previsione di apporto di capitale privato di poco inferiore al 70% (Tabella A.3);
3. **oltre il 90% dei casi è rappresentato da interventi di Comuni**, con un importo medio di 1,7M€ e un apporto medio di capitale privato pari a circa il 70% del totale programmato (Tabella A.5); considerando solo le opere programmate da Comuni si può notare che il maggior numero di interventi si distribuisce quasi equamente in ambiti di popolazione compresi tra 10.000 e 50.000 abitanti (31%) e in ambiti più ristretti, tra 1.000 e 5.000 abitanti (28%). In entrambi i casi ogni stazione appaltante inserisce in media 3 opere in PPP, nel primo caso di importo unitario pari a 2,5M€ e nel secondo caso di importo unitario più che dimezzato (1M€) (Tabella A.5).
4. la **categoria prevalente** è quella dell'edilizia sociale e scolastica con il 15% dei casi e quasi il 48% degli importi (Tabella A.6); seguono le opere per sport e spettacolo (12% dei casi e 6% degli importi) e gli interventi sui beni culturali (9% dei casi e 5% degli importi). Tranne alcune eccezioni, rappresentate dalle categorie in cui forse si programma meno frequentemente (infrastrutture per l'agricoltura, altro, interventi igienico-sanitari, altre modalità di trasporto, difesa del suolo, edilizia abitativa), la percentuale media di apporto di capitale privato è superiore al 50%, con punte del 100%, ragionevoli perché associate a classi di opere in cui può trovare applicazione la finanza di progetto "pura";
5. osservando gli interventi per **tipologia di apporto di capitale privato** (Tabella A.8 e Tabella A.9), si può notare come l'indicazione più frequente sia altro (nel 55% dei casi considerati), seguita dalla finanza di progetto e dalla concessione di costruzione e gestione (rispettivamente il 17% e il 15% del totale);

-
6. *nell'80% degli interventi monitorati la tipologia di partenariato altro rappresenta i **casi di contributo a fondo perduto erogati da fondazioni bancarie**; occorre riflettere su questa tendenza, dal momento che spesso le opere parzialmente finanziate con questa modalità sono manutenzioni del patrimonio esistente;*
 7. ***non sono previste forme di partenariato quali il leasing e il contratto di disponibilità**: scarsa conoscenza delle opportunità di partenariato o difficoltà di approccio a tipologie meno diffuse rispetto alla concessione e della finanza di progetto?*
 8. ***il livello di progettazione più utilizzato** per l'inserimento delle opere in elenco annuale è rappresentato (quasi in egual misura) dagli studi di fattibilità (30%) e dal progetto preliminare (35%). A conferma delle prescrizioni normative di riferimento, gli studi di fattibilità sono associati ad opere di importo medio di poco inferiore ai 3M€, mentre per i casi in cui è stato predisposto il progetto preliminare il valore medio si attesta intorno ai 7M€ (Tabella A.10).*

Come si è detto, l'indagine diretta finalizzata a verificare lo stato di attuazione degli interventi programmati nel triennio 10-12 e 11-13 ha coinvolto complessivamente 146 Comuni per un totale di 354 interventi. La collaborazione è stata via via crescente al diffondersi dell'iniziativa di monitoraggio e mediamente sono stati necessari due contatti telefonici e un contatto email per ottenere tutte le informazioni richieste. Alcuni casi ne hanno invece richiesti molti di più, sebbene le informazioni ottenute non siano del tutto esaustive. Sono stati esclusi dalla ricerca le ASL-ASO -6 casi-, le Comunità Montane -6 casi-, gli Enti Parco -3 casi-, i Consorzi e le Università -2 casi in totale-, per complessivi 33 interventi e 17 stazioni appaltanti.

Osservando gli interventi in partenariato (Tabella A.11) programmati da Comuni nel triennio 10-12 e trascurando un 5% erroneamente indicato come tale, è interessante notare che non è stato realizzato il 64% dei casi e precisamente: il 22% è stato definitivamente eliminato dal triennale; il 41% è stato complessivamente riproposto, parte nel triennale 11-13 (29%), parte in quello successivo (12%); l'1% non ha superato la fase di aggiudicazione (bando deserto). Considerando favorevolmente anche i bandi ancora in pubblicazione (2%), le opere realizzate o in corso di realizzazione passano dal 29% al 31%.

Per il triennio 11-13, invece, la situazione è sintetizzata nella Tabella A.12: sono raddoppiati gli errori (10%) cioè i casi indicati come partenariato che nella realtà non lo sono; sono diminuiti gli interventi realizzati (25%) e quelli riproposti (34%); sono aumentati gli interventi eliminati dal triennale (27%); è stabile, invece, il numero di procedure ancora in corso (2%) e di quelle concluse con esito negativo (1%).

Per completare l'ultima fase del monitoraggio, che come detto ha coinvolto circa 150 pubbliche amministrazioni e che ha riguardato gli interventi "programmati in PPP" per il triennio 2012-2014, è stata predisposta una scheda di indagine che contenesse prime

informazioni per l'inquadramento dell'opera in termini di tipologia e per una maggiore caratterizzazione del partenariato previsto (come importo e modalità attuative). La scheda è stata costruita inserendo una sintetica descrizione dell'intervento e integrando (o modificando) le informazioni già contenute nel Programma Triennale. Talvolta gli intervistati non hanno dettagliato l'opera più di quanto indicato nel campo "oggetto" del database utilizzato, evidenziando la semplicità e l'ordinarietà delle proposte. Per ciascun caso (77 interventi derivanti dalle programmazioni e 3 "censiti" attraverso l'indagine telefonica, per un totale di 80 casi) la scheda riporta indicazioni sulla stazione appaltante (denominazione dell'Ente; referente, cioè soggetto intervistato; contatto email), sul tipo di intervento (categoria di opera ; consistenza; localizzazione; importo dei lavori e importo presunto dell'investimento), sul livello procedurale raggiunto (verificando in particolare l'inserimento nell'elenco annuale –cioè se sia "pronta" per la fase di realizzazione-, la predisposizione di uno studio di fattibilità e l'ultimo livello di progettazione approvato. Raramente sono state comunicate precedenti esperienze di bandi andati deserti o di modifiche subite dal progetto) e sul partenariato previsto. Per quest'ultimo aspetto è stata indagata la tipologia presunta di partenariato (in particolare per i casi che avevano indicato genericamente "altro" nel Programma Triennale), l'eventuale disponibilità di immobili o diritti edificatori da alienare (in caso positivo è stato chiesto di indicarne il valore, specificando se provenisse da una perizia o se derivasse da prime verifiche preliminari), l'importo del cofinanziamento privato e le modalità di copertura della eventuale quota pubblica rimanente.

Criticità

Per focalizzare l'attenzione sulle criticità rilevabili dall'indagine (sia in termini di approfondimento raggiunto, sia di partenariato previsto) ed esprimere un giudizio sintetico sulla appetibilità (reale o potenziale) da parte di privati, è stato predisposto un quadro di sintesi nella parte finale di ciascuna scheda che dettagliasse: il livello di approfondimento raggiunto, per evidenziare se fossero stati trattati solo aspetti tecnici o anche legati alla gestione e/o alle modalità di coinvolgimento di soggetti privati; l'appetibilità privata, per specificare sinteticamente verso quali tipologie di opere ci potesse essere maggior interesse all'investimento; l'opportunità di assistenza tecnica, per individuare un nucleo di interventi da sottoporre a prime verifiche di fattibilità cui garantire, nel caso di esito positivo, un supporto di natura tecnica e/o giuridica. Queste le tendenze prevalenti desumibili dall'indagine:

- ➔ la tipologia di apporto di capitale privato altro, indicata in fase di programmazione triennale, corrisponde a forme di partenariato ancora da definire oppure casi di contributo a fondo perduto da parte di fondazioni bancarie e non, come ci si attendeva, forme contrattuali più recenti quali il leasing immobiliare e/o il contratto di disponibilità;

-
- ➔ *lo studio di fattibilità è ancora percepito come un approfondimento progettuale e quindi, come tale, viene automaticamente “superato” con la redazione di un progetto preliminare; ne è testimonianza il fatto che in molti casi alla domanda “è già stato predisposto uno studio di fattibilità?” sia stato risposto, nel migliore dei casi, che era stato predisposto uno studio di pre-fattibilità (peraltro non normato in termini di approfondimenti e contenuti) oppure che si disponeva già di un progetto in fase avanzata;*
 - ➔ *il partenariato programmato è molto debole; spesso (60% dei casi) si basa su contributi a fondo perduto e rappresenta più una disponibilità finanziaria virtuale per la quota mancante che non una reale potenzialità di coinvolgimento di soggetti privati; pochi gli interventi, non ancora realizzati, per i quali è prevedibile un esito favorevole;*
 - ➔ *al di là delle coperture finanziarie, anche le tipologie di intervento previste in partenariato sono molto deboli; questo porta a pensare che manchi una conoscenza diffusa di quali opere possano essere appetibili a soggetti privati per la loro gestione tecnica ed economica (ad esempio il restauro di beni culturali e le riqualificazioni a fini turistici del patrimonio edilizio di rilevanza minore).*

Al termine dell'indagine si è scelto di dividere le schede in due gruppi: quelle (da 1 a 33) per le quali può essere utile un approfondimento di verifica delle convenienze-pubblico private, anche prevedendo cessioni di beni o diritti o tipologie di partenariato ora non previsti. Le schede da 34 a 80, invece, riguardano “false” operazioni in partenariato, principalmente casi di contributi a fondo perduto da parte di fondazioni bancarie, associazioni oppure opere finanziate, ad esempio, attraverso i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, per le quali si esclude la possibilità di assistenza tecnica.

Conclusione

*In conclusione, quindi, **la Programmazione Triennale degli interventi in PPP si è rivelata più un programma idee che non un elenco di interventi concreti e attuabili**: in molti casi gli importi non provengono da computi metrici ma da stime preliminari e né il mix funzionale, né le ipotesi di coinvolgimento di soggetti privati raggiungono livelli di approfondimento soddisfacente. Monitorando l'attuazione degli interventi programmati, la situazione regionale appare critica: **poco più di ¼ le opere programmate e attuate; circa ¼ quelle programmate e poi eliminate; di più (circa il 40%) quelle che vengono riproposte di triennio in triennio nell'attesa di ottenere finanziamenti (pubblici o privati) che consentano comunque la loro realizzazione.***

Figura A.1 – Confronto tra interventi aggiudicati e interventi inseriti in elenco annuale e tra aggiudicazioni e previsioni di aggiudicazione (inserimento in elenco annuale)

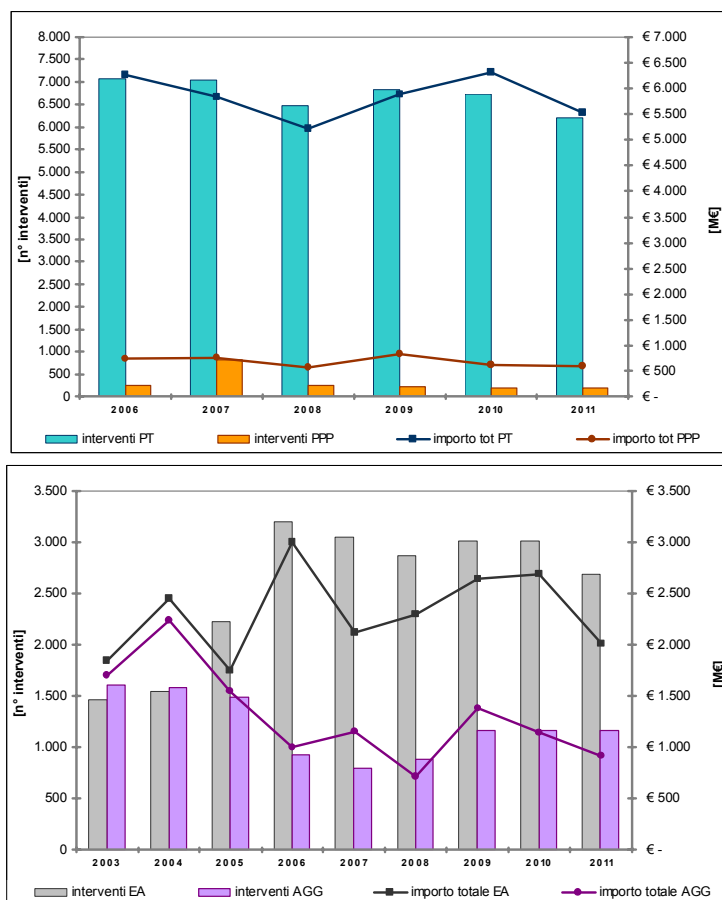


Tabella A.2 – Opere in PPP in PT10-12 e PT11-13

OPERE IN PPP SU TOTALE OPERE PROGRAMMATE						
	n	€ Totale	n PPP	%PPP	€ Totale PPP	%€ Totale PPP
Opere inserite nei triennali 2010/2012	6.730	€ 6.318.903.559	197	2,93%	€ 611.135.634	9,67%
Opere inserite nei triennali 2011/2013	6.201	€ 5.527.728.836	190	3,06%	€ 588.919.901	10,65%
Totale	12.931	€ 11.846.632.395	387	2,99%	€ 1.200.055.535	10,13%

Tabella A.3 – Percentuale media di apporto di capitale privato

APPORTO MEDIO DI CAPITALE PRIVATO				
	n PPP	€ Totale PPP	€ Apporto capitale privato	% apporto PPP
Opere inserite nei triennali 2010/2012	197	€ 611.135.634	€ 421.107.403	68,91%
Opere inserite nei triennali 2011/2013	190	€ 588.919.901	€ 403.504.823	68,52%
Totale	387	€ 1.200.055.535	€ 824.612.226	68,71%

Tabella A.4 – Distribuzione degli interventi in PPP per tipologia di stazione appaltante

TIPOLOGIA DI STAZIONE APPALTANTE						
	n	%	€ Totale	%	importo medio	€ PPP
COMUNI	354	91,47%	€ 612.390.193	51,03%	€ 1.729.916	€ 519.194.842
RAGGRUPPAMENTI COMUNI	13	3,36%	€ 7.081.000	0,59%	€ 544.692	€ 3.234.000
ASL-ASO	10	2,58%	€ 60.616.759	5,05%	€ 6.061.676	€ 49.522.564
ENTI PARCO-RISERVE	6	1,55%	€ 9.592.583	0,80%	€ 1.598.764	€ 2.473.320
ALTRO	4	1,03%	€ 510.375.000	42,53%	€ 127.593.750	€ 250.187.500
Totale	387	100,00%	€ 1.200.055.535	100,00%	€ 3.100.919	€ 824.612.226

Tabella A.5 – Interventi in PPP programmati dai Comuni per dimensione della stazione appaltante

INTERVENTI PER DIMENSIONE STAZIONE APPALTANTE							
	n ENTI	n INTERVENTI	%	€ Totale	€ medio	€ PPP	% PPP medio
COMUNI POPOLAZIONE <1.000 ab	26	46	12,99%	€ 25.519.908	€ 554.781	€ 19.540.268	€ 424.788 76,57%
COMUNI POPOLAZIONE TRA 1.000 -5.000 ab	60	99	27,97%	€ 101.069.070	€ 1.020.900	€ 88.804.228	€ 897.012 87,86%
COMUNI POPOLAZIONE TRA 5.000-10.000 ab	24	55	15,54%	€ 54.067.268	€ 983.041	€ 43.511.211	€ 791.113 80,48%
COMUNI POPOLAZIONE TRA 10.000-50.000 ab	32	109	30,79%	€ 280.656.465	€ 2.574.830	€ 253.081.263	€ 2.321.846 90,17%
COMUNI POPOLAZIONE > 50.000 ab	5	45	12,71%	€ 151.077.482	€ 3.357.277	€ 114.257.872	€ 2.539.064 75,63%
Totale	147	354	100,00%	€ 612.390.193	€ 1.729.916	€ 519.194.842	€ 1.466.652 84,78%

Tabella A.6 – Distribuzione degli interventi⁴ in PPP per categoria di opera

INTERVENTI IN PPP PER CATEGORIA DI OPERA						
	n	%	€ Totale	%	Importo medio	% media PPP
Edilizia sociale e scolastica	57	14,73%	€ 565.175.602	47,10%	€ 9.915.361	50,60%
Sport e spettacolo	45	11,63%	€ 76.007.005	6,33%	€ 1.689.045	68,13%
Beni culturali	33	8,53%	€ 55.336.500	4,61%	€ 1.676.864	60,40%
Opere stradali	27	6,98%	€ 26.141.829	2,18%	€ 968.216	94,34%
Altra edilizia pubblica	27	6,98%	€ 37.421.240	3,12%	€ 1.385.972	94,12%
Opere di urbanizzazione	25	6,46%	€ 72.377.229	6,03%	€ 2.895.089	97,73%
Produzione e distribuzione di energia elettrica	24	6,20%	€ 46.050.317	3,84%	€ 1.918.763	97,27%
Interventi per il turismo	24	6,20%	€ 19.996.808	1,67%	€ 833.200	59,89%
Parcheggi	21	5,43%	€ 68.818.900	5,73%	€ 3.277.090	100,87%
Cimiteri	21	5,43%	€ 14.755.280	1,23%	€ 702.632	99,12%
Edilizia sanitaria	19	4,91%	€ 68.043.920	5,67%	€ 3.581.259	82,39%
Culto	13	3,36%	€ 8.580.440	0,72%	€ 660.034	94,47%
Opere di protezione dell'ambiente	9	2,33%	€ 4.821.937	0,40%	€ 535.771	80,60%
Altre infrastrutture del settore energetico	7	1,81%	€ 63.100.000	5,26%	€ 9.014.286	101,99%
Marittime lacuali e fluviali	5	1,29%	€ 11.255.000	0,94%	€ 2.251.000	163,97%
Risorse idriche	5	1,29%	€ 3.730.000	0,31%	€ 746.000	67,83%
Edilizia abitativa	5	1,29%	€ 25.023.650	2,09%	€ 5.004.730	13,84%
Difesa del suolo	4	1,03%	€ 1.294.455	0,11%	€ 323.614	38,24%
Altre modalità di trasporto	3	0,78%	€ 953.200	0,08%	€ 317.733	43,71%
Interventi igienico-sanitari	3	0,78%	€ 819.361	0,07%	€ 273.120	47,83%
Altro	3	0,78%	€ 7.539.637	0,63%	€ 2.513.212	31,03%
Infrastrutture per l'agricoltura	2	0,52%	€ 620.000	0,05%	€ 310.000	1,61%
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	1	0,26%	€ 243.225	0,02%	€ 243.225	69,89%
Infrastrutture per attività industriali	1	0,26%	€ 4.300.000	0,36%	€ 4.300.000	100,00%
Annona, commercio e artigianato	1	0,26%	€ 10.000.000	0,83%	€ 10.000.000	95,00%
Opere di pubblica sicurezza	1	0,26%	€ 7.410.000	0,62%	€ 7.410.000	100,00%
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	1	0,26%	€ 240.000	0,02%	€ 240.000	52,08%
Totale	387	100,00%	€ 1.200.055.535	100,00%	€ 3.100.919	68,71%

Tabella A.7 – Distribuzione delle opere in PPP per tipologia di intervento

OPERE IN PPP PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO						
	n	%	€ Totale	%	Importo medio	% media PPP
Nuova costruzione	176	45,48%	€ 891.905.272	74,32%	€ 5.067.644	67,99%
Ristrutturazione	59	15,25%	€ 70.862.186	5,90%	€ 1.201.054	75,91%
Restauro	33	8,53%	€ 49.044.357	4,09%	€ 1.486.193	66,25%
Manutenzione straordinaria	32	8,27%	€ 9.865.326	0,82%	€ 308.291	86,17%
Completamento	30	7,75%	€ 87.917.179	7,33%	€ 2.930.573	55,16%
Recupero	24	6,20%	€ 32.615.003	2,72%	€ 1.358.958	72,64%
Altro	17	4,39%	€ 11.782.212	0,98%	€ 693.071	53,63%
Ampliamento	15	3,88%	€ 45.614.000	3,80%	€ 3.040.933	97,74%
Manutenzione ordinaria	1	0,26%	€ 450.000	0,04%	€ 450.000	66,67%
Totale	387	100,00%	€ 1.200.055.535	100,00%	€ 3.100.919	68,71%

⁴ I tre casi in cui la percentuale media supera il 100% (categorie altre infrastrutture del settore energetico, opere marittime, lacuali e fluviali e parcheggi) contengono tre interventi, uno ciascuna, affetti da errori di inserimento del dato (tutti verificati puntualmente con le stazioni appaltanti: uno stralciato dal triennale e due ancora presenti, questa volta con importi corretti).

Tabella A.8 – Distribuzione degli interventi in PPP per tipologia di apporto di capitale privato

OPERE IN PPP PER TIPOLOGIA APPORTO CAPITALE PRIVATO						
	n	%	€ Totale	importo medio	PPP medio	% media PPP
Altro	212	54,78%	€ 760.477.042	€ 3.587.156	€ 2.027.751	56,53%
Finanza di progetto	67	17,31%	€ 262.866.752	€ 3.923.384	€ 3.533.523	90,06%
Concessione di costruzione e gestione	59	15,25%	€ 144.233.874	€ 2.444.642	€ 2.411.890	98,66%
Sponsorizzazione	34	8,79%	€ 17.906.485	€ 526.661	€ 226.223	42,95%
Società partecipate o di scopo	15	3,88%	€ 14.571.382	€ 971.425	€ 532.661	54,83%
Totale	387	100,00%	€ 1.200.055.535	€ 3.100.919	€ 2.130.781	68,71%

Tabella A.9 – Distribuzione degli interventi per tipologia di apporto di capitale privato e categoria di opera⁵

OPERE IN PPP PER CATEGORIA E TIPOLOGIE APPORTO DI CAPITALE PRIVATO										
	Concessione di costruzione e gestione		Finanza di progetto		Società partecipate o di scopo		Sponsorizzazioni		Altro	
	n	€	n	€	n	€	n	€	n	€
Opere di urbanizzazione			3	€ 22.665.000			4	€ 1.403.000	18	€ 48.309.229
Parcheggi	6	€ 35.570.000	7	€ 22.290.000	4	€ 8.168.900			4	€ 2.790.000
Opere stradali	2	€ 11.360.000	5	€ 2.243.998	1	€ 200.000	1	€ 460.000	18	€ 11.877.831
Marittime lacuali e fluviali	1	€ 1.845.000	3	€ 3.560.000					1	€ 5.850.000
Altre modalità di trasporto					1	€ 670.000			2	€ 283.200
Difesa del suolo									4	€ 1.294.455
Opere di protezione dell'ambiente					1	€ 2.345.482	1	€ 198.455	7	€ 2.278.000
Risorse idriche					2	€ 1.300.000			3	€ 2.430.000
Altre infrastrutture per ambiente e territorio									1	€ 243.225
Produzione e distribuzione di energia elettrica	6	€ 15.133.900	9	€ 24.976.064	1	€ 107.000	2	€ 294.030	6	€ 5.539.323
Altre infrastrutture del settore energetico	1	€ 170.000	2	€ 58.170.000	2	€ 505.000			2	€ 4.255.000
Infrastrutture per l'agricoltura									2	€ 620.000
Infrastrutture per attività industriali	1	€ 4.300.000								
Annona, commercio e artigianato			1	€ 10.000.000						
Edilizia sociale e scolastica	8	€ 17.253.850	9	€ 20.500.000	1	€ 800.000	7	€ 4.202.000	32	€ 522.419.752
Altra edilizia pubblica	6	€ 5.300.000	3	€ 18.700.000			2	€ 1.500.000	16	€ 11.921.240
Cimiteri			10	€ 12.298.880			1	€ 120.000	10	€ 2.336.400
Edilizia abitativa	2	€ 1.200.000							3	€ 23.823.650
Beni culturali	1	€ 350.000			1	€ 100.000	6	€ 6.154.000	25	€ 48.732.500
Sport e spettacolo	17	€ 37.130.560	6	€ 9.557.329			2	€ 940.000	20	€ 28.379.116
Edilizia sanitaria	3	€ 12.816.564	4	€ 43.726.161			4	€ 1.850.000	8	€ 9.651.195
Culto							4	€ 785.000	9	€ 7.795.440
Interventi igienico-sanitari					1	€ 375.000			2	€ 444.361
Opere per la pubblica sicurezza									1	€ 7.410.000
Interventi per il turismo	5	€ 1.804.000	3	€ 7.550.000					16	€ 10.642.808
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate									1	€ 240.000
Altro			2	€ 6.629.320					1	€ 910.317
Totale	59	€ 144.233.874	67	€ 262.866.752	15	€ 14.571.382	34	€ 17.906.485	212	€ 760.477.042

⁵ osservando quanto sintetizzato nella tabella si possono notare interessanti casi che richiedono una verifica puntuale, non applicabile in fase di approfondimento generale. Ad esempio: cosa viene inteso per altro nei casi di opere di urbanizzazione (più dell'80% degli interventi inseriti nella categoria)? Contributi di privati? Opere realizzate a scapito degli oneri di urbanizzazione? In entrambi i casi non possono essere considerati come veri partenariati. Se per cimiteri, parcheggi e opere per lo sport e lo spettacolo l'analisi conferma le attese, non si può dire lo stesso di altre categorie quali l'edilizia sociale e scolastica, l'altra edilizia pubblica e i beni culturali. Infatti in questi casi più del 50% degli interventi è programmato con una forma di partenariato genericamente definita come altro.

Tabella A.10 – Interventi dell'elenco annuale per livello di progettazione approvato e categoria di opera

OPERE IN PPP DELL'ELENCO ANNUALE PER CATEGORIA DI OPERA E LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATO										
	n SF	€ SF	n PP	€ PP	n PD	€ PD	n PE	€ PE	n SC	€ SC
Produzione e distribuzione di energia elettrica	11	€ 23.126.479	4	€ 9.674.432	1	€ 850.000	1	€ 474.900		
Edilizia sociale e scolastica	10	€ 16.840.000	16	€ 508.111.031	6	€ 7.878.572	5	€ 6.655.000	1	€ 280.000
Sport e spettacolo	9	€ 12.128.329	12	€ 22.177.651	1	€ 605.000	3	€ 4.365.065		
Altra edilizia pubblica	6	€ 5.575.000	3	€ 3.180.000	3	€ 3.598.000			3	€ 1.100.000
Beni culturali	6	€ 1.350.000	3	€ 5.845.000	9	€ 23.285.500			3	€ 2.888.000
Parcheggi	5	€ 17.090.000	4	€ 8.930.000						
Edilizia sanitaria	5	€ 4.426.161	5	€ 10.057.564	4	€ 48.630.195			1	€ 110.000
Interventi per il turismo	5	€ 3.890.000	4	€ 1.948.000	3	€ 2.668.064	3	€ 1.998.064	1	€ 30.000
Opere di urbanizzazione	4	€ 54.535.000	3	€ 1.128.300	2	€ 2.293.000	6	€ 11.416.529	4	€ 1.170.000
Opere stradali	4	€ 1.610.000	4	€ 2.214.328	4	€ 3.021.440	3	€ 1.996.520	4	€ 1.639.871
Altre infrastrutture del settore energetico	3	€ 58.425.000			1	€ 145.000			1	€ 4.000.000
Marittime lacuali e fluviali	2	€ 2.060.000	1	€ 1.500.000						
Cimiteri	2	€ 2.918.880	4	€ 1.037.000			3	€ 6.100.000	1	€ 1.080.000
Opere di protezione dell'ambiente	1	€ 120.000	6	€ 4.145.482	1	€ 358.000	1	€ 198.455		
Annona, commercio e artigianato	1	€ 10.000.000								
Culto	1	€ 1.000.000	4	€ 2.145.500	1	€ 165.000				
Altre modalità di trasporto			3	€ 953.200						
Difesa del suolo					2	€ 594.040				
Risorse idriche			2	€ 1.130.000	1	€ 900.000				
Altre infrastrutture per ambiente e territorio							1	€ 243.225		
Infrastrutture per l'agricoltura			2	€ 620.000						
Infrastrutture per attività industriali					1	€ 4.300.000				
Edilizia abitativa			2	€ 22.000.000	1	€ 1.823.650				
Interventi igienico-sanitari			1	€ 320.000			2	€ 499.361		
Opere per la pubblica sicurezza			1	€ 7.410.000						
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate										
Altro			2	€ 6.629.320						
Totale	75	€ 215.094.849	86	€ 621.156.808	41	€ 101.115.461	28	€ 33.947.119	19	€ 12.297.871

Tabella A.11 – Interventi in PPP del PT10.12: stato di attuazione

riproposto nel triennale successivo	53	29%
realizzato/in corso di realizzazione	53	29%
tolto dal triennale	40	22%
ancora in triennale. Scheda	21	12%
no PPP	9	5%
bando in corso	4	2%
bando deserto	2	1%
Totale complessivo PT10-12	182	100%

Tabella A.12 – Interventi in PPP del PT11-13: stato di attuazione

ancora in triennale. Scheda	59	34%
tolto dal triennale	47	27%
realizzato/in corso di realizzazione	43	25%
no PPP	18	10%
bando in corso	4	2%
bando deserto	1	1%
Totale complessivo	172	100%

Tabella A.13 - Interventi riproposti nel triennale 11-13: stato di attuazione

interventi programmati nel PT10-12 e riproposti nel PT11-13:	53	100%
<i>di cui:</i>		
interventi riproposti nel PT12-14	17	32%
interventi tolti dalla programmazione triennale	17	32%
interventi realizzati	12	23%
interventi non in PPP	4	8%
bandi in corso	2	4%
bandi deserti	1	2%

B) DEFINIZIONE DI TEMPI E COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN PIEMONTE

Il campione di riferimento

Gli approfondimenti che seguono nascono dalla volontà di indagare, attraverso l'ampia banca dati dell'Osservatorio Regionale, due fenomeni spesso ricorrenti nel mondo delle opere pubbliche: la dilatazione dei tempi di realizzazione e la crescita dei costi di costruzione. L'obiettivo è quello di verificare attraverso dati numerici ciò che talvolta appare fondato più su sensazioni derivanti da luoghi comuni consolidatesi che non su riscontri reali.

Il campione analizzato racchiude gli appalti di lavori sopra soglia aggiudicati in Piemonte dal 2008 al 2010; in particolare per ciascuna aggiudicazione sono state correlate, attraverso il CIG⁶, tutte le informazioni desumibili dalle comunicazioni⁷ inviate all'Osservatorio Regionale. Nello specifico per esaminare l'andamento di tempi e costi si è fatto riferimento alle comunicazioni relative all'identificazione univoca del singolo intervento (attraverso il CIG) con l'individuazione degli elementi salienti della procedura (bando di gara, avanzamento dei lavori, sospensioni, varianti, ecc). La base dati, inizialmente costituita da 1.617 interventi, è stata epurata⁸ di interventi non utili ai fini dello studio portando quindi a considerare solo 611 casi. Attributi fondamentali per ottenere un campione di osservazione adatto all'analisi è che gli interventi avessero i seguenti requisiti:

- *importo di aggiudicazione inferiore all'importo del lotto;*
- *coerenza tra importo lotto, importo lavori e importo per l'attuazione dei piani di sicurezza;*
- *data di aggiudicazione non antecedente alla data di pubblicazione del bando;*
- *data di consegna dei lavori non antecedente alla data di aggiudicazione;*
- *indicazione della data di stipula del contratto;*
- *indicazione dell'importo finale dei lavori.*

⁶Codice Identificativo della Gara, che deve essere richiesto dal RUP per ogni procedura di scelta del contraente avente ad oggetto lavori, servizi o forniture, indipendentemente dal valore della procedura stessa.

⁷ per un totale di oltre 400 campi suddivisi in circa 24 tabelle/schede.

⁸ non sono stati eliminati i casi in cui la data di consegna dei lavori è antecedente alla data di stipula del contratto ipotizzando che questa casistica sia dovuta a motivi di urgenza.

B.1 Tempi di realizzazione degli interventi e scostamenti dalla durata contrattuale

Come si evince dalle tabelle B.1.1 e B.1.2, i casi analizzati presentano uno scostamento medio di 93 giorni cioè circa 3 mesi. Mediamente le opere con maggiori ritardi sono le nuove costruzioni (113 giorni); coerentemente rispetto alle attese, quelle con ritardo anche se più contenuto (comunque superiore a un mese) sono le demolizioni. Interessanti poi i casi che presentano valori medi negativi che indicano che gli interventi si sono conclusi prima della data contrattuale prevista.

Gli stessi approfondimenti (per CPV e tipologia; per CPV e classe di importo) sono poi stati condotti (Tabella B.1.3 e Tabella B.1.4) per verificare le percentuali medie di rispetto della durata contrattuale. I Grafici B.1.5 e B.1.6 restituiscono visivamente l'indicazione delle categorie di CPV per cui, un caso su due (50%) oppure due casi su tre (75%) non rispettano la stima dei tempi prevista in contratto.

Tabella B.1.1 – Tempi medi di realizzazione degli interventi, per CPV e tipologia di intervento⁹

CATEGORIA DI CPV	TIPOLOGIA DI INTERVENTO												MEDIA di CPV	
	COSTRUZIONE		DEMOLIZIONE		MANUTENZIONE		RECUPERO		RESTAURO		RISTRUTTURAZ.			
	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi
14 Ferrovie e sistemi di trasporto a fune											273	1	273	1
19 Centrali elettriche	156	2											156	2
10 Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	122	11			132	7	132	4			104	5	123	27
11 Condutture	196	9			62	7	107	1			-114	1	122	18
24 Impianti in edifici e cablaggi	145	10			12	4	214	1			88	2	111	17
3 Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	132	11			38	7	152	3	147	2			108	23
29 Completamento degli edifici	106	12			93	25	70	7	115	19	120	35	107	98
18 Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	225	3			95	26					65	5	102	34
2 Condomini e case unifamiliari	105	6			116	5	86	4	-3	1	125	2	100	18
5 Edifici per l'istruzione e la ricerca	119	7			63	4	16	1	289	1	89	10	99	23
27 Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	113	5			130	5					36	4	97	14
1 Demolizione, preparazione del sito e sgombero	149	3	38	1	132	2					61	5	96	11
17 Opere idrauliche	122	7			66	10					113	2	92	19
6 Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	88	9			13	2					137	4	91	15
9 Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	152	1			-33	2			119	1	238	1	89	5
13 Autostrade e strade	109	47			88	99	60	14	13	4	72	28	87	192
4 Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	222	3			66	9	83	2			-122	1	87	15
23 Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	67	5			101	9	105	2			74	7	86	23
7 Crematori e cimiteri	79	8			53	2							74	10
8 Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	73	3											73	3
16 Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi					16	5	183	2					64	7
22 Lavori di copertura	24	3			59	7					87	5	61	15
25 Impianti in edifici e cablaggi	72	5			24	4					-359	1	10	10
12 Linee di comunicazione e linee											7	1	7	1
21 Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas					-91	2					201	1	7	3
28 Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	-12	1									2	1	-5	2
20 Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	-58	2									52	1	-21	3
26 Isolamento termico e acustico	-180	1					27	1					-77	2
MEDIA di TIPOLOGIA DI INTERVENTO	113	174	38	1	80	243	90	42	105	28	87	123	93	611

⁹ Si noti che il campione non presenta casi classificabili, in termini di CPV, come 15-Aerodromi, piste e superfici di manovra di campi d'aviazione.

Tabella B.1.2 – Tempi medi di realizzazione degli interventi, per CPV e classe di importo

CATEGORIA DI CPV		CLASSE DI IMPORTO								MEDIA DI CPV	
		< 150.000€		150.000€ - 500.000€		500.001€- 1.000.000€		1.000.001€- 5.000.000€			
		delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi	delta (gg)	n casi
14	Ferrovie e sistemi di trasporto a fune							273	1	273	1
19	Centrali elettriche			156	2					156	2
10	Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	-3	1	124	25			217	1	123	27
11	Condutture			123	17	92	1			122	18
24	Impianti in edifici e cablaggi			102	15	173	2			111	17
3	Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti			77	18	216	5			108	23
29	Completamento degli edifici			103	80	124	18			107	98
18	Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene			86	28	180	6			102	34
2	Condomini e case unifamiliari			88	16	265	1	123	1	100	18
5	Edifici per l'istruzione e la ricerca			88	21	214	2			99	23
27	Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici			97	14					97	14
1	Demolizione, preparazione del sito e sgombero			84	10	216	1			96	11
17	Opere idrauliche			39	16	372	3			92	19
6	Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici			89	14			117	1	91	15
9	Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi			52	4	238	1			89	5
13	Autostrade e strade			88	163	91	24	19	5	87	192
4	Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti			79	12	119	3			87	15
23	Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura			76	20	229	2	0	1	86	23
7	Crematori e cimiteri			74	10					74	10
8	Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari			73	3					73	3
16	Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi			64	7					64	7
22	Lavori di copertura			69	13	0	1	16	1	61	15
25	Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica			19	8	64	1	-120	1	10	10
12	Linee di comunicazione e linee elettriche			7	1					7	1
21	Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas			-91	2	201	1			7	3
28	Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza			-5	2					-5	2
20	Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti			-21	3					-21	3
26	Isolamento termico e acustico			-77	2					-77	2
MEDIA DI CLASSE DI IMPORTO		-3	1	86	526	144	72	60	12	93	611

Tabella B.1.3 – Rispetto della durata contrattuale (percentuali), per CPV e per tipologia di intervento

CATEGORIA DI CPV	TIPOLOGIA DI INTERVENTO												MEDIA DI CPV	
	COSTRUZIONE		DEMOLIZIONE		MANUTENZIONE		RECUPERO		RESTAURO		RISTRUTTURAZ.			
	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]
20 Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	100%	0%									0%	100%	67%	33%
21 Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas					100%	0%					0%	100%	67%	33%
25 Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	40%	60%			50%	50%					100%	0%	50%	50%
26 Isolamento termico e acustico	100%	0%					0%	100%					50%	50%
28 Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	100%	0%									0%	100%	50%	50%
17 Opere idrauliche	43%	57%			50%	50%					50%	50%	47%	53%
11 Condotture	11%	89%			86%	14%	0%	100%			100%	0%	44%	56%
16 Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi					40%	60%	50%	50%					43%	57%
27 Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	40%	60%			40%	60%					50%	50%	43%	57%
1 Demolizione, preparazione del sito e sgombero	33%	67%	0%	100%	0%	100%					60%	40%	36%	64%
24 Impianti in edifici e cablaggi	20%	80%			75%	25%	0%	100%			50%	50%	35%	65%
23 Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	20%	80%			44%	56%	50%	50%			29%	71%	35%	65%
18 Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	0%	100%			35%	65%					20%	80%	29%	71%
13 Autostrade e strade	19%	81%			31%	69%	21%	79%	50%	50%	39%	61%	29%	71%
6 Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	22%	78%			50%	50%					25%	75%	27%	73%
5 Edifici per l'istruzione e la ricerca	0%	100%			50%	50%	0%	100%	0%	100%	40%	60%	26%	74%
10 Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	27%	73%			29%	71%	25%	75%			20%	80%	26%	74%
29 Completamento degli edifici	25%	75%			16%	84%	14%	86%	16%	84%	26%	74%	20%	80%
7 Crematori e cimiteri	25%	75%			0%	100%							20%	80%
9 Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	0%	100%			50%	50%			0%	100%	0%	100%	20%	80%
22 Lavori di copertura	33%	67%			14%	86%					20%	80%	20%	80%
3 Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	9%	91%			14%	86%	67%	33%	0%	100%			17%	83%
2 Condomini e case unifamiliari	0%	100%			0%	100%	0%	100%	100%	0%	50%	50%	11%	89%
4 Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	0%	100%			0%	100%	0%	100%			100%	0%	7%	93%
8 Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	0%	100%											0%	100%
12 Linee di comunicazione e linee elettriche											0%	100%	0%	100%
14 Ferrovie e sistemi di trasporto a fune											0%	100%	0%	100%
19 Centrali elettriche	0%	100%											0%	100%
MEDIA DI TIPOLOGIA DI INTERVENTO	21%	79%	0%	100%	32%	68%	21%	79%	21%	79%	33%	67%	28%	72%

Tabella B.1.4 – Rispetto della durata contrattuale (percentuali), per CPV e classe di importo

CATEGORIA DI CPV		CLASSE DI IMPORTO								MEDIA DI CATEGORIA CPV	
		< 150.000€		150.000€ - 500.000€		500.001€-1.000.000€		1.000.001€-5.000.000€			
		SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]	SI[%]	NO[%]
20	Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti			67%	33%					67%	33%
21	Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas			100%	0%	0%	100%			67%	33%
25	Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica			50%	50%	0%	100%	100%	0%	50%	50%
26	Isolamento termico e acustico			50%	50%					50%	50%
28	Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza			50%	50%					50%	50%
17	Opere idrauliche			56%	44%	0%	100%			47%	53%
11	Condutture			47%	53%	0%	100%			44%	56%
16	Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi			43%	57%					43%	57%
27	Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici			43%	57%					43%	57%
1	Demolizione, preparazione del sito e sgombero			40%	60%	0%	100%			36%	64%
24	Impianti in edifici e cablaggi			33%	67%	50%	50%			35%	65%
23	Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura			35%	65%	0%	100%	100%	0%	35%	65%
18	Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene			36%	64%	0%	100%			29%	71%
13	Autostrade e strade			28%	72%	33%	67%	40%	60%	29%	71%
6	Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici			29%	71%			0%	100%	27%	73%
5	Edifici per l'istruzione e la ricerca			24%	76%	50%	50%			26%	74%
10	Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	100%	0%	24%	76%			0%	100%	26%	74%
29	Completamento degli edifici			23%	78%	11%	89%			20%	80%
7	Crematori e cimiteri			20%	80%					20%	80%
9	Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi			25%	75%	0%	100%			20%	80%
22	Lavori di copertura			15%	85%	100%	0%	0%	100%	20%	80%
3	Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti			22%	78%	0%	100%			17%	83%
2	Condomini e case unifamiliari			13%	88%	0%	100%	0%	100%	11%	89%
4	Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti			8%	92%	0%	100%			7%	93%
8	Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari			0%	100%					0%	100%
12	Linee di comunicazione e linee elettriche			0%	100%					0%	100%
14	Ferrovie e sistemi di trasporto a fune							0%	100%	0%	100%
19	Centrali elettriche			0%	100%					0%	100%
MEDIA DI CLASSI DI IMPORTO		100%	0%	29%	71%	18%	82%	33%	67%	28%	72%

Grafico B.1.5 – Rispetto della durata contrattuale (percentuali), per CPV

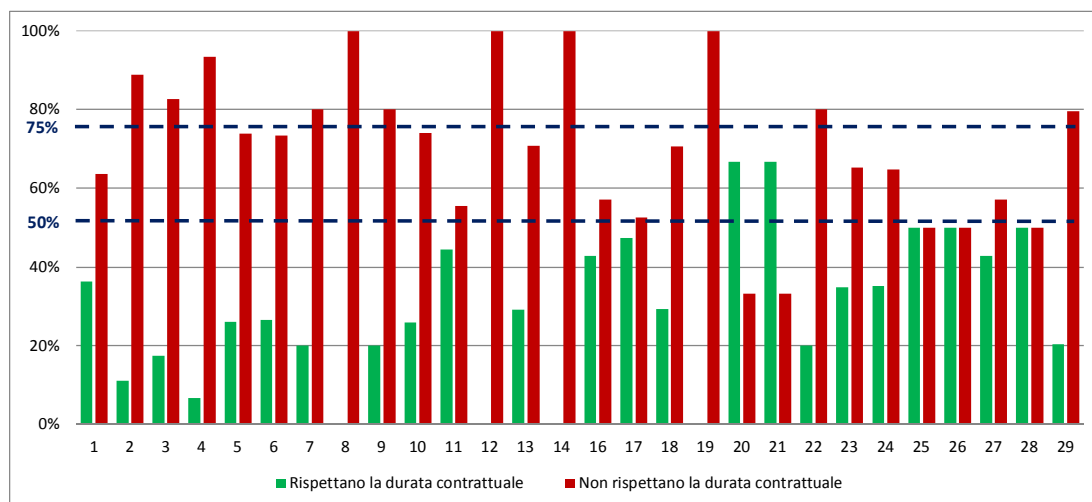


Grafico B.1.6 – Rispetto della durata contrattuale (percentuali), per tipologia di intervento

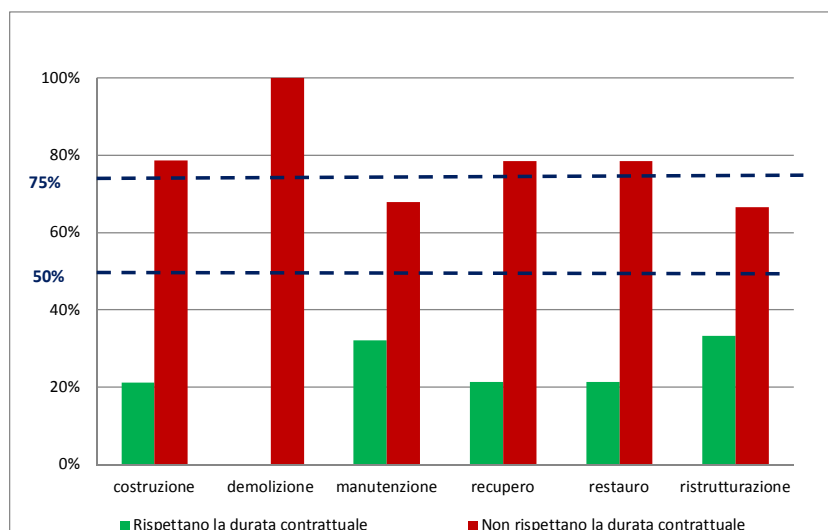
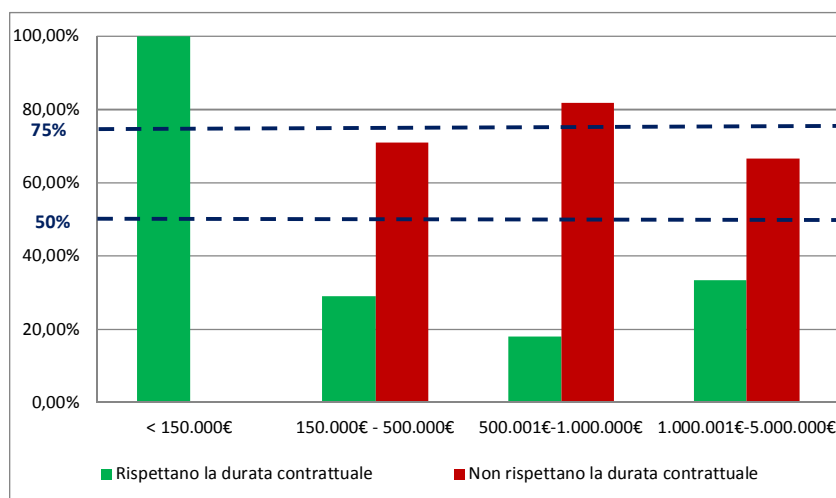


Grafico B.1.7 – Rispetto della durata contrattuale (percentuali), per classe di importo



B.2 Costi degli interventi e scostamenti rispetto agli importi a base di gara

I casi analizzati presentano mediamente uno scostamento del 15%; considerando che il ribasso di aggiudicazione nei tre anni considerati¹⁰ è pari al 22,50%, **l'importo finale dei lavori erode mediamente 1/3 del ribasso di gara**¹¹. In termini di tipologia di intervento si può osservare come lo scostamento sia distribuito in modo sostanzialmente uniforme nelle 6 tipologie rilevate: in altre parole il fenomeno non discrimina particolari tipologie di lavori sconfessando l'ipotesi, ad esempio, che i maggiori incrementi di costo si concentrino nelle nuove costruzioni o nelle manutenzioni. Per quanto riguarda le classi di importo, invece, la Tabella B.2.2 mostra in modo chiaro un andamento per certi aspetti interessante: **più cresce la dimensione economica dell'opera, maggiore è lo scostamento percentuale tra importo a base di gara e importo finale dei lavori**. Tuttavia, ricordando gli andamenti dei ribassi medi rilevati, per classi di importo, nei passati Rapporti Informativi, al crescere del valore a base di gara cresce anche il ribasso medio.

¹⁰ ottenuto come media pesata dei ribassi medi rilevati per ciascun anno (2008-2009-2010).

¹¹ un analogo approfondimento, condotto nel VIII Rapporto informativo e riferito a 111 casi ha stabilito che la quota di ribasso utilizzata per lavori era di poco superiore al 10%, a fronte di un ribasso medio rilevato pari al 21%.

Tabella B.2.1 – Scostamenti medi tra importo finale e importo di aggiudicazione, per CPV e per tipologia di intervento

CATEGORIA DI CPV	TIPOLOGIA DI INTERVENTO						MEDIA DI CPV
	COSTRUZIONE	DEMOLIZIONE	MANUTENZIONE	RECUPERO	RESTAURO	RISTRUTTURAZ.	
16 Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi			-26%	-22%			-25%
12 Linee di comunicazione e linee elettriche						-23%	-23%
18 Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	-21%		-21%			-9%	-20%
11 Conduitture	-29%		-9%	-1%		-23%	-19%
1 Demolizione, preparazione del sito e sgombero	-18%	-16%	-10%			-23%	-19%
5 Edifici per l'istruzione e la ricerca	-11%		-36%	-17%	0%	-17%	-18%
2 Condomini e case unifamiliari	-15%		-22%	-16%	-19%	-11%	-17%
6 Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	-21%		-15%			-6%	-17%
26 Isolamento termico e acustico	-13%			-20%			-16%
22 Lavori di copertura	-27%		-12%			-16%	-16%
25 Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	-10%		-25%			-11%	-16%
17 Opere idrauliche	-25%		-9%			-16%	-16%
7 Crematori e cimiteri	-17%		-11%				-16%
24 Impianti in edifici e cablaggi	-11%		-36%	0%		-1%	-15%
27 Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	-18%		-21%			-3%	-15%
4 Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	-10%		-17%	-4%		-25%	-14%
13 Autostrade e strade	-16%		-12%	-15%	-21%	-17%	-14%
29 Completamento degli edifici	-12%		-11%	-11%	-15%	-17%	-14%
3 Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	-3%		-20%	-20%	-30%		-13%
10 Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	-10%		-10%	-15%		-10%	-11%
8 Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	-9%						-9%
23 Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	-11%		-9%	-10%		-6%	-9%
28 Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	-12%					-3%	-8%
9 Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	-1%		-41%		-3%	48%	-8%
14 Ferrovie e sistemi di trasporto a fune						-5%	-5%
20 Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	-8%					0%	-5%
21 Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas			-1%			-13%	-5%
19 Centrali elettriche	-3%						-3%
MEDIA DI TIPOLOGIA DI INTERVENTI	-15%	-16%	-15%	-14%	-16%	-14%	-15%

Tabella B.2.2 – Scostamenti medi tra importo finale e importo di aggiudicazione, per CPV e per classi di importo

CATEGORIA DI CPV		CLASSE DI IMPORTO				MEDIA DI CPV
		< 150.000€	150.000€-500.000€	500.001€-1.000.000€	1.000.001€-5.000.000€	
16	Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi		-25%			-25%
12	Linee di comunicazione e linee elettriche		-23%			-23%
18	Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene		-20%	-18%		-20%
11	Condutture		-18%	-46%		-19%
1	Demolizione, preparazione del sito e sgombero		-19%	-13%		-19%
5	Edifici per l'istruzione e la ricerca		-17%	-22%		-18%
2	Condomini e case unifamiliari		-18%	-14%	-15%	-17%
6	Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici		-15%		-40%	-17%
26	Isolamento termico e acustico		-16%			-16%
22	Lavori di copertura		-14%	-20%	-41%	-16%
25	Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica		-12%	-34%	-34%	-16%
17	Opere idrauliche		-15%	-18%		-16%
7	Crematori e cimiteri		-16%			-16%
24	Impianti in edifici e cablaggi		-12%	-34%		-15%
27	Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici		-15%			-15%
4	Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti		-15%	-13%		-14%
13	Autostrade e strade		-13%	-19%	-27%	-14%
29	Completamento degli edifici		-13%	-19%		-14%
3	Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti		-12%	-18%		-13%
10	Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	0%	-12%		0%	-11%
8	Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari		-9%			-9%
23	Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura		-8%	7%	-53%	-9%
28	Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza		-8%			-8%
9	Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi		-22%	48%		-8%
14	Ferrovie e sistemi di trasporto a fune				-5%	-5%
20	Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti		-5%			-5%
21	Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas		-1%	-13%		-5%
19	Centrali elettriche		-3%			-3%
TOTALE		0%	-14%	-18%	-27%	-15%

Tabella B.2.3 - Scostamenti medi tra importo finale e importo di aggiudicazione, per CPV e per procedura di scelta del contraente

CATEGORIA DI CPV	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE										MEDIA DI CPV
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	
1 Demolizione, preparazione del sito e sgombero		-24%		-18%		-18%					-19%
2 Condomini e case unifamiliari		-5%		-25%	-20%	-14%	-22%				-17%
3 Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti				-15%	5%	-12%					-13%
4 Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti				-15%		-16%		-1%			-14%
5 Edifici per l'istruzione e la ricerca				-26%		-6%	-4%				-18%
6 Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici				-20%	-33%	-13%			-10%		-17%
7 Crematori e cimiteri		-17%		-15%		-13%				-33%	-16%
8 Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari				-14%		-6%					-9%
9 Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi				-41%	-3%	23%					-8%
10 Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi		-6%		-6%	-7%	-13%	-4%				-11%
11 Condutture				-19%	-21%	-12%	-42%	-21%		-9%	-19%
12 Linee di comunicazione e linee elettriche				-23%							-23%
13 Autostrade e strade		-38%		-15%	-6%	-14%	-12%			-19%	-14%
14 Ferrovie e sistemi di trasporto a fune				-5%							-5%
16 Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi			-41%	-31%		-13%					-25%
17 Opere idrauliche				-12%	-16%	-22%					-16%
18 Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene		-23%		-20%		-18%					-20%
19 Centrali elettriche						-3%					-3%
20 Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti				-7%		-1%					-5%
21 Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas		-1%		-13%							-5%
22 Lavori di copertura		0%		-19%	-21%	-13%	-20%				-16%
23 Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura				-18%	5%	-5%	-5%				-9%
24 Impianti in edifici e cablaggi				-26%	0%	-8%					-15%
25 Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica				-19%		-11%					-16%
26 Isolamento termico e acustico				-20%		-13%					-16%
27 Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici		-15%		-48%		-7%					-15%
28 Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza		-12%				-3%					-8%
29 Completamento degli edifici	-22%	-5%		-13%	-29%	-14%	-28%				-14%
MEDIA DI PROCEDURA DI SCELTA	-22%	-13%	-41%	-17%	-11%	-13%	-19%	-17%	-10%	-16%	-15%

LEGENDA:

P1 Affidamento diretto a società in house	P6 Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara
P2 Affidamento in economia/cottimo fiduciario	P7 Procedura ristretta
P3 Dialogo competitivo	P8 Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D. Lgs. 163/2006
P4 Procedura aperta	P9 Sistema dinamico di acquisizione
P5 Procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara	P10 Affidamento diretto

Tabella B.2.4 – Distribuzione del numero di interventi per CPV e per classi di scostamento percentuale medio tra importo finale e importo di aggiudicazione¹²

CATEGORIA DI CPV	SCOSTAMENTO %											
	oltre -10%		tra -10% e -5%		tra -5% e 0%		tra 0% e +5%		tra +5% e +10%		oltre +10%	
	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%
12 Linee di comunicazione e linee elettriche	1	100%										
26 Isolamento termico e acustico	2	100%										
16 Lavori di superficie per impianti sportivi vari e ricreativi	6	86%					1	14%				
17 Opere idrauliche	15	79%			1	5%	2	11%			1	5%
2 Condomini e case unifamiliari	14	78%	3	17%	1	6%						
11 Condutture	14	78%			1	6%	1	6%	2	11%		
18 Regolazione di corsi d'acqua e controllo delle piene	26	76%	3	9%	2	6%	2	6%	1	3%		
6 Edifici per servizi sociali, sanitari e gabinetti pubblici	11	73%	2	13%			2	13%				
22 Lavori di copertura	11	73%	2	13%			2	13%				
1 Demolizione, preparazione del sito e sgombero	8	73%	1	9%	2	18%						
7 Crematori e cimiteri	7	70%			2	20%			1	10%		
25 Sistemi di illuminazione, di segnalazione e altri lavori di installazione elettrica	7	70%	1	10%			2	20%				
8 Edifici destinati a servizi di ordine pubblico, di emergenza ed edifici militari	2	67%							1	33%		
13 Autostrade e strade	123	64%	27	14%	22	11%	13	7%			7	4%
5 Edifici per l'istruzione e la ricerca	14	61%	2	9%	2	9%	4	17%			1	4%
4 Edifici commerciali, magazzini, edifici industriali e per i trasporti	9	60%	3	20%	3	20%						
29 Completamento degli edifici	58	59%	10	10%	10	10%	15	15%	1	1%	4	4%
24 Impianti in edifici e cablaggi	9	53%	2	12%	2	12%	4	24%				
28 Recinzioni, ringhiere e dispositivi di sicurezza	1	50%			1	50%						
10 Altre opere d'arte, esclusi ponti, gallerie, pozzi e sottopassaggi	13	48%	7	26%	2	7%	4	15%			1	4%
3 Centri ricreativi, sportivi, culturali, alberghi e ristoranti	11	48%	4	17%	5	22%	2	9%			1	4%
27 Impianti di riscaldamento, ventilazione, climatizzazione, di raccorderia gas e impianti meccanici	6	43%	3	21%	4	29%					1	7%
9 Ponti e gallerie, pozzi e sottopassaggi	2	40%			2	40%					1	20%
23 Lavori speciali di costruzione, esclusi i lavori di copertura	9	39%	2	9%	6	26%	1	4%	2	9%	3	13%
20 Impianti di trattamento delle acque fognarie, di depurazione e di incenerimento di rifiuti	1	33%			1	33%	1	33%				
21 Impianti chimici, attività estrattive, manifatturiere e per l'industria del petrolio e del gas	1	33%			1	33%	1	33%				
14 Ferrovie e sistemi di trasporto a fune			1	100%								
19 Centrali elettriche			1	50%	1	50%						
TOTALE DI CLASSI DI SCOSTAMENTO	381	62%	74	12%	71	12%	57	9%	8	1%	20	3%

¹² Sia per la tabella B.2.4, sia per la successiva B.2.5, i casi classificati nelle tre classi di scostamento positivo (da 0% a 5%; da 5% e 10%; oltre il 10%) rappresentano i casi in cui, nonostante un formale ribasso di aggiudicazione, l'importo finale dei lavori ha superato l'importo di aggiudicazione. Osservando le tabelle suddette, quindi, è possibile interpretare le colonne da sinistra verso destra in modo via via sempre più critico: le prime tre classi (oltre il -10%, tra -10% e -5%; tra -5% e 0%) rappresentano i casi con effettivi risparmi di spesa rispetto alle previsioni; le ultime tre (tra 0% e 5%; tra 5% e 10%; oltre il 10%), invece, quelle che hanno sostenuto maggiori oneri rispetto alle previsioni. Infine, le celle evidenziate con sfondo giallo indicano le categorie di CPV (Tabella B.2.4: 13-autostrade e strade; 29-completamento degli edifici) e le tipologie di intervento (Tabella B.2.5: costruzione, manutenzione e ristrutturazione) per cui esistono casi numericamente consistenti in cui l'importo finale supera il ribasso di aggiudicazione.

Tabella B.2.5 – Distribuzione del numero di interventi per tipologia di intervento e per classi di scostamento percentuale media tra importo finale e importo di aggiudicazione

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SCOSTAMENTO %											
	oltre -10%		tra -10% e -5%		tra -5% e 0%		tra 0% e +5%		tra +5% e +10%		oltre +10%	
	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%	n casi	%
COSTRUZIONE	114	66%	16	9%	19	11%	16	9%	3	2%	6	3%
DEMOLIZIONE	1	100%										
MANUTENZIONE	143	59%	36	15%	31	13%	26	11%	1	0%	6	2%
RECUPERO	26	62%	6	14%	6	14%	2	5%	1	2%	1	2%
RESTAURO	21	75%	3	11%	1	4%	1	4%	1	4%	1	4%
RISTRUTTURAZIONE	76	62%	13	11%	14	11%	12	10%	2	2%	6	5%
TOTALE	381	62%	74	12%	71	12%	57	9%	8	1%	20	3%

Infine, per quanto riguarda l'effetto combinato di dilatazione dei tempi e incremento dei costi, sono stati indagati il fenomeno delle varianti e quello delle sospensioni, i cui risultati sono indicati nel Grafico B.2.6 e B.2.7. Quasi la metà del campione osservato (611 interventi) non presenta comunicazioni relative a varianti e a sospensioni; per l'altra metà si può dire che la distribuzione sia quasi uniforme nelle tre casistiche rilevate (solo varianti, solo sospensioni, varianti e sospensioni). Per quanto riguarda, infine, gli interventi con variante (15% solo variante e 17% varianti e sospensioni), circa il 70% dei casi prevede un importo in aumento.

Grafico B.2.6 – Individuazione degli interventi con varianti e sospensioni

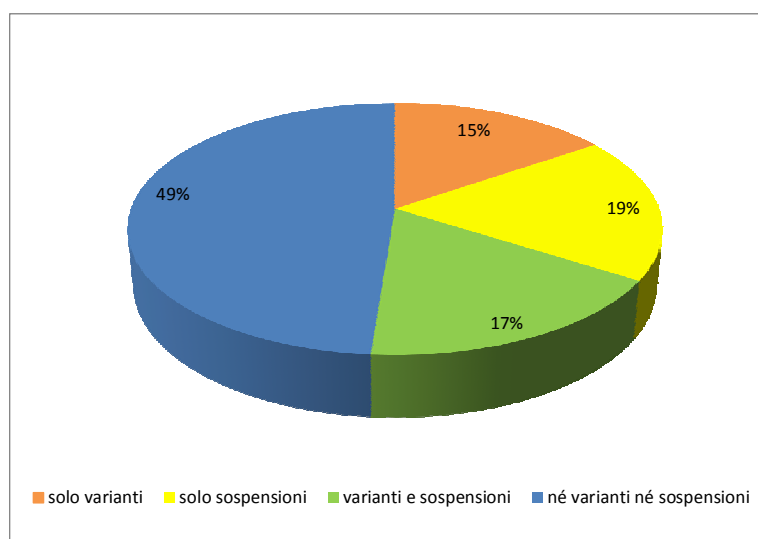


Grafico B.2.7 – Individuazione delle tipologie di varianti presentate

